

Accademia Internazionale
della Musica

Scuola d'Arte Drammatica
Paolo Grassi

Dipartimento di Lingue

Scuola di Cinema,
Televisione e Nuovi Media

Bilancio di missione 2006-2007

di Scuole Civiche di Milano
Fondazione di Partecipazione

Bilancio di missione

di Scuole Civiche di Milano
Fondazione di Partecipazione

2006
2007



Indice

<i>Lettera del Presidente</i>	6
<i>Composizione degli organi</i>	8
<i>Introduzione</i>	9

Identità

1. La Fondazione	12
1.1. La storia	12
1.2. La missione, la visione e i valori	15
1.3. La proposta formativa	16
1.4. I progetti interdipartimentali	17
1.5. I numeri fondamentali	18
1.6. I principali stakeholder	19

Le risorse umane

2. Le risorse umane	22
2.1. Le principali caratteristiche	22
2.2. La formazione del personale	23
2.2.1. Attività formative per il personale dipendente	24
2.3. La gestione delle competenze e i piani di formazione del personale	27

I Dipartimenti della Fondazione SCM

3. Il Dipartimento di Cinema	30
3.1. Visione d'insieme	31
3.1.1. Sede e attrezzature	33
3.1.2. Mediateca	33
3.2. Offerta formativa	35
3.2.1. Corsi di formazione base diurni e serali	35
3.2.2. Corsi introduttivi serali	36
3.2.3. Corsi di approfondimento tematico (serali)	37
3.2.4. Stage	37
3.3. Altre iniziative formative	39
3.3.1. Produzioni	39
3.3.2. Festival	40
3.3.3. Altri riconoscimenti ed eventi speciali	40
3.3.4. Iniziative per gli ex allievi	41

4. Il Dipartimento di Lingue	42
4.1. Visione d'insieme	43
4.1.1. Sede e attrezzature	45
4.1.2. Mediateca	45
4.2. Offerta formativa	46
4.2.1. Mediazione Linguistica	46
4.2.2. Specializzazione in Interpretazione	47
4.2.3. Specializzazione in Traduzione	47
4.2.4. Stage	48
4.3. Altre iniziative formative	49
4.3.1. Corsi brevi post-laurea	49
4.3.2. Corsi di lingua inglese per gli studenti dell'Accademia di Brera	49
4.4. Relazioni internazionali	49
4.5. Orientamento	52
4.5.1. Summer School	52
4.5.2. Fiera di Lingue	53
5. Il Dipartimento di Musica	54
5.1. Visione d'insieme	55
5.1.1. Sede, strumenti e attrezzature	57
5.1.2. Mediateca	58
5.2. Offerta formativa	59
5.2.1. Corsi per studenti di Musica Antica	59
5.2.2. Corsi per studenti di Musica Classica	60
5.2.3. Corsi per studenti dell'Istituto di Ricerca Musicale	61
5.2.4. Corsi per studenti di Jazz	62
5.2.5. I Civici Cori	65
5.2.6. I CEM	66
5.2.7. Corsi per bambini ed adolescenti	66
5.3. Altre iniziative formative	67

Indice

6. Il Dipartimento di Teatro	68
6.1. Visione d'insieme	69
6.1.1. Sede e attrezzature	71
6.1.2. Mediateca	72
6.2. Offerta formativa	72
6.2.1. Attori	72
6.2.2. Regia	72
6.2.3. Drammaturgia	73
6.2.4. Teatrodanza	73
6.2.5. Organizzatori dello spettacolo e delle attività culturali	73
6.2.6. Tecnici di palcoscenico	73
6.2.7. Corsi Open	74
6.2.8. Stage	75
6.3. Altre iniziative formative	76
6.3.1. Opportunità per gli ex-allievi	79

Azioni, iniziative, progetti, partner e risultati della Fondazione SCM

7. Le azioni, le iniziative e i progetti	82
7.1. Azioni per l'innovazione	82
7.1.1. Modello EFQM per l'Eccellenza	82
7.1.2. Servizio e-learning	83
7.2. Azioni per il miglioramento gestionale	85
7.2.1. Location Management	85
7.2.2. Implementazione applicazione D. Lgs. 626/94	85
7.2.3. Sviluppo sistemi di Information e Communication Technology	86
7.2.4. Revisione flussi documentali e dematerializzazione	87
7.3. Iniziative e progetti	88
7.3.1. Progetti Unione Europea	88
7.3.2. Progetti Fondo Sociale Europeo	91
7.3.3. Progetti finanziati da Fondazioni bancarie e Pubblica Amministrazione	92

8. Il valore dei partner	96
8.1. Il Comune di Milano	96
8.2. Le altre partnership	97
9. I risultati raggiunti	100
9.1. L'andamento dei costi	100
9.1.1. SCM nel suo complesso	100
9.1.2. Il Dipartimento di Cinema	101
9.1.3. Il Dipartimento di Lingue	102
9.1.4. Il Dipartimento di Musica	103
9.1.5. Il Dipartimento di Teatro	104
9.2. L'andamento delle performance	105
9.2.1. Costo allievo	106
9.2.2. Costo diretto per allievo	106
9.2.3. Costo indiretto per allievo	107
9.2.4. Costo OFA	107
9.2.5. Numero OFA	108
9.2.6. Numero di studenti	108
9.2.7. Spese per nuovi strumenti didattici	109
Lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale	
10.Lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale	112
STATO PATRIMONIALE (Valori in Euro)	112
RENDICONTO GESTIONALE (Valori in Euro)	115
11.Allegati	118
11.1. Lo statuto	118
11.2. Il regolamento	135

Lettera del Presidente

Un momento di confronto, ma anche di riflessione interna sull'attività istituzionale della Fondazione Scuole Civiche di Milano.

Così può essere sintetizzato l'obiettivo del "Bilancio di missione 2006/2007": la sua presentazione è quindi un appuntamento importante, un'occasione di dialogo tra tutti coloro che aiutano la Fondazione a migliorare le proposte e a verificare la validità dei progetti intrapresi.

Il documento è il frutto di uno sforzo di analisi e di sintesi effettuato a vari livelli, elaborato con lo scopo di compendiare tutti gli ambiti di attività della Fondazione e di garantire trasparenza alla sua azione istituzionale. Un documento che rende conto dei risultati raggiunti e illustra il sistema di relazioni messo in atto con gli interlocutori.

Va, tuttavia, sottolineato che la nostra Fondazione, per la varietà e molteplicità dei servizi che offre, è articolata in modo ricco e complesso. Fornirne una descrizione esauriente attraverso dei dati sintetici rischia di semplificare lo spessore qualitativo e quantitativo.

I grafici, le analisi, i resoconti permettono di delineare un profilo della Fondazione altrimenti difficilmente tracciabile, ma vanno accompagnati dalla consapevolezza di una vivacità culturale e formativa che va ben oltre i dati statistici, che intreccia linguaggi diversi e che è dotata ormai di solide radici. La descrizione tecnica dell'attività è indissolubilmente legata allo spirito che la informa, che è fatto di serietà nella scelta e nella gestione dei progetti, di professionalità consolidate e di vitalità, come succede quando l'obiettivo cui si tende è la diffusione della cultura e la formazione delle giovani generazioni.

Dal 2000, anno di nascita, l'incisiva azione della Fondazione ha permesso la realizzazione di numerosi progetti. Anche l'attività del 2006-2007, certamente favorita dai risultati conseguiti negli anni, apporta un ulteriore, prezioso contributo al nostro percorso e registra una serie di iniziative che testimoniano un buon funzionamento della rete sinergica messa in campo dai vari Dipartimenti, in un contesto di più accentuata competitività.

Si è cercato, ancora una volta, di compiere numerosi passi verso l'obiettivo prioritario della Fondazione: favorire la crescita dei giovani sviluppandone il talento e le capacità professionali. Un obiettivo che perseguiamo fornendo la possibilità di attingere a una pluralità di stimoli culturali e artistici, senza dimenticare la sfida che la società e il mondo del lavoro propongono oggi attraverso la ricerca di personalità complete, che uniscano il "sapere" al "saper fare".



Le attività dell'anno appena concluso sono andate in questa direzione: significative sono state le convenzioni stipulate da SCM con diversi enti, al fine di realizzare progetti comuni che hanno consentito proficui scambi interculturali; numerosi gli eventi; intenso l'orientamento innovativo nelle azioni per raggiungere un sempre più alto standard qualitativo; importanti i progetti avviati nell'ambito dell'Unione Europea, che dimostrano la volontà di agire in un contesto internazionale, pur non dimenticando la profonda responsabilità verso il proprio territorio e le radici storiche.

Non dimentichiamo, poi, che la struttura non si indirizza unicamente alla realizzazione di singoli progetti, ma a "programmi", ossia a iniziative comuni in cui i Dipartimenti possano offrire un contributo personale e mettere a disposizione le proprie risorse, in sintonia con una logica sistemica o a "rete", che identifichi il Politecnico come un unicum organico e armoniosamente integrato in tutte le sue parti.

Naturalmente molti sono ancora i traguardi che ci attendono. Tuttavia il percorso descritto, che evidenzia una speciale attenzione nei confronti dell'educazione nel senso più ampio, manifesta un impegno costante nel mettere in primo piano l'elemento umano, riconoscendo che i giovani sono una miniera di risorse e potenzialità a cui offriamo gli strumenti per svilupparsi nel modo migliore. Questa è la nostra "missione" e questo è il senso del nostro lavoro.

La nostra identità si intreccia del resto in modo inseparabile con la cultura: per questo la Fondazione si propone come un "cantiere" il più possibile aperto verso nuove idee e sperimentazioni in cui si fondano linguaggi ed esperienze diversi in una dimensione pluridisciplinare.

Dunque il bilancio di missione si sofferma certamente sulle relazioni intercorse con i partner e i referenti istituzionali, ma evidenziando sempre di più lo sforzo compiuto dalla Fondazione nel delineare un percorso educativo che sia legato al presente e si faccia carico delle attese del futuro, poiché *la direzione nella quale l'educazione avvia un uomo determinerà la sua vita futura* (Platone).

Stefano Mazzocchi

Presidente Scuole Civiche di Milano - FdP

La composizione degli organi

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente:

Stefano Mazzocchi

Vice Presidente:

Rosa Dall'Aglio Colafranceschi

Vice Presidente:

Giacinto Sarubbi

Consigliere Delegato:

Roberto Comazzi

Consigliere Delegato:

Manfredi Palmeri

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente:

Domenico Salerno

Membro:

Cinzia Catalano

Membro:

Velia Mauri

COMITATO DI DIREZIONE

Direttore Generale (facente funzione):

Anna Fellegara

Direttore Dipartimento di Cinema:

Daniele Maggioni

Direttore Dipartimento di Lingue:

Pietro Schenone

Direttore Dipartimento di Musica:

Fulvio Clementi

Direttore Dipartimento di Teatro:

Massimo Navone

Introduzione

Comunicare la nostra mission, rendicontare i risultati conseguiti e le azioni poste in essere per raggiungerli, dimostrare coerenza tra mission e risultati: questa è la finalità principale di un bilancio di missione.

La sesta edizione contribuisce ad evidenziare come Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione sia sempre più consapevole delle proprie strategie in relazione ai propri stakeholder.

Il Bilancio di Missione 2006-2007 esprime, nella sua forma, un percorso di sviluppo che ha assunto caratteristiche fortemente innovative: lo confermano i numerosi progetti e le numerose iniziative di miglioramento avviate, sia dal punto di vista più strettamente didattico sia dal punto di vista organizzativo e gestionale.

E' importante segnalare come Scuole Civiche di Milano – Fondazione di Partecipazione si presenti pienamente conforme agli obiettivi della Direttiva “Per una pubblica amministrazione di qualità” del Ministro per le Riforme e le innovazioni nella Pubblica Amministrazione¹, attraverso:

- il richiamo e l'attenzione alla qualità e al miglioramento continuo;
- il ricorso all'autovalutazione della prestazione organizzativa, quale punto di partenza dei percorsi di miglioramento;
- una prospettiva di sviluppo della politica per la qualità capace di indicare percorsi puntuali e traguardi di sistema condivisi.

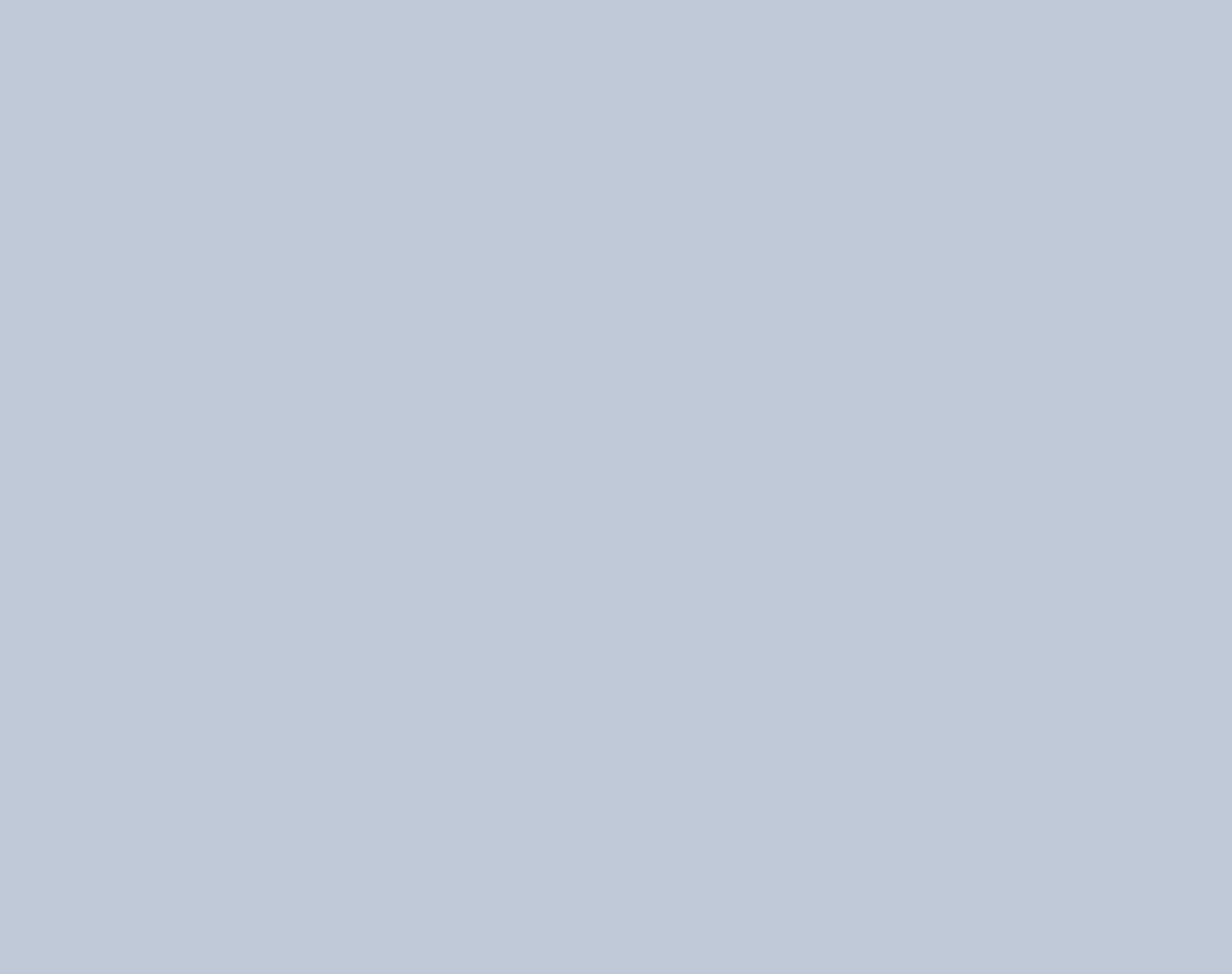
Ancora, conformi alle nostre pratiche si mostrano gli strumenti suggeriti per raggiungere tali obiettivi, ovvero gli standard ISO 9000, il modello EFQM, il benchmarking, nonché il potenziale insito nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, il cui utilizzo consente la semplificazione dei processi, l'interconnessione tra gli uffici e l'interattività con i destinatari dei servizi e con gli stakeholders.

Una soddisfazione che ci motiva a proseguire.

Anna Fellegara

Direttore Generale facente funzione

¹ Ministro Prof. Luigi Nicolais, 19 dicembre 2006





Identità

1 La Fondazione

1.1 La storia

Eravamo Scuole

Scuole Civiche di Milano – Fondazione di Partecipazione nasce dall'unione di quattro scuole prima gestite direttamente dal Comune di Milano:

- la Civica Scuola di Musica, fondata nel 1862, oggi Accademia Internazionale della Musica;
- il Dipartimento di Lingue, nato nel 1980 come Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori (SSIT) del Comune di Milano e oggi Scuola Superiore per Mediatori Linguistici e Istituto Superiore Interpreti e Traduttori;
- la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi, fondata da Paolo Grassi e Giorgio Strehler nel 1951 come diretta emanazione del Piccolo Teatro della città di Milano e passata all'amministrazione comunale nel 1967;
- La Scuola delle Tecniche Cinetelevisive, oggi Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media, aperta su iniziativa di Renato Spezzo a metà degli anni Cinquanta e sostenuta economicamente dalla Provincia di Milano fino al passaggio al Comune, avvenuto negli anni Ottanta.

Siamo Fondazione

Il 24 luglio 2000 il Consiglio Comunale ha revocato la gestione in economia delle quattro scuole e approvato la costituzione della Fondazione di Partecipazione Scuole Civiche di Milano. Il 4 agosto il Sindaco ne ha firmato l'Atto Costitutivo, scegliendo il modello giuridico istituzionale della "fondazione di partecipazione" e conservando al Comune funzioni di indirizzo e controllo.

Scuole Civiche di Milano – FdP è un ente non profit: le sue attività non hanno fine di lucro e mirano a promuovere l'educazione e la formazione all'insegna dei massimi valori di efficacia, qualità ed efficienza, grazie anche a una gestione tipicamente aziendale.

Una convenzione trentennale tra la Fondazione e il Comune di Milano regola la gestione del servizio "Civiche Scuole Atipiche di Musica, Cinema, Teatro, Interpreti e Traduttori". Per ottenere il contributo previsto, la Fondazione deve erogare il numero di ore di formazione stabilito come obiettivo annuale dal Comune di Milano.

GLI ORGANI DELLA FONDAZIONE

Presidente	E' Presidente del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Gestione e rappresenta legalmente la Fondazione di fronte a terzi
Consiglio d'Indirizzo	Ha funzioni di indirizzo e controllo
Consiglio di Gestione	Provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria
Direttore Generale	E' responsabile del buon andamento amministrativo, contabile e finanziario della Fondazione
Collegio dei Revisori dei Conti	E' l'organo consultivo contabile e di vigilanza sulla gestione finanziaria della Fondazione

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Direzione Generale	Sovrintende alle attività della Fondazione, delinea i programmi di lavoro e le iniziative per raggiungere gli scopi istituzionali, presenta i progetti di bilancio preventivo e consultivo, viene supportata da unità organizzative dedicate.
Dipartimenti con i loro Direttori	• Accademia Internazionale della Musica • Dipartimento di Lingue: Scuola Superiore per Mediatori Linguistici e Istituto Superiore Interpreti e Traduttori • Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi • Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media.
Comitato di direzione	Ne fanno parte la Direzione Generale e i Direttori dei Dipartimenti.

Dal 2006 l'Assessorato di riferimento della Fondazione è quello alle Politiche del Lavoro e dell'Occupazione.

Operiamo come Politecnico della Cultura, delle Arti e delle Lingue

Con un'offerta formativa di quasi 170 corsi la Fondazione SCM è una realtà tra le più apprezzate in Italia nel campo della formazione artistico-linguistica. L'attenta progettazione dei corsi, la scelta dei docenti e il lavoro di coordinamento del Comitato di Direzione hanno consentito a SCM di raggiungere traguardi importanti per qualità e quantità, grazie anche a una struttura sempre tesa a favorire le relazioni tra i quattro dipartimenti e, più in generale, con il mondo del lavoro.

L'interdipartimentalità ha l'obiettivo di fornire una serie di sollecitazioni e conoscenze in ambiti che, pur non essendo tutti inseriti nella formazione curricolare di ognuno dei singoli dipartimenti, ne costituiscono un potenziale arricchimento, favorendo la costruzione di una mentalità interdisciplinare nei professionisti dello spettacolo e della comunicazione.



1.2. La missione, la visione e i valori

La Missione

Attraverso i suoi quattro Dipartimenti, il Politecnico della Cultura, delle Arti e delle Lingue forma professionisti dello spettacolo e della comunicazione.

Offre conoscenze e capacità specialistiche, permette di accrescere il sapere e gli strumenti culturali e di sviluppare qualità individuali. Propone un contesto creativo che favorisce la contaminazione tra i linguaggi e le arti e l'incontro con realtà professionali anche di respiro internazionale.

La proposta formativa, strutturata in specifici percorsi di base e di specializzazione professionale, si estende anche a chi intende avvicinarsi o approfondire la conoscenza del cinema, della televisione, del teatro, della musica, della traduzione e dell'interpretazione.

La Visione

Siamo convinti che il professionista dello spettacolo e della comunicazione debba essere consapevole del proprio potenziale di relazione e della propria responsabilità sociale nel fare e proporre cultura.

I valori

- *Stare* nel cambiamento per vivere e stimolare ricerca, sperimentazione e rinnovamento degli strumenti espressivi e pedagogici in relazione a un mondo in continua trasformazione
- *Acquisire* sapere dal mondo delle professioni e degli studi, anche attraverso il confronto con altre esperienze
- *Investire* in una nuova mentalità del professionista dello spettacolo e della comunicazione che sia interdisciplinare, priva di pregiudizi, aperta a ogni contributo sul terreno della cultura e a tutte le tensioni ideali che permeano una società civile
- *Favorire* lo sviluppo e la crescita della consapevolezza professionale ed etica del lavoro artistico e intellettuale come investimento sul futuro della cultura e della società
- *Valorizzare* le conoscenze e competenze dei docenti e del personale, favorendone la crescita professionale, stimolando momenti di relazione e interazione, promuovendo la visibilità del loro lavoro
- *Prestare* particolare attenzione all'apprendimento degli allievi attraverso la qualità della didattica e l'adeguatezza dei servizi.

1.3. La proposta formativa

La proposta formativa di SCM è articolata su tre macro aree: corsi curriculari, formazione permanente e formazione per professionisti.

Corsi curriculari

- *Corsi di Base*: attivi solo per il Dipartimento di Musica, prevedono lo sviluppo delle competenze tecniche, l'approfondimento delle materie teoriche, storiche e di insieme, in ambito pre-universitario;
- *Corsi di Primo livello*: attivi in tutti i dipartimenti, modellati sui percorsi universitari di primo livello, forniscono gli strumenti di base per affrontare la professione;
- *Corsi di Secondo livello*: attivi nei Dipartimenti di Lingue e Musica, modellati sui percorsi universitari di secondo livello, approfondiscono le competenze acquisite nei percorsi di primo livello.

Formazione permanente

- *Corsi introduttivi*: corsi propedeutici e attività di orientamento che forniscono le basi per approfondimenti successivi;
- *Corsi di approfondimento*: corsi monografici che offrono livelli diversi di approfondimento delle materie e degli insegnamenti.

Formazione per professionisti

Oltre a gestire i quattro Dipartimenti, SCM è un'agenzia formativa che offre seminari e corsi brevi su argomenti molto specifici e mirati al completamento di competenze di persone già inserite nel mondo del lavoro.

1.4. I progetti interdipartimentali

I progetti interdipartimentali della Fondazione offrono una proposta didattica unica nel panorama italiano: uno spazio di formazione interdisciplinare - curricolare, permanente e continua - nei diversi ambiti dello spettacolo e della comunicazione.

Nell'anno 2006/2007 sono state attivate varie attività interdipartimentali.

Formazione curricolare

Percorsi formativi: brevi e mirati, rivolti a studenti già impegnati in corsi curricolari dei singoli dipartimenti e aperti anche a studenti di altre istituzioni:

- laboratori linguistici per gli studenti di musica, cinema e teatro;
- seminari e incontri su temi mirati;
- lingua e civiltà italiana per studenti stranieri.

Corsi interdisciplinari: modellati sui percorsi universitari di secondo livello e di specializzazione nell'ambito dello spettacolo e della traduzione, che prevedono collaborazioni e varie forme di cooperazione con il mondo del lavoro.

In particolare, sono stati attivati corsi nelle seguenti aree:

- doppiaggio e sottotitolatura di spettacoli multimediali dal vivo;
- traduzione audiovisiva;
- teatro lirico (rivolto a cantanti, accompagnatori, registi);
- riprese di spettacoli dal vivo (radio, televisione, CD e DVD);
- ufficio stampa e comunicazione per teatro, danza, musica classica.

Formazione per professionisti

- Seminari e corsi brevi, su argomenti mirati al completamento di competenze di persone già inserite nel mondo del lavoro;
- seminari di uno o due giorni, per agevolare chi lavora o chi è lontano, con possibilità di frequentarne diversi nell'arco dell'anno per comporre un percorso formativo individualizzato.

1.5. I numeri fondamentali

Tabella 1: numeri della Fondazione

ALLIEVI	3.309
PERSONALE DIPENDENTE	206
COLLABORATORI	565

*Tabella 2: condizione occupazionale ex-allievi a 1, 2 e 5 anni dal termine degli studi**

	2005	2004	2001
Lavora attualmente	68%	79%	91%
Non lavora, ha lavorato in passato	20%	13%	8%
Non ha mai lavorato	12%	8%	1%

* Dati tratti dall'“Indagine sugli esiti occupazionali degli ex-allievi” svolta dalla società SWG nel settembre 2006

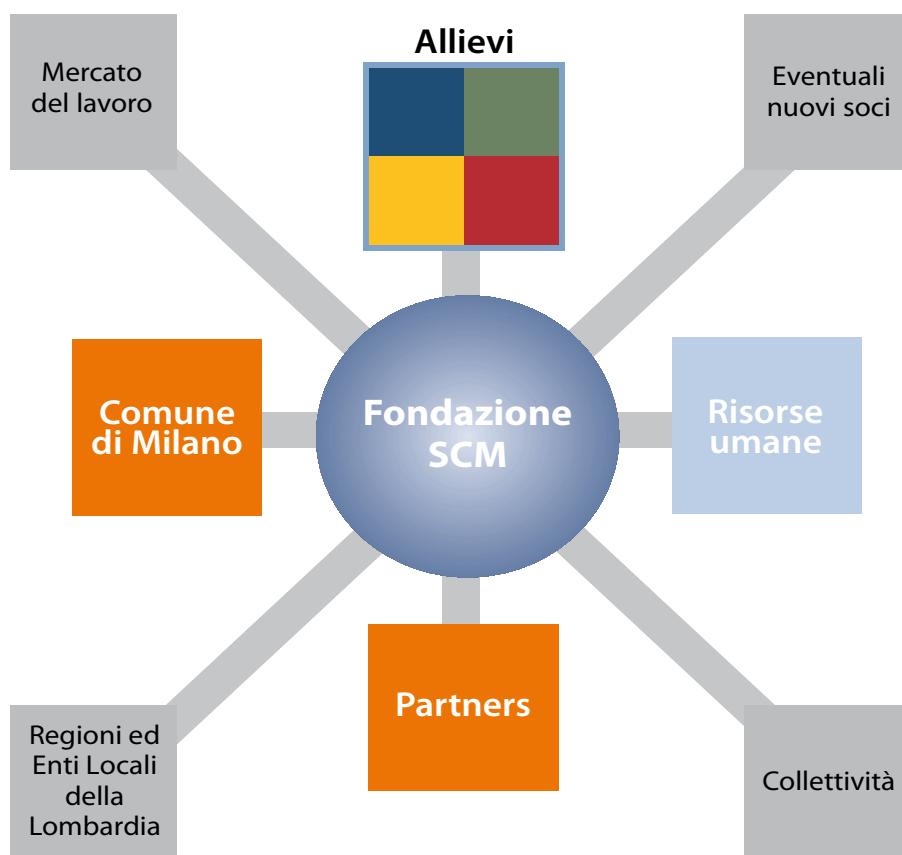


1.6. I principali stakeholder

I principali stakeholder di SCM sono:

- gli allievi (iscritti, potenziali ed ex-allievi);
- le risorse umane della Fondazione;
- il Comune di Milano;
- i partner;
- il mercato del lavoro;
- gli eventuali nuovi soci;
- la Regione e gli Enti locali;
- la collettività.

Principali stakeholder





Le Risorse Umane

2. Le risorse umane

2.1. Le principali caratteristiche

Dall'agosto 2005 all'agosto 2007 i dipendenti di SCM sono passati da 210 a 206 (Tabella 1) senza che tale decremento abbia alterato l'operatività e la produttività del sistema che anzi risulta perfettamente adeguata alle necessità.

Tabella 1: variazione del personale

TIPOLOGIA	2005	2006	2007	VAR. 05/07
DOCENTI	151 (di cui 2 con incarico a Direttore di Dipartimento)	145 (di cui 2 con incarico a Direttore di Dipartimento)	142 (di cui 2 con incarico a Direttore di Dipartimento)	-9
NON DOCENTI	59	65	64	5
Dirigenti	1	1	1	0
Impiegati	58	64	63	5
TOTALE	210	210	206	-4

Il Grafico 1 suddivide i dipendenti per genere (uomini/donne), laddove la Tabella 2 contiene un'analisi della variazione dei livelli contrattuali del personale non docente.

Grafico 1: ripartizione di genere

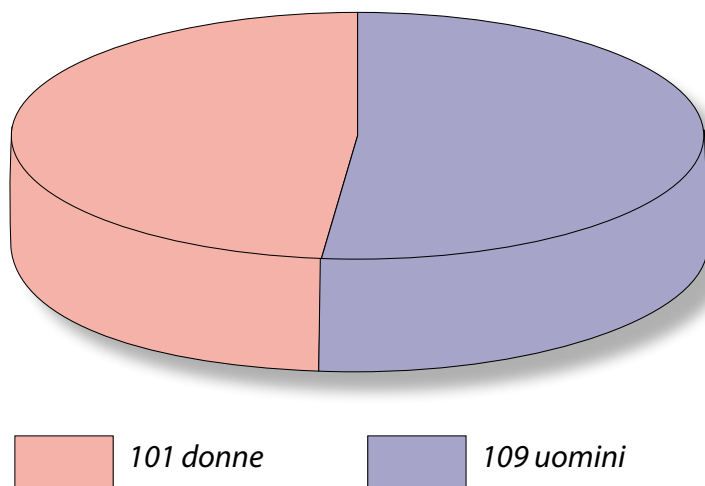


Tabella 2: variazione del personale non docente per qualifica funzionale

QUALIFICA	LIVELLO	2005	2006	2007	VAR. 05/07
IMPIEGATI	A1	2	4	4	2
	B1	0	0	0	0
	B2	2	1	1	-1
	B3	4	6	4	0
	B4	1	0	0	-1
	C1	20	21	14	-6
	C2	6	6	14	8
	C3	5	6	6	1
	D1	13	13	8	-5
	D2	0	1	1	1
	D3	2	3	2	0
	Q1	2	2	8	6
	Q2	1	1	1	0
DIRIGENTI		1	1	1	0
Totale		59	65	64	5

2.2. La formazione del personale

Il piano di formazione/aggiornamento del personale di SCM per l'anno 2007 è frutto di un'analisi delle competenze di alcuni ruoli chiave, nonché della rilevazione dei fabbisogni formativi emersi: per il personale docente in sede di focus group, mentre per il personale non docente come risultato della rilevazione compiuta dai Responsabili di area e di funzione. A partire da queste rilevazioni, la Fondazione ha sviluppato iniziative formative per un totale di 3.210 ore (Tabella 3), che interessano tutto il personale docente e non docente.

Tabella 3: *variazione delle ore di formazione*

	2004/2005	2005/2006	2006/2007
Ore formazione personale/totale ore dipendenti (autoformazione esclusa)	0,97% (pari a 3.495 ore di formazione su un totale ore dipendenti di 356.748)	2,69% (pari a 7.348 ore di formazione su un totale ore dipendenti di 274.498)	1,02% (pari a 3.210 ore di formazione su un totale ore lavorate di 314.187)
Dipendenti formati/dipendenti totali	93%	100%	100%

2.2.1. Attività formative per il personale dipendente

Per l'aggiornamento professionale del personale dipendente nell'anno 2006/2007 sono stati organizzati numerosi interventi formativi su molteplici argomenti, legati sia alla particolarità delle funzioni sia alla preparazione del personale e ai cambiamenti tecnologici e normativi (dematerializzazione, riforma della previdenza complementare, etc).

2.2.1.1. Attività formative per i docenti

- Dipartimento di Cinema

Confronto con le metodologie didattiche utilizzate da realtà formative analoghe al Dipartimento Cinema

I docenti del Cinema si sono confrontati con le metodologie didattiche e con la struttura organizzativa di altre Scuole di Cinema e hanno approfondito queste tematiche con la Direttrice del Centro Sperimentale di Roma.

- Dipartimento di Lingue

La comunicazione multilingue: formazione e lavoro

I docenti del Dipartimento di Lingue hanno seguito un seminario di due giornate in materia di politiche educative per le lingue e il lavoro e sulla didattica della lingua cinese nelle scuole secondarie superiori. E' stato, inoltre, presentato lo strumento web Eurofluent, per l'apprendimento delle lingue.

Il Processo di Bologna

Gli stessi docenti hanno poi, partecipato ad un incontro sull'evoluzione normativa delle università, inerente all'ambito di loro competenza.

- Dipartimento di Musica

Scenario italiano dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM)

I docenti del Dipartimento di Musica, sensibili al confronto giuridico normativo con i conservatori, hanno approfondito questa tematica con un incontro di formazione specifico.

Metodo Feldenkrais

Gli stessi docenti hanno, poi, partecipato ad un incontro sul metodo Feldenkrais per apprendere tecniche di postura idonee alle relative pratiche professionali.

- Dipartimento di Teatro

Confronto con le metodologie didattiche utilizzate da realtà formative analoghe

I docenti del Dipartimento di Teatro si sono confrontati con i docenti di alcune scuole di teatro internazionali tra le quali l'Accademia Internazionale delle Arti e dello Spettacolo di Montreuil, la Facoltà di Arte Drammatica di Belgrado e di Glasgow.

2.2.1.2. Attività formative per i non docenti

Interventi formativi per Direttori di Dipartimento, Responsabili di area, Responsabili di funzione sulla revisione dei processi

SCM ha approfondito con i Direttori dei Dipartimenti e i Responsabili di area e di funzione un tema già affrontato in passato: le metodologie e gli strumenti per la revisione di alcuni processi.

Interventi formativi per tutto il personale non docente

Tali interventi sono stati finalizzati ad agevolare la collaborazione e la coesione tra i responsabili di funzioni e i propri collaboratori.

Interventi formativi dedicati alla "comunicazione scritta"

E' stato organizzato un laboratorio di scrittura articolato in 30 ore di lezione. Nel corso di tale intervento si sono approfonditi, tra l'altro, i diversi stili di scrittura in rapporto ai molteplici destinatari della comunicazione.

Interventi formativi in materia di innovazione tecnologica per le procedure del personale

SCM ha continuato a perseguire l'obiettivo di ridurre la circolazione di documenti cartacei e di implementare procedure informatizzate. A tale scopo ha provveduto a formare il personale dipendente sull'utilizzo di nuovi sistemi.

Interventi formativi specialistici per addetti ad alcune funzioni

Sono state realizzate azioni formative rivolte a:

- addetti ai servizi informativi, su temi quali la tematica della gestione degli accessi, la sicurezza e l'accounting ad internet;
- addetti Ufficio Personale, su temi quali la previdenza complementare e i conguagli fiscali e contributivi di fine anno;
- addetti alle mediateche, su temi quali le nuove frontiere dei sistemi di automazione nell'ambito di mediateche e biblioteche.

Diritto d'Autore

I dipendenti non docenti del Dipartimento di Cinema hanno seguito incontri di formazione in tema di diritto d'autore.

2.2.1.3. Attività formative in materia di Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

La sicurezza sui luoghi di lavoro, oltre ad essere un obbligo di legge (DM 16 gennaio 1997, art. 3 – D.Lgs. 195/2003), è un obbligo morale verso dipendenti e collaboratori, pertanto SCM ha formato una figura interna di Addetto alla Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro.

Nel 2006/2007 sono stati nuovamente organizzati corsi di Primo Soccorso, secondo gli obblighi formativi previsti dal D.Lgs. 626/94, che si sono articolati in attività pratiche e teoriche, unendo alle nozioni di primo soccorso la pratica nell'utilizzo degli estintori.

2.2.1.4. Ulteriori interventi formativi per docenti e non docenti

EFQM autovalutazione

SCM ha da tempo intrapreso il percorso di certificazione EFQM e ha messo in atto gli interventi formativi previsti, in modo da rendere i dipendenti dei dipartimenti e degli uffici centrali consapevoli e partecipi del processo in corso.

Corso on line D.Lgs 626/94

Corso di autoformazione on line (WBT 626 Sicurezza sul lavoro)

per i dipendenti di nuova assunzione sui temi della sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo di sviluppare la partecipazione attiva e favorire comportamenti professionali "sicuri".

Corso ECDL

Il corso, aperto a tutti i dipendenti interessati, ha permesso di acquisire le competenze nelle applicazioni standard del computer, allo scopo di conseguire la patente europea di informatica.

Incontri formativi in materia di previdenza complementare

Sono stati tenuti incontri da esperti in materia di previdenza complementare per aggiornare i dipendenti sulle possibili destinazioni del TFR, secondo quanto previsto nella nuova normativa entrata in vigore con la Legge Finanziaria del 2007.

Saper leggere la Busta paga

SCM ha organizzato un incontro di formazione rivolto a tutto il personale dipendente per facilitare la comprensione dei contenuti della propria busta paga.

2.3. La gestione delle competenze e i piani di formazione del personale

Nell'anno 2006/2007 SCM ha proceduto all'analisi delle competenze per meglio identificare i fabbisogni formativi del personale la cui attività ha impatto sulla didattica (docenti, responsabili dell'organizzazione del dipartimento, addetti alle segreterie studenti, etc). La valutazione è stata fatta dai diretti superiori in base ad apposite schede che hanno consentito di verificare:

- conoscenze;
- capacità (intellettuali, manageriali, relazionali);
- comportamenti organizzativi.

A conclusione di tale attività di valutazione sono stati realizzati interventi di formazione di cui si era rilevata la necessità.



I Dipartimenti della Fondazione SCM



Il Dipartimento di Cinema



3.1. Visione d'insieme

La Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media è un luogo di formazione e di cultura cinematografica e audiovisiva, oltre che di scambio di conoscenze e di produzione, orientato alla crescita degli allievi, con l'intento di svilupparne le inclinazioni, il talento e le capacità professionali.

Per questo, nell'anno accademico 2006/2007 ha proposto corsi di specializzazione professionale - alcuni dei quali riconosciuti dalla Regione Lombardia (ex art. 27 L. R. 95/80) - favorendo l'incontro con realtà che operano sul mercato dell'audiovisivo, anche internazionale.

Gli studenti sono inseriti in contesti creativi e pratici che simulano la realtà lavorativa: alle lezioni teoriche seguono riscontri applicativi. Sono, inoltre, potenziate la capacità di lavorare in gruppo: ogni studente può partecipare a fiction cinematografiche, format televisivi, documentari e inchieste, e vivere in prima persona le condizioni reali che successivamente incontrerà nel mondo del lavoro.

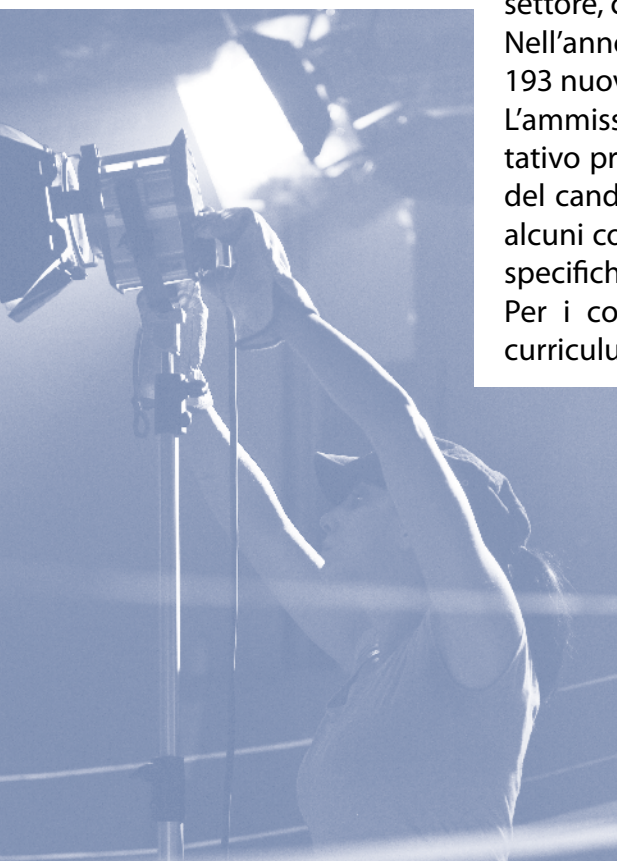
Oltre ai filmati previsti dal normale percorso formativo, sono favorite produzioni extra-curricolari, realizzate in autonomia dagli studenti o svolte in convenzione con organismi esterni.

Nella programmazione didattica, particolare rilievo assume l'istituzione di Master Class estive, di deciso orientamento produttivo, che consentono la vicinanza dei partecipanti a professionisti del settore, con il comune intento di realizzare un filmato.

Nell'anno accademico 2006/2007 sono stati immatricolati alla Scuola 193 nuovi studenti.

L'ammissione ai corsi diurni prevede di norma un colloquio orientativo pre-selettivo, durante il quale sono valutate le caratteristiche del candidato in relazione al tipo di corso cui si vuole iscrivere. Per alcuni corsi è previsto anche un test teorico-pratico per verificare le specifiche attitudini del candidato.

Per i corsi serali, la commissione sceglie i candidati in base al curriculum vitae e a un colloquio attitudinale.



Anno accademico 2006/2007

Numero allievi iscritti	321
Numero domande di ammissione presentate	593
Numero allievi ammessi al primo anno	193
Numero docenti	76
% docenti che lavorano come professionisti nel settore	70%

Corsi	Iscritti
Introduttivi	50
Diurni	162
Serali	61
Masterclass	47

Nel corso dell'anno accademico 2006/2007 sono state erogate 8 borse di studio, così suddivise:

- 2 per il primo anno di cartoni animati
- 1 per il primo anno di tecnico audio-video
- 3 per il terzo anno di regia
- 14 per le master class

Situazione occupazionale pertinente al corso di studi a 1, 2 e 5 anni dal termine degli studi

	2005	2004	2001
lavora/ lavorava nel settore per cui si è formato	73%	84%	94%
lavora/ lavorava in un altro settore	21%	10%	6%
non ha mai lavorato	6%	6%	0%

3.1.1. Sede e attrezzature

Anche nel corso dell'anno accademico 2006-2007 la Scuola ha messo a disposizione degli allievi, impegnati nelle attività didattiche curricolari ed extra-curricolari, attrezzature e spazi, come riportato nella tabella specifica a pag. 36.

3.1.2. Mediateca

La mediateca della Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media comprende la Biblioteca, l'Emeroteca, l'Archivio Video, l'Archivio Audio ed è parte della Mediateca del Politecnico della Cultura, delle Arti e delle Lingue (Polo SBN MI1223).

La Biblioteca conserva circa 2000 volumi sul cinema, la sua storia e le sue tecniche, cataloghi di mostre e rassegne cinematografiche, volumi di cultura generale e sulle nuove tecnologie, dizionari e manuali. Ha acquisito negli anni scorsi il Fondo Buttafava con circa 500 volumi.

L'Emeroteca raccoglie diverse annate di riviste cinematografiche italiane e straniere, sia contemporanee che storiche, riviste di informatica, tecnica fotografica, televisione.

L'Archivio Video conserva oltre 3500 titoli tra film, documentari, cartoni animati, video musicali e teatrali e le produzioni della Scuola in diversi formati: saggi, documentari, cartoni animati, interviste, riprese teatrali.

L'Archivio Audio raccoglie Cd con effetti sonori, musiche da film, prosa radiofonica.



Sede

Via Colletta, 51 - Milano

Aule

Oltre a 5 e 15 postazioni di post-produzione, sono disponibili:

- 3 aule dedicate al corso cartoni animati, attrezzate (una con il sistema Toonz, una per il disegno manuale, una con postazioni per il montaggio Flash)
- 1 aula magna da 77 posti con video proiezione
- 1 aula informatica con 10 postazioni internet
- 2 aule per videoscrittura
- 1 aula con 10 postazioni libere per il montaggio
- 1 aula da 25 posti con impianto di videoproiezione
- 5 aule didattiche attrezzate con lettori vhs, dvd e monitor

Attrezzature

- 6 macchine da presa cinematografiche 16mm
- 4 videocamere professionali da studio tv
- 3 nuove videocamere digitali per ripresa da studio professionali
- 3 videocamere professionali tipo Beta
- 1 videocamera professionale tipo Dv cam
- 1 sistema di ripresa P.S Technik + DVx 100
- 17 videocamere digitali per registrazione in Dv cam e mini DV
- carrelli e minijib
- sistema tubolare camera car
- parco luci professionale
- microfoni e apparati per riprese audio
- cavalletti prosumer e broadcast
- accessori per cineprese (ottiche, filtri, paraluce, follow focus)
- monitor 9" portatili
- 14 postazioni di montaggio Avid (6 a uso didattico, 8 da usare in autonomia)
- 1 nuova postazione Avid Mediacomposer Pro
- 2 postazioni di montaggio Final Cut Pro
- 4 nuove postazioni Final Cut
- 1 postazione di postproduzione audio Soundforge
- 1 postazione di postproduzione audio Protools
- 1 nuova postazione Digidesign Protools pro
- 1 postazione RVM
- 1 sala apparati
- 2 mixer audio digitali e 2 mixer audio analogico da studio
- 5 studi, di cui 1 attrezzato come studio TV con regia audio e video e mixer video Gracye Valley
- 1 teatro di posa da 250 mq
- 1 camion di regia mobile audio e video attrezzato per le riprese in esterni
- 5 postazioni internet libere a banda larga



3.2. Offerta formativa

I corsi proposti nell'anno accademico 2006/2007 sono quelli di seguito indicati.

3.2.1. Corsi di formazione base diurni e serali

Montaggio

Analizza le teorie del montaggio cinematografico e le tecniche di montaggio dei vari generi (fiction, documentario, videoclip, pubblicità). Insegna a utilizzare i principali software di montaggio (Avid e Final Cut), i sistemi di montaggio analogico RVM e i sistemi di postproduzione sonora (Protools).

Produzione

Insegna a progettare e condurre la produzione di un filmato, a gestire una troupe e un set, a svolgere il ruolo di segretario/a di edizione e quello di aiuto regista. Approfondisce i meccanismi di finanziamento europeo e nazionale per progetti cinetelevisivi.

Regia

Forma professionisti in grado di mettere in scena e dirigere attori, relazionarsi con la troupe, postprodurre un film seguendo il montaggio e la sonorizzazione, svolgere la regia televisiva in studio e in regia mobile e quella di documentari.

Ripresa

Permette di acquisire le competenze per utilizzare videocamere professionali (betacam), digitali (dvcam) e cineprese 16mm, illuminare gli ambienti di ripresa costruendo una fotografia cinematografica, illuminare gli studi televisivi costruendo una fotografia televisiva, lavorare con i laboratori di sviluppo e stampa.

Sceneggiatura

Fornisce gli strumenti per scrivere e progettare per il cinema, la televisione e i nuovi media (in particolare per la fiction cinematografica e televisiva, le serie televisive, le sitcom, la redazione di programmi televisivi, contenitori tv, videoreporting, inchieste e documentari).

Tecnici Audio Video

Insegna la registrazione sonora in studio e in presa diretta, la registrazione video televisiva in studio e con regia mobile in diretta, in differita e mixer video, l'allineamento dei segnali video, la postproduzione sonora (mixer audio per il cinema e la televisione).

Cartoni Animati (serale)

Insegna a progettare un cartone animato e a svilupparlo con sistemi tradizionali e al computer 2D e 3D. Fornisce, inoltre, competenze su tutte le caratteristiche dell'animazione: layout, storyboard, scenografia di cartoni e animazione vera e propria, programmi di animazione (Toonz e Flash animation, programmi 3D), modellazione di materiali per animazione.

3.2.2. Corsi introduttivi serali

Analisi Cinematografica

Analizza, in forma teorica, le principali fasi di realizzazione di un filmato: il linguaggio, la scrittura, la struttura produttiva, la fotografia e il montaggio. Il corso approfondisce anche aspetti del processo produttivo.



Filmmaker digitale

Laboratorio produttivo dove si cambia di volta in volta ruolo, da regista a operatore, da montatore a organizzatore, a fonico.

Introduzione alla Regia

Fornisce competenze e principi di base sulla macchina del cinema e il suo funzionamento.

3.2.3. Corsi di approfondimento tematico (serali)

Documentario

Oltre a fornire le basi, approfondisce la fase di inchiesta che precede la realizzazione di un documentario e il metodo da seguire. A conclusione del corso, gli allievi progettano, producono e realizzano un documentario.

Produzione cinematografica

Si focalizza sugli aspetti della produzione di un filmato: l'idea di progetto, la preparazione, l'organizzazione di un set, le relazioni con la troupe, il ruolo dell'assistente di produzione e il valore della continuità tecnico-narrativa.

Scrittura e regia cinematografica

Oltre alla teoria, consente di mettere in pratica i temi della scrittura cinematografica grazie a un intenso laboratorio.

Videoreporter

Approfondisce la capacità di progettare, organizzare, girare e montare un piccolo servizio giornalistico in video e di intraprendere una breve inchiesta-video. Sono previste esercitazioni pratiche.

3.2.4. Stage

Gli studenti, già a partire dalla fine del primo anno di corso e anche dopo il conseguimento del diploma, hanno la possibilità di svolgere stage e tirocini presso aziende del settore cine-televisivo, in particolare, nel 2006-2007 sono stati impegnati in stage e tirocini 44 studenti, per un totale di 13.905 ore di formazione erogate e 29 aziende coinvolte.

NUMERO STAGIAIRE/ TIROCINANTI

44 STUDENTI

ENTI E STRUTTURE PRODUTTIVE

CASE DI PRODUZIONE

Snack Television Limited
Invisibile Film
Casanova Entertainment Srl
Magnolia Fiction SpA
Publispei Srl
Parco Film Srl
Goodtime Srl
Colourland Srl
Cinevideostudio Srl
Standby Srl
Rodeo Drive Srl
Stefilm International Srl
Altroverbano Pictures srl
Associazione Studio Azzurro Ricerca
Cinevideostudio srl
Einstein Multimedia Group S.p.a.
Magnolia s.p.a.
Sire Produzioni

ASSOCIAZIONI CULTURALI CINEMATOGRAFICHE

Associazione Culturale Fuori Campo

CINENOLEGGI

Arco Multimedia Group srl

EMITTENTI

Class CBNC
Teleducato

ALTRO

Volume Srl
Square srl Post Production
Astar
ADC Group Srl
Comune di Parma
Publispei
Media Key



3.3. Altre iniziative formative

3.3.1. Produzioni

Sono un momento fondamentale nella formazione professionale degli studenti, che imparano a bilanciare creatività e tecniche apprese per arrivare alla loro prima opera. La segreteria produttiva organizza il calendario e i percorsi individuali degli studenti nelle produzioni curriculari, coordina l'assegnazione dei materiali tecnici, del sostegno logistico e segue le pratiche per le produzioni extra-curricolari (68 nell'anno 2006/07).

Nell'anno accademico 2006/2007 gli studenti dei corsi diurni hanno realizzato oltre 50 prodotti curriculari e 28 quelli dei corsi serali tra cui:

- *Regie Mobili*: "La bottega del caffè" regia di Elio De Capitani del Teatro dell'Elfo; "The Fairy Queen" di Henry Purcel produzione Aslico al Teatro dell'Arte; "Io santo tu beato" regia di Renato Sarti del Teatro della Cooperativa; "Molto rumore per nulla" regia Quelli di Grock al Teatro Leonardo.
- *I film saggio e i documentari* dell'anno scolastico sono stati prodotti tutti seguendo il filo conduttore dell'anno Shakesperiano. Le fiction sono state tutte girate in pellicola 16 mm dai 3 registi del 3° anno: "E' a cena", "Old fond eyes" e "Ho sognato che ero un asino" con la regia di Daniele Cereda; "Il sogno di Bottom", "Una goccia nell'oceano" e "Quelle labbra le ho baciato" con la regia di Salvatore D'Alia; "Gli amici di Rick" e "Romeo e Giulietta non sono più qui" con la regia di Davide Fois e da ultimo il "Rubicund" con la regia di Fois e Cereda.
- *Documentari dei registi del 2° anno*: "La repubblica dei sogni" di Alice Messa; "Milano città fantasma" di Francesca Fuso; "Il CT delle onde" di Daniela Paternostro e "(Shake)Speare - il teatro rivisitato" di Fulvio Pisano.
- *Progetti interdipartimentali* con i registi del Dipartimento di Teatro su testi di Carter: "Chiunque abbia usato questo letto" regia di Cereda e Vanacore; "Creditori" regia di Fois e Ferrieri; "Di cosa parliamo quando parliamo d'amore" regia di D'Alia e Facchinelli; con il Dipartimento di Musica e di Teatro è stata realizzata la ripresa dello spettacolo "Carmina Burana".
- *Master Class estive*: produzione filmato "La piccola a"; produzione di 10 puntate della short-com "Bagni", in collaborazione con Yam-Endemol.

3.3.2. Festival

I migliori prodotti sono stati inviati ai principali festival europei di cinema per studenti e più in generale a festival per filmmaker indipendenti. Tra la partecipazione ai festival di quest'anno si segnala:

- "Polistirene" di Anna Franceschini al festival di Locarno e al festival di Valencia;
- "Tramondo" di Giacomo Agnetti al festival di Torino;
- "Perché Barbie mi ha lasciato" e "Eudossia" al festival Sguardi Altrove;
- "Come mi vuoi" di Alessandro Quadretti alla festa del Cinema di Roma;
- "La casa del drago" - documentario di Guerrieri, Giustiniano, Galli e Maranzana alla festa del Cinema di Roma.

Infine, si ricorda il premio quale miglior regia per il film "Come l'Ombra" di Marina Spada al festival di Mar del Plata, il più importante festival di cinema latinoamericano.

3.3.3. Altri riconoscimenti ed eventi speciali

Premio Kodak Student Grant - gennaio 2007

Assegnato a Giuseppe Ceravolo e Mirko Saydomimi, diplomati di ripresa nel 2006, per i risultati ottenuti durante il corso di studi. Il premio annuale consiste in 32 rulli di pellicola 16 mm.

Lezione aperta con Tanuja Chandra - marzo 2007

Incontro aperto con la regista indiana e le fotografe artiste Olivia Arthur e Sheba Chhachhi.

Scrittori e Cinema - aprile 2007

Serata organizzata al cinema Gnomi in cui sono stati presentati i filmati realizzati all'interno del progetto interdipartimentale "3 corti da Carter" e i filmati realizzati nel precedente anno scolastico, tratti da racconti di scrittori milanesi Silvia Ballestra, Gianni Biondillo, Laura Bosio, Giuseppe Genna e Andrea Pinketts, alcuni di loro presenti all'iniziativa.

Lezione aperta del documentarista Richard Dindo - primavera 2007

Lezione aperta con il grande documentarista svizzero Richard Dindo che ha mostrato brani delle sue opere e ha illustrato la metodologia operativa che utilizza nei suoi lavori.

La bella Estate, CineMi - luglio/agosto 2007

La Scuola ha presentato in occasione dell'iniziativa promossa dal Comune di Milano e attuata dall'Agenzia per il Cinema Milano diversi filmati raggruppati in quattro serate tematiche: Animazione a Milano; Milano in noir; Milano in Musica e Milano Doc.

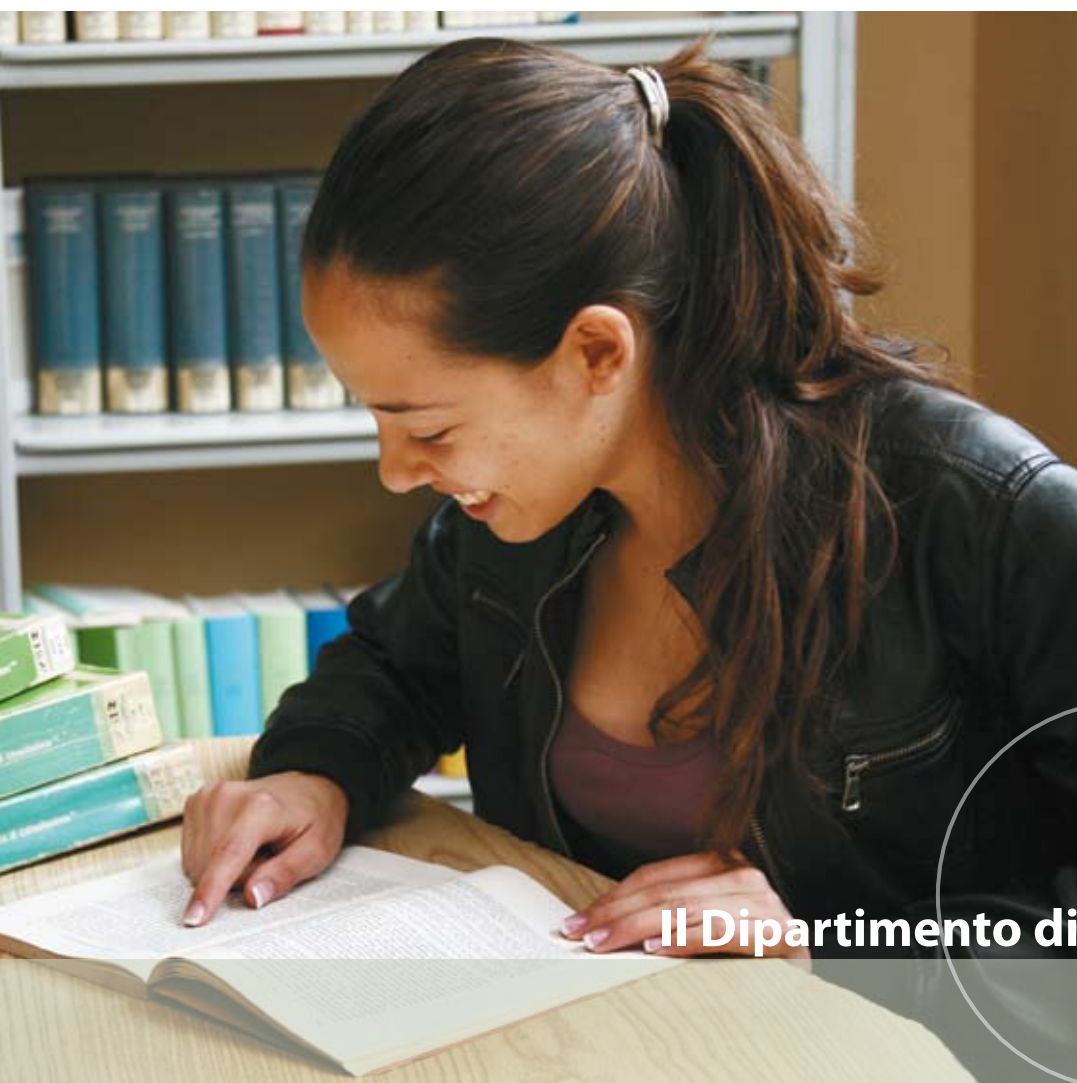
3.3.4. Iniziative per gli ex allievi

Gli ex allievi possono continuare a utilizzare le attrezzature per due anni dopo l'uscita dalla Scuola. Tramite la presentazione di un'istanza di produzione approvata dalla direzione, gli ex-studenti possono proporre progetti di realizzazione di filmati e richiedere supporto anche logistico e organizzativo alla Scuola.

Alcuni ex allievi, inoltre, hanno la possibilità di continuare a supportare le produzioni della Scuola, alle quali partecipano iscrivendosi a Master Class, con professionisti del settore.

Infine, gli ex-studenti sono favoriti per i nuovi contatti lavorativi, tramite l'ufficio stage e tirocini che provvede a convogliare e diffondere le offerte delle aziende. Le carriere professionali dei diplomati sono seguite con assiduità dalla Scuola e i loro nuovi progetti, ove possibile, supportati.





Il Dipartimento di Lingue



4.1. Visione d'insieme

Il Dipartimento di Lingue è articolato in due Istituti: la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici – SSML - e l'Istituto Superiore per Interpreti e Traduttori – ISIT.

La SSML (in base al Decreto di conferma del riconoscimento del 31/07/2003 G.U. n. 207 del 06/09/2003) conferisce un diploma pienamente equipollente alla laurea di primo livello in Scienze della Mediazione Linguistica.

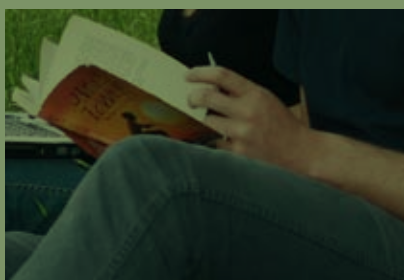
L'ISIT, in base ad una convenzione con l'Università Marc Bloch di Strasburgo, conferisce un diploma universitario di secondo livello in Interpretazione e Traduzione, equivalente di fatto ad una laurea magistrale italiana.

Anche nel 2006/2007 l'offerta formativa ha promosso il rapporto diretto tra docenti e studenti, da sempre alla base del suo modello didattico, obiettivo finale: formare professionisti della comunicazione interlinguistica che uniscano alla necessaria conoscenza generale una preparazione più specifica e mirata, favorendone l'inserimento nel mondo del lavoro grazie anche all'incontro con esperti nazionali e internazionali.

Il modello didattico prevede che gli insegnamenti professionalizzanti (es. traduzione letteraria dalla lingua inglese) siano assegnati a docenti che esercitano la professione di interpreti o traduttori, con particolare attenzione alle loro lingue di lavoro.

Il Dipartimento mette a disposizione degli studenti una pluralità di occasioni per svolgere un periodo di studio e di stage all'estero ritenendo indispensabile per una formazione di qualità l'acquisizione di competenze e di esperienze che consentano una collocazione lavorativa in un mercato mondiale.

Il Dipartimento ha conseguito la Carta Universitaria Erasmus (EUC) assegnata dalla Commissione Europea (Direzione Generale all'Educazione) alle istituzioni universitarie abilitate a partecipare ai programmi Socrates ed Erasmus. Attualmente, gli accordi bilaterali Erasmus attivati dal Dipartimento con atenei europei sono 25.



Anno accademico 2006/2007

Numero allievi iscritti	295
Numero domande di ammissione presentate	• Mediazione Linguistica: 155 • Interpretazione: 64 • Traduzione: 62
Numero allievi ammessi al primo anno	• Mediazione Linguistica: 104 • Interpretazione: 14 • Traduzione: 29
Numero docenti	140
% docenti che lavorano come professionisti nel settore	100%

Nel corso dell'anno accademico 2006/2007 sono stati ammessi 147 studenti:

- 104 Mediatori linguistici, i cui titoli di ammissione sono quelli previsti per l'iscrizione a un corso di laurea universitaria: è necessario che conoscano l'inglese e una seconda lingua straniera (a scelta tra francese, spagnolo o tedesco) con un livello non inferiore al B1;
- 43 Interpreti e Traduttori, il titolo di ammissione è una laurea di primo livello o titolo equipollente; i candidati che non sono di madrelingua italiana devono avere una conoscenza dell'italiano pari al livello C2.

Situazione occupazionale pertinente al corso di studi a 1, 2 e 5 anni dal diploma

	2005	2004	2001
lavora/ lavorava nel settore per cui si è formato	49%	80%	82%
lavora/ lavorava in un altro settore	32%	16%	16%
non ha mai lavorato	19%	4%	2%

4.1.1. Sede e attrezzature

La scuola ha messo a disposizione degli allievi:

Sede

Via Alex Visconti, 18 - Milano

Aule

- 1 auditorium (254 posti)
- 2 aule multimediali (84 e 91 posti) di cui 1 dotata di cabine di simultanea
- 4 laboratori informatici con connessione internet ADSL (15 postazioni pc cadauno)
- 4 laboratori di simultanea (8 posti cadauno)
- 6 aule (25/30 posti cadauno)
- 14 aule (10/15 posti cadauno)
- 1 Biblioteca / Mediateca
- 1 aula studenti
- 1 aula docenti

Tutte le aule sono dotate di connessione wi-fi

Bar (90 posti)

4.1.2. Mediateca

Raccoglie: materiali bibliografici, volumi, pubblicazioni (tra cui i dizionari monolingua e plurilingua), riviste e periodici a carattere scientifico e letterario, grammatiche, quotidiani e testi di narrativa. Gestisce prestiti agli studenti e docenti interni e il prestito interbibliotecario. Fornisce su richiesta testi, dvd e videocassette disponibili presso gli altri dipartimenti.



4.2. Offerta formativa

4.2.1. Mediazione Linguistica

L'obiettivo del corso è di formare una figura professionale in grado di occuparsi della comunicazione interlinguistica scritta e orale nell'ambito di una impresa o di una istituzione. In particolare, per la mediazione linguistica scritta, il percorso di studio prevede l'introduzione alla traduzione di testi inerenti alle attività istituzionali e imprenditoriali; per la mediazione linguistica orale, è prevista l'introduzione all'Interpretazione con lo sviluppo di capacità quali la memorizzazione, la traduzione a vista e la presa delle note.

Oltre alla lingua inglese, gli studenti devono scegliere una seconda lingua straniera curricolare tra il francese, il nederlandese, lo spagnolo e il tedesco. Lo studio di una terza lingua straniera europea è opzionale; nell'anno accademico 2006/2007 sono stati attivati corsi di livello base e intermedio di ceco, francese, nederlandese, spagnolo, portoghese, tedesco e russo.

La lingua principale è l'italiano, ma circa il 50% delle lezioni si tiene in lingua straniera. Pertanto, l'iscrizione al primo anno prevede una competenza linguistica di livello pari o superiore al livello B1, come definito dal Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue, salvo che per il nederlandese per il quale sono previsti corsi per principianti.

Il corso, di durata triennale (per un totale di 180 CFU), consente di acquisire un titolo equipollente alla laurea universitaria in Scienze della Mediazione Linguistica, classe 3 delle lauree di primo livello (rif. DM 31/07/2003).

Il corso in Mediazione Linguistica è l'unico in Lombardia e uno dei soli 5 in Italia (insieme a quelli delle SSLiMIT di Trieste e Forlì e a quelli delle Università San Pio V di Roma e l'Orientale di Napoli) a garantire l'accesso incondizionato al Master in Traduzione della Scuola per Traduttori e Interpreti dell'Università di Ginevra (ETI).

A partire dall'anno accademico 2005/2006 l'Ecole de traduction et d'interprétation dell'Università di Ginevra, la più antica (1941) e ancora prestigiosa istituzione al mondo per la formazione degli interpreti e dei traduttori, ha deciso di ammettere direttamente (senza esame di ammissione e senza debito formativo) i diplomati in Mediazione del Dipartimento ai propri corsi di Master in Traduzione e interpretazione.

4.2.2. Specializzazione in Interpretazione

Il corso forma interpreti di conferenza da almeno due lingue europee verso l'italiano. Oltre alla lingua inglese, gli studenti possono scegliere una seconda lingua straniera curricolare tra il francese, il nederlandese, lo spagnolo e il tedesco. Lo studio dell'interpretazione da una terza lingua straniera europea è opzionale per gli studenti che intendono prepararsi ad esercitare la professione di interprete presso le istituzioni europee. L'individuazione delle migliori combinazioni linguistiche a questo fine è definita in stretta collaborazione con la Direzione Generale Interpretazione della Commissione Europea.

Il corso, per il quale è previsto un esame di ammissione, è a numero programmato, ha durata biennale (per un totale di 120 CFU) ed è articolato in lezioni settimanali di gruppo. Tutti gli insegnamenti di interpretazione sono affidati a professionisti del settore.

Il corso, che è realizzato in convenzione con l'Institut de Traducteurs et d'Interprètes dell'Università Marc Bloch di Strasburgo, consente di acquisire al termine del primo anno di studi un Diplôme d'Université de traduction-interprétation e al termine del secondo anno il Master Languages, Culture et Sociétés, Mention Langue et Interculturalité, Spécialité Traduction professionnelle et Interprétation de conférence (Parcours: Interprétation de conférence, previsto dall'ordinamento universitario francese come titolo universitario di secondo livello, equivalente alle lauree universitarie specialistiche/magistrali italiane).

L'Istituto Superiore Interpreti e Traduttori del Dipartimento è uno dei 36 istituti al mondo riconosciuti dall'AIRC – Association Internationale des Interprètes de Conférence per la formazione degli interpreti professionisti.

4.2.3. Specializzazione in Traduzione

Il corso, che si configura come un corso universitario di secondo livello, prepara professionisti in grado di lavorare sul mercato nazionale e internazionale traducendo da due lingue europee verso l'italiano, nei settori della traduzione letteraria ed editoriale, professionale e audiovisiva, cui corrispondono tre diverse articolazioni del piano di studi. Oltre alla lingua inglese, gli studenti possono scegliere una seconda lingua straniera curricolare tra il francese, il nederlandese, lo spagnolo e il tedesco.

Il corso, per il quale è previsto un esame di ammissione, è a numero

programmato, ha durata biennale (per un totale di 120 CFU) ed è articolato in lezioni settimanali di gruppo. Tutti gli insegnamenti di traduzione sono affidati a professionisti del settore.

Il corso, che è realizzato in convenzione con l'Institut de Traducteurs et d'Interprètes dell'Università Marc Bloch di Strasburgo, consente di acquisire al termine del primo anno di studi un Diplôme d'Université de Traduction e al termine del secondo anno il Master Languages, Culture et Sociétés, Mention Langue et Interculturalité, Spécialité Traduction professionnelle, previsto dall'ordinamento universitario francese come titolo universitario di secondo livello, equivalente alle lauree universitarie specialistiche/magistrali italiane.

4.2.4. Stage

Durante l'anno accademico 2006/2007, 130 studenti hanno svolto un periodo di tirocinio, di stage o di attività utile ad avere conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, Enti, Istituzioni o aziende come indicato di seguito.

ENTI ED ISTITUZIONI	AZIENDE
• Accademia di Brera • Direzione Generale Traduzione UE • Direzione Generale Interpretazione UE	• TT Electronics srl • Iannelli+c • Sky Italia srl • Chef du monde (Barcellona), LISA! Reisen GmbH (Lipsia) • Carpe Diem (Lione) • Deuta Werke GmbH (Germania) • Fasy spa • Trans-Edit Group srl • Sipal spa • Iperborea srl • Lo Scrittoio sas • Editrice il Castoro srl • Consorzio IDOS, BIT Torino

4.3. Altre iniziative formative

4.3.1. Corsi brevi post-laurea

Nell'anno accademico 2006/2007 è stato attivato il corso di Traduzione Letteraria dal francese, per l'approfondimento della traduzione letteraria e professionale, che si è svolto in orario tardo-pomeridiano e serale.

4.3.2. Corsi di lingua inglese per gli studenti dell'Accademia di Brera

Il Dipartimento ha curato, come nel precedente anno accademico, l'erogazione di un corso curricolare di lingua inglese per gli studenti dell'Accademia di Brera per i quali è prevista come obbligatoria la conoscenza della lingua inglese.

4.4. Relazioni internazionali

Il Dipartimento sviluppa un'attiva collaborazione con le università straniere e favorisce contatti e scambi tra professori e studenti di paesi diversi. Le convenzioni istituzionali con le università straniere, sia nel contesto del programma Erasmus sia in quello di accordi bilaterali diretti sono numerose. Il Dipartimento ha, inoltre, partecipato ad alcuni progetti finanziati dall'Unione Europea nei programmi d'azione Socrates/Lingua, Tempus e Leonardo (Monet II e Monet III).



Paese	Città	Istituzione	Erasmus	Socrates/ Lingua	Tempus	Leonardo
Austria	Graz	Karl-Franzens-Universität	•			
Belgio	Anversa	Lessius Hogeschool	•			
Belgio	Anversa	Antwerp University - Centre for Language and Speech		•		
Belgio	Bruxelles	Erasmus Hogeschool	•			
Belgio	Bruxelles	Institut Libre Marie Haps	•			
Belgio	Bruxelles	Lexitech Global Language Management				•
Francia	Angers	Université Catholique de l'Ouest		•		
Francia	Clermont- Ferrand 2	Université Blaise Pascal	•			
Francia	Lille III	Université Charles de Gaulle	•			
Francia	Parigi	Université Paris X Nanterre – Relations Internationales				•
Francia	Rennes 2	Université Haute Bretagne	•			
Francia	Strasburgo	Université Marc Bloch	•		•	
Germania	Berlino	Humboldt-Universitaet	•			
Germania	Berlino	DSC - Document Service Center Technische Übersetzungen und Software				•
Germania	Heidelberg	Ruprecht-Karls Universität	•			
Germania	Heidelberg	Universität Heidelberg				•
Germania	Leipzig	Universität – Leipzig	•			
Germania	Lipsia	Scheel Universität Leipzig			•	
Germania	Magonza	Johannes Gutenberg Universität	•			
Germania	Saarbrücken	Universität – des Saarlandes	•			
Grecia	Volos	Eurotechniki, Business Consulting		•		
Kosovo	Pristina	University of Pristina			•	
Norvegia	Trondheim	Norges teknisk- naturvitenskapelige universitet		•		
Olanda	Amsterdam	Madrelingua				•
Olanda	Leiden	Universiteit Leiden	•			
Olanda	Maastricht	Telenacademie Nederland		•		

Paese	Città	Istituzione	Erasmus	Socrates/ Lingua	Tempus	Leonardo
Portogallo	Leira	Istituto Politecnico de Leira	•			•
Portogallo	Porto	Universidade Fernando Pessoa		•		
Regno Unito	Londra	London School of Economics and Political Science		•		
Repubblica Ceca	Brno	Vysoké Učení Technické	•			
Repubblica Ceca	Pilsen	University of West Bohemia	•			
Repubblica Slovacca	Bratislava	Comenius University	•		•	
Slovenia	Lubiana	University of Lubiana			•	
Spagna	Barcellona	Universitat Autònoma de Barcelona	•			
Spagna	Granada	Universidad de Granada	•			•
Spagna	Saragozza	Formación y Asesoría en Selección y Empleo – FASE		•		
Svizzera	Ginevra	Université de Genève	•			
Svizzera	Zurigo	Zürcher Hochschule Winterthur	•			
Uzbekistan	Tashkent	Università delle Lingue Mondiali			•	

Grazie alla stipula delle convenzioni con l'Università Marc Bloch di Strasburgo, sono stati instaurati e intensificati importanti rapporti di collaborazione con Università europee ed extraeuropee.

In particolare nel biennio 2006-2007 il Dipartimento partecipa a due progetti finanziati dal programma Erasmus Mundus, Tempus:

- *Bologna e la riforma dell'istruzione superiore in Uzbekistan*, in collaborazione con l'Università Marc Bloch di Strasburgo, l'Università Comenius di Bratislava, l'Università di Lipsia e l'Università delle Lingue Mondiali (ULM) di Tashkent. Obiettivo del progetto è mettere a punto ed applicare all'interno della Facoltà di Traduzione dell'ULM un modello di corso strutturato secondo i principi della riforma di Bologna e diffonderne i risultati;
- *Traduzione e interpretazione in Kosovo*, progetto biennale in collaborazione con l'Università Marc Bloch di Strasburgo, l'Università di Lubiana e l'Università di Pristina. Obiettivo del progetto è l'apertura di un centro linguistico, di un master e di un servizio di formazione in interpretazione e traduzione, presso l'Università di Pristina.

4.5. Orientamento

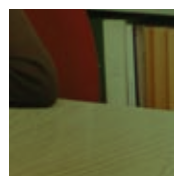
Le attività di orientamento hanno previsto l'invio sistematico a tutte le scuole medie superiori del materiale informativo, l'attivazione del contatto con i docenti delegati all'orientamento presso le scuole, la partecipazione a saloni di orientamento territoriali, la realizzazione di giornate di incontro all'interno delle scuole in cui è stata illustrata l'organizzazione del Corso in Scienze della mediazione linguistica e sono state fornite informazioni sulla figura professionale che si forma, l'organizzazione di Open Days presso la sede del Dipartimento. Gli studenti che hanno partecipato sono stati complessivamente 167.

4.5.1. Summer School

L'iniziativa si colloca nell'ambito dei progetti di orientamento attivo Scuola-Università auspicati, tra gli altri, dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia.

L'edizione 2007 ha previsto una settimana di lezioni dedicate a presentare le professioni delle lingue applicate ed alcune lezioni di tecniche della traduzione e dell'interpretazione (traduzione a vista, memorizzazione, analisi traduttologica del testo, etc). Sono stati realizzati anche due momenti dedicati all'approfondimento del linguaggio cinematografico (in collaborazione con il Dipartimento di Cinema) e di quello musicale-ritmico (in collaborazione con il Dipartimento di Musica).

I destinatari sono stati gli studenti che avevano concluso il 4° anno di scuola secondaria superiore (in procinto quindi di iscriversi all'ultimo anno). Le scuole coinvolte sono state: il Civico Liceo linguistico "Alessandro Manzoni", il Liceo linguistico "Gentileschi", l'IMS "Gaetano Agnesi" di Milano e l'ITC "Greppi" di Monticello Brianza (Lecco). I partecipanti complessivamente sono stati circa 60.



4.5.2. Fiera di Lingue

Nei giorni 24 e 25 gennaio 2007 si è tenuta presso la sede del Dipartimento un'importante manifestazione aperta al pubblico e rivolta a giovani, insegnanti e genitori, patrocinata a livello ministeriale ed europeo dal titolo "La comunicazione multilingue: formazione e lavoro".

La prima giornata è stata dedicata al tema delle politiche educative per le lingue e per il lavoro con numerosi interventi tra i quali quello dell'On. Cristiana Muscardini, Parlamento Europeo, dell'ing. Andrea Mascaretti, Assessore alle Politiche del Lavoro e dell'Occupazione del Comune di Milano, della dott.ssa Anna Maria Dominici, Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, della dott.ssa Maria Grazia Cavenaghi-Smith, Direttrice dell'Ufficio a Milano del Parlamento europeo e del dott. Pietro Schenone, Direttore del Dipartimento. Nell'occasione la prof.ssa Gisella Langé ha presentato la ricerca sulla politica linguistica della Lombardia, svolta dall'Ufficio Scolastico Regionale, con il Consiglio d'Europa e la Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione Scolastica.

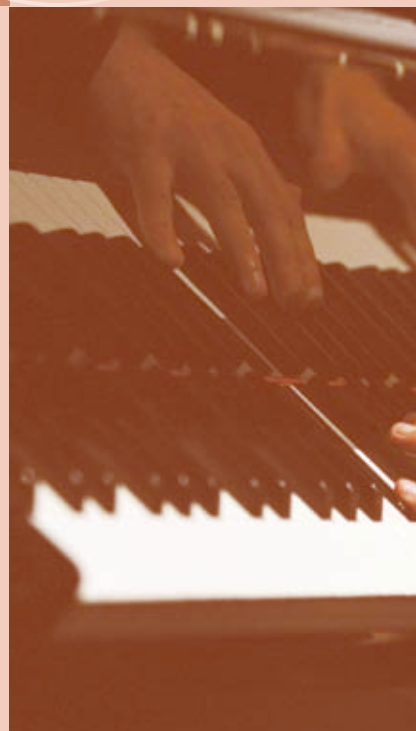
Nel pomeriggio è stato presentato il documentario "The whisperers. A journey through the world of interpreters", con gli interventi della prof.ssa Fulvia Tassini, coordinatrice del Corso di specializzazione in Interpretazione, della dott.ssa Beatrice Fontanelli Santucci, segretaria per la Regione Italia dell'Associazione Internazionale Interpreti di Conferenza (AIIC) e del dott. Alan Pini, Past-President Europa e Italia di M.P.I., Meeting Professionals International, Presidente del Comitato Standard e Certificazioni Professionali di Federcongressi e Operatore del settore.

La seconda giornata è stata dedicata alla tavola rotonda "La didattica della lingua cinese nelle scuole secondarie superiori: prospettive e riflessioni metodologiche" con gli interventi della dott.ssa Maria Teresa Tiana, Coordinatrice del progetto "Parlare cinese, giapponese, arabo in Europa per incontrare altre culture", promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, del prof. Giuseppe Polistena, Preside del Civico Liceo Linguistico "A. Manzoni", del prof. Federico Masini, Professore ordinario di Lingua e letteratura cinese e Preside della Facoltà di Studi Orientali dell'Università di Roma La Sapienza e del dott. Marco Sbrozi, Direttore Editoriale, Casa Editrice Hoepli.





Il Dipartimento di **Musica**



5.1. Visione d'insieme

L'Accademia Internazionale della Musica, ex Civica Scuola di Musica di Milano, si articola in: Istituto di Musica Antica, Istituto di Musica Classica, Istituto di Ricerca Musicale, Civici Corsi di Jazz - organizzati in convenzione con l'Associazione Musica Oggi - e i Civici Cori, ciascuno dei quali sviluppa iter formativi su aree stilistiche e tematiche ben definite. Oltre a consentire percorsi di studio personalizzati, questa pluralità offre agli allievi un approfondimento culturale e artistico di ampio raggio. Inoltre, i CEM - Centri di Educazione Musicale (prima chiamati CEP - Centri di Educazione Permanente) rappresentano un'offerta formativa decentrata sul territorio che propone diverse scelte d'indirizzo musicale.

Gli studenti possono collaborare ad attività di formazione sia interne che esterne per realizzare concerti, saggi, spettacoli, avvalendosi anche del supporto di altri dipartimenti.

L'attività didattica risponde a precise esigenze del mondo della cultura e delle professioni, integrando il "sapere" con il "saper fare", grazie alla compresenza di lezioni teoriche accanto a workshop, masterclass, open days ed esercitazioni svolte con personalità artistiche della scena internazionale. La formazione artistica si arricchisce anche di esperienze trasversali che mirano ad ampliare le conoscenze tecniche, espressive e psicofisiche dello studente. Oltre a partecipare alle lezioni frontali, gli allievi vivono importanti esperienze di musica d'insieme con diverse formazioni, dai livelli base fino alle specializzazioni. Lo scambio e la condivisione con altri musicisti favorisce una maturazione musicale, culturale e professionale organica.

I docenti sono professionisti di chiara fama. La validità del modello didattico è dimostrata dai numerosi ex-allievi che occupano posti di prestigio in fondazioni orchestrali lirico sinfoniche e svolgono attività solistica in campo nazionale e internazionale.

Le classi sono composte da un massimo di 14 allievi a cui si aggiungono gli iscritti ai Centri di Educazione Musicale.



Anno accademico 2006/2007

Numero allievi iscritti	2.452
Numero domande di ammissione presentate	493
Numero allievi ammessi al primo anno	263
Numero docenti	245
% docenti che lavorano come professionisti nel settore	70%

Istituti	Iscritti
Musica Antica	105
Musica Classica	776
Istituto di Ricerca Musicale (IRMus)	71
Civici Corsi di Jazz	163
I Civici Cori	957
CEM	380
Totale	2.452

Nell'anno accademico 2006/2007 sono state assegnate 76 borse di studio, così suddivise:

- 40 per I Civici Cori;
- 24 per l'Istituto di Musica Classica;
- 8 per l'Istituto di Ricerca Musicale;
- 4 per l'Istituto di Musica Antica.

Situazione occupazionale pertinente al corso di studi a 1, 2 e 5 anni dal termine degli studi

	2005	2004	2001
lavora/ lavorava nel settore per cui si è formato	77%	76%	56%
lavora/ lavorava in un altro settore	15%	4%	44%
non ha mai lavorato	8%	20%	0%

5.1.1. Sede, strumenti e attrezzature

La scuola ha messo a disposizione degli allievi:

Sedi e aule

Villa Simonetta

Via Stilicone 36 - Milano

- 40 aule per lezioni individuali, d'insieme e teoriche
- 1 auditorium, con organo a canne e due pianoforti a coda (95 posti)
- 1 sala di registrazione
- 1 sala di regia audio
- 2 aule attrezzate per l'informatica musicale
- 1 mediateca musicale con postazioni di consultazione, ascolto e accesso al web

Civici Corsi di Jazz

Via Colletta 51

- 10 aule
- 1 studio di registrazione
- 1 Mediateca aula ascolto

I Civici Cori

Via Quarenghi 12

- 3 aule per lezioni d'insieme
- 1 auditorium

CEM

Via Dalmazia 4 (ex via Decorati)

Via S. Erlembardo 4

Strumenti e attrezzature

- 2 Organi a canne
- 40 pianoforti a coda, a mezzacoda e verticali
- 6 clavicembali
- 2 fortepiani
- 1 clavicordo
- 2 arpe
- 2 set completi di percussioni
- 15 contrabbassi
- 1 mixer e attrezzatura completa per lo studio di registrazione (microfoni e apparecchiature informatiche per l'editing)
- amplificazione e audio per l'auditorium
- 2 videoproiettori
- 4 impianti video-stereo per l'ascolto in aula come supporto didattico
- strumenti ad arco e a fiato destinati al noleggio

5.1.2. Mediateca

La Cappella Gentilizia, a lato del peristilio di Villa Simonetta, ospita la sede della Mediateca, in cui sono raccolti materiali bibliografici, partiture originali e documenti sonori. Una prima catalogazione è disponibile nel Sistema Bibliotecario Nazionale.

Durante l'anno accademico 2006/2007 sono state offerte consulenze bibliografiche e di approfondimento nei settori della ricerca compositiva, esecutiva, teorico-analitica e musicologica. Presso la Mediateca, inoltre, gli studenti hanno potuto noleggiare strumenti musicali a corda e a fiato.



5.2. Offerta formativa

Il Dipartimento propone un'ampia offerta didattica: dalla formazione di base fino all'alta specializzazione. I corsi sono indirizzati a diverse tipologie di utenza: studenti dei corsi curriculari, professionisti, amatori, bambini delle scuole dell'infanzia e primarie. Caratteristica del Dipartimento è la garanzia dell'eccellenza in ogni settore di intervento.

5.2.1. Corsi per studenti di Musica Antica

L'Istituto di Musica Antica (già Sezione di Musica Antica della Civica Scuola di Musica di Milano) è noto per la lunga tradizione didattica e l'alto valore internazionalmente riconosciuto dei suoi insegnamenti. Ciascun corso sviluppa percorsi comuni alle più importanti scuole di musica antica europee, attraverso materie annuali o pluriennali strutturate in semestri, masterclass, seminari e laboratori. Si articola in triennio di primo livello e biennio di specializzazione.

Materie caratterizzanti:

Arpa rinascimentale e barocca, Canto barocco, Clavicembalo, Clavicordo, Contrabbasso antico, Fagotto, Flauto, Flauto traversiere, Fortepiano, Liuto, Organo, Polifonia rinascimentale, Viola da gamba, Violino e viola, Violoncello barocco, Violone.

Materie elettive:

Basso continuo, Contrappunto vocale rinascimentale, Esercitazioni corali su fonti originali, Musica d'insieme del periodo barocco, Musica d'insieme del periodo rinascimentale, Musica d'insieme del tardo medioevo-primorinascimento, Musica d'insieme: piccole formazioni con arpa, Musica d'insieme: piccole formazioni con fortepiano, Orchestra, Ornamentazione, Teoria musicale del periodo rinascimentale.

Gli allievi frequentano i corsi, le masterclass e i seminari previsti e, secondo le indicazioni dei rispettivi piani di studio, alcune materie elettive.

Dall'anno accademico 2004/2005 gli *"Incontri musicali con l'Orchestra Barocca"* propongono ogni mese il frutto dei seminari tenuti dai docenti della scuola o da personalità del mondo musicale internazionale, attraverso un concerto pubblico in luoghi di prestigio (Auditorium Lattuada e Sala della Balla del Castello Sforzesco).

5.2.2. Corsi per studenti di Musica Classica

L'Istituto di Musica Classica propone programmi e piani di studio diversificati per età ed esigenze formative: dai corsi curricolari ai seminari specialistici, dalle masterclass ai corsi di perfezionamento post-diploma tenuti anche da docenti di fama internazionale.

Punto qualificante e comune a tutti i piani di studio è l'idea della formazione come percorso coordinato di discipline volte a sviluppare la musicalità dell'allievo, sia sul piano strettamente tecnico sia su quello delle conoscenze storiche, teoriche e tecnologiche e dell'esecuzione d'insieme.

L'attività formativa prevede:

Corsi Curricolari Inferiori

Dedicati a chi intraprende lo studio di uno strumento musicale e del repertorio classico. Fondamentali perché forniscono gli elementi necessari all'impostazione strumentale (come si suona) e posturale (quale postura si tiene nell'uso dello strumento).

Materie caratterizzanti:

Arpa, Canto, Chitarra, Clarinetto e Clarinetto basso, Composizione, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Flauto, Oboe, Organo, Pianoforte, Tromba, Trombone e Tuba, Viola, Violino, Violoncello.

Quadriennio dei Corsi Curricolari Medi

Prosecuzione dei corsi inferiori, approfondisce le discipline necessarie per formare una personalità musicale completa e fornisce le competenze utili per sostenere l'esame di ammissione al Triennio di Diploma Accademico di primo Livello del Conservatorio.

Oltre alle discipline caratterizzanti, lo studente deve seguire tre annualità storico-musicali, quattro di discipline teoriche e tecnologiche (di cui almeno due di evoluzione del linguaggio musicale dedicate allo studio dei linguaggi armonici e contrappuntistici, nonché delle forme storiche) e quattro di musica d'insieme (dalla formazione orchestrale - minimo due annualità - a quella cameristica, almeno un anno di quartetto per gli strumenti ad arco). L'attività solistica d'insieme e orchestrale diventano pratica quotidiana.

Triennio di primo livello

Insieme agli approfondimenti storici, analitici, teorici e tecnologici, con le classi di musica d'insieme lo studente partecipa a un'intensa attività di gruppo. L'attività può essere organizzata su

base semestrale, e prevede almeno sei semestri (o tre annualità) dedicati a:

- Orchestra
- Musica da camera per archi e pianoforte
- Musica da camera per fiati
- Musica da camera per pianoforte
- Ensemble Archissimo
- Musica vocale con pianoforte
- Quartetto

Biennio di secondo livello (specializzazione)

Agli stage e alle materie già elencate si aggiungono i corsi di:

- Timpani/Percussioni
- Direzione d'Orchestra

5.2.3. Corsi per studenti dell'Istituto di Ricerca Musicale

La proposta didattica dell'IRMus è particolarmente innovativa e si rivolge a chi, con una buona preparazione e una grande motivazione, spesso non trova adeguate opportunità di aggiornamento e perfezionamento nei percorsi formativi tradizionali. L'IRMus affianca alla creatività abituale del musicista (compositore e interprete) i nuovi mestieri della musica (tecnico del suono, compositore elettronico), dove alla competenza artistica si abbina quella tecnologica.

Tutti gli spazi sono stati dotati delle più moderne tecnologie (computer, impianti audio-video, video-proiettori, internet e intranet per l'accesso alle risorse didattiche anche a distanza) ed è stato creato un nuovo studio di registrazione con annessa sala di ripresa (per musica da camera).

L'attività formativa si articola in:

Corso di Composizione con Elettronica

È un corso di durata biennale. Nel primo anno gli allievi completano la propria formazione tradizionale integrandola con la conoscenza delle nuove tecnologie e della base scientifica del suono, dell'acustica e della psico-acustica. I progetti prevedono la trascrizione e l'orchestrazione o la scrittura per strumento solo. L'ultimo anno è tutto dedicato alla realizzazione di un progetto personale.

In collaborazione con allievi strumentisti, direttori e tecnici del suono, durante il corso vengono proposti i lavori degli studenti e i risultati raggiunti nei laboratori e nei seminari,

come dimostrazioni nel primo anno e come saggi di diploma nell'ultimo.

Corso per Tecnici del Suono

E' rivolto a giovani con diploma di maturità, competenze informatiche e musicali. Il corso forma professionisti con competenze di alto livello, sia musicali che tecniche.

Diversi gli sbocchi professionali possibili: fonico e regista del suono, fonico teatrale, tecnico di gestione di laboratori musicali, tecnico di archivi sonori, tecnico live, tecnico di post-produzione. Gli studenti del corso che hanno svolto lo stage nell'anno accademico 2006/2007 sono stati ospitati da importanti strutture produttive quali: Volume srl, Jungle Sound e Sonique srl, Teatro delle Erbe.

Laboratorio di musica da camera (repertorio moderno e contemporaneo)

Il percorso formativo, di durata annuale, prevede lo studio del repertorio da camera del Novecento, storico e contemporaneo, per solisti e gruppi.

Seminari di Composizione "Scrivi un pezzo con..."

Dedicati alla scrittura di un pezzo sotto la guida di un compositore e con la realizzazione del brano finale a cura di un ensemble professionista o di un solista di chiara fama.

Corso di Musica per l'immagine

Dedicato alla formazione di autori e consulenti musicali per la realizzazione di musiche che accompagnino le immagini, dai più tradizionali prodotti filmici e televisivi ai video, alle installazioni ai documentari, alla pubblicità, etc.

5.2.4. Corsi per studenti di Jazz

I Civici Corsi di Jazz sono realizzati in convenzione con l'Associazione Culturale Musica Oggi (Ambrogino d'Oro del Comune di Milano 2003), diretta da Franco Cerri, Enrico intra e Maurizio Franco.

Il fulcro della didattica è la musica d'insieme con i gruppi stabili come il Coro Gospel, il Dixieland, la Workshop, la Swing Jazz Band, il Time Percussion fino ad arrivare alla Civica Jazz Band. L'Orchestra, diretta da Enrico intra, ha già animato dieci edizioni della rassegna "Orchestra senza confini" in collaborazione con il Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa, mentre l'attività di musica d'insieme è documentata nella rassegna "Break in Jazz" giunta all'undicesima edizione e realizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano.

I Civici Corsi di Jazz hanno un piano di studi articolato in due bienni: uno curriculare e uno superiore di approfondimento, più un eventuale anno di stage, in cui si integrano teoria, pratica e dimensione culturale; la scuola affronta infatti lo studio del jazz in tutte le sue correnti stilistiche.

Materie caratterizzanti:

Batteria, Basso elettrico, Contrabbasso, Canto, Chitarra, Pianoforte, Sassofono, Clarinetto, Flauto, Tromba, Trombone.

Materie obbligatorie pluriennali:

Armonia, Teoria, Ear Training, Storia ed Estetica del Jazz.

Materie elettive annuali:

Tecnologia dello studio di registrazione, Pianoforte complementare, Pianoforte d'accompagnamento, Laboratorio di improvvisazione, Sezione Ritmica, Chitarra Ritmica e Voicing, Arrangiamento e Composizione, Coro Gospel.

Per tutti gli studenti, è obbligatorio frequentare almeno quattro materie elettive per ottenere il diploma finale (due per gli studenti che si fermano al primo biennio).



Per gli iscritti al primo anno del primo biennio del corso di chitarra, è obbligatoria la frequenza del corso di Chitarra Ritmica e Voicing.

Per gli iscritti a canto, è obbligatoria la partecipazione pluriennale al Coro Gospel.

La musica d'insieme rappresenta un momento formativo imprescindibile. Per favorire la partecipazione di tutti gli studenti, è stata articolata a più livelli; gli studenti possono partecipare alle suddette attività sulla base di un colloquio di ammissione o in base a segnalazione dei docenti.

Il passaggio tra il I° ed il II° biennio prevede il superamento di un esame pratico di ammissione nel quale lo studente dovrà suonare un brano a propria scelta di fronte a una commissione di docenti.



5.2.5. I Civici Cori

Corso di formazione al Canto Corale

Con il corso, I Civici Cori si rivolgono ad adulti, cantori amatoriali, per promuovere la pratica corale attraverso:

- la valorizzazione tecnica delle capacità vocali individuali;
- lo sviluppo delle attitudini alla relazione sonora all'interno della sezione;
- la conoscenza e la pratica della notazione musicale;
- la conoscenza degli autori e delle opere oggetto di allestimento;
- l'allestimento di opere significative del vasto repertorio corale di tutti i tempi;
- la proposta al pubblico degli allestimenti realizzati.

Coro da Camera

Il Coro da Camera rappresenta un corso di specializzazione rivolto a cantanti professionisti e agli allievi dei corsi superiori di canto offrendo loro la possibilità di praticare un repertorio, quello corale a cappella, concertato e con orchestra, normalmente escluso dai programmi formativi dei corsi individuali di canto.

Svolge, inoltre, un'importante funzione didattica, all'interno dei Corsi di formazione al Canto Corale, ponendosi come esemplificazione, riferimento e sostegno. Il Coro da Camera costituisce una realtà didattico-artistica di alto livello qualitativo.

Corso Espressivo-musicale

Con il Corso Espressivo-musicale I Civici Cori offrono ai bambini dai 4 agli 11 anni la possibilità di accostarsi all'esperienza musicale da protagonisti. L'attività, condotta in forma prevalentemente ludica, introduce ai meccanismi del linguaggio musicale e alla pratica del canto d'insieme.

Coro di Voci Bianche Italo Calvino

Il Coro di Voci Bianche Italo Calvino rappresenta la naturale evoluzione del Corso Espressivo-Musicale realizzato nei tre anni precedenti presso il Comprensorio scolastico I. Calvino e consente ai bambini partecipanti di conoscere e praticare con consapevolezza e abilità tecnica il repertorio polifonico a essi dedicato.

Il Coro Università Bicocca

Il Coro Università Bicocca sviluppa una attività di formazione corale per studenti, docenti e personale dell'Università di Milano Bicocca, che prevede anche la realizzazione di concerti.

5.2.6. I CEM

A partire dal settembre 2003 i Centri di Educazione Musicale (CEM, ex-CEP) sono entrati a far parte di SCM e nello specifico dell'Accademia Internazionale della Musica. Pur mantenendo la propria identità di servizio sul territorio, con specifica attenzione alle zone periferiche della città, i Centri di Educazione Musicale interagiscono organicamente con l'Accademia Internazionale della Musica, coi suoi corsi, coi suoi programmi, andando a coprire il segmento formativo dei corsi liberi, non finalizzati a un percorso di studio curricolare.

L'utenza dei CEM è estremamente variegata in termini di età ed obiettivi di studio, che spaziano dallo studio di uno specifico strumento, all'attività musicale d'insieme fino all'attività corale e all'informatica musicale.

Presso le cinque sedi dei CEM è possibile:

- avvicinarsi alla musica imparando a suonare uno strumento;
- migliorare e ampliare le proprie competenze musicali;
- perfezionarsi nello studio di uno strumento o in uno specifico repertorio;
- partecipare attivamente a un'esperienza musicale suonando in un gruppo;
- conoscere ed apprendere vari generi musicali;
- imparare a cantare con gli altri ed affinare la propria vocalità;
- cimentarsi nella composizione musicale;
- approfondire l'uso dell'informatica musicale.

L'impegno degli insegnanti è quello di:

- valutare le attese e le capacità degli studenti;
- agevolare l'apprendimento, personalizzando il percorso didattico-musicale;
- offrire un'ampia possibilità di scelta nei percorsi;
- strutturare i percorsi in maniera flessibile e "modulare";
- valorizzare, indirizzare e sviluppare la musicalità e la creatività individuale;
- aiutare lo studente a perfezionare le proprie capacità tecniche ed esecutive;
- trasmettere allo studente la capacità di acquisire autonomia nello studio.

5.2.7. Corsi per bambini ed adolescenti

I corsi preparatori dedicati ai bambini sono lo strumento pedagogico più efficace per affacciarsi alla musica sviluppando la musicalità

in tutti i suoi aspetti. Costruire solide basi comuni e identificare le inclinazioni musicali individuali sono le premesse per indirizzare i bambini verso il canto o lo studio di uno specifico strumento. Durante l'anno accademico 2006/2007 sono stati proposti corsi interni ed esterni:

- **Io Cresco con la Musica**, in collaborazione con l'Accademia Marziali;
- **Il Coro dei ragazzi della città di Milano**, giunto al quinto anno di attività, in collaborazione con Arcipelago Musica, rende accessibile ai ragazzi tra gli 8 e i 12 anni un'esperienza musicale compiuta, attraverso sei gruppi corali decentrati sul territorio milanese;
- **Laboratorio Espressivo Musicale**, presso la Scuola primaria paritaria del Comune di Milano (ospitata nella sede di via San Giusto).

5.3. Altre iniziative formative

Nell'anno accademico 2006/2007, gli studenti hanno partecipato a concerti, masterclass, seminari, rassegne e incontri proposti anche dai diversi Dipartimenti di Cinema, Teatro e Lingue.

L'Accademia ha realizzato, inoltre, 12 concerti per la rassegna *"La Villa della musica"* presso il giardino di Villa Simonetta.

L'Istituto di Musica Antica ha realizzato la rassegna *"Incontri musicali con l'Orchestra barocca"* (3 concerti presso l'auditorium Lattuada e 3 concerti presso la Sala Balla del Castello Sforzesco) e la produzione dell'opera barocca *"L'Orfeo"* di Monteverdi.

L'Istituto di Musica Classica ha realizzato la rassegna *"Break in Musica"*, 10 concerti presso Piazza Mercanti, presentando una serie di formazioni cameristiche provenienti dalla Scuola. Ha realizzato, inoltre, la produzione interdipartimentale del concerto spettacolo *"Carmina Burana"* che ha coinvolto il Coro da Camera, la classe di percussioni, la classe di Musica da Camera con pianoforte e i Dipartimenti di Cinema e Teatro.

L'IRMus (Istituto di Ricerca Musicale) ha realizzato numerosi seminari e masterclass, tra cui quelli con Suguru Goto e Giovanni Verrando.

I Civici Corsi di Jazz hanno realizzato la rassegna *"Break in jazz"*, 15 concerti in Piazza Mercanti, con diverse formazioni provenienti dalla Scuola e hanno svolto numerosi concerti, in particolare con la Civica Jazz Band.

I Civici Cori hanno realizzato 21 concerti presso chiese e basiliche di Milano in collaborazione con l'Orchestra da Camera Nova et Vetera e con l'Orchestra da Camera Milano Classica.



6.1. Visione d'insieme

Fin dalla sua fondazione, nel 1951, la Scuola è un modello formativo per il teatro italiano. Collegata nei suoi primi anni di vita al Piccolo Teatro e dal 1967 gestita dal Comune di Milano, nel 2000 entra nella Fondazione Scuole Civiche di Milano e ne costituisce il Dipartimento di Teatro.

La scuola offre percorsi didattici per le principali figure del teatro e dello spettacolo dal vivo. Qui i futuri attori, registi, drammaturghi, danzatori-coreografi, organizzatori e tecnici di palcoscenico studiano e lavorano insieme. Oltre ad approfondire le materie specifiche del proprio corso, ogni allievo partecipa a seminari e a laboratori con compagni di indirizzi diversi. Si sviluppa così la capacità di lavorare in gruppo, imparando a condividere tutte le fasi del percorso creativo - dall'ideazione di un progetto alla sua realizzazione scenica - proprio come avverrà da professionisti.

I docenti di ruolo sono professionisti attivi nel settore teatrale che hanno scelto di dedicare la maggior parte del proprio tempo alla didattica e insegnano materie tecniche fondamentali (come voce, dizione, movimento e canto) o conducono i percorsi annuali delle materie artistiche (recitazione, drammaturgia e regia). Queste ultime, strutturate per lo più a progetto nel secondo e terzo anno di corso, prevedono anche l'intervento di professionisti di spicco del panorama nazionale e internazionale, per condurre laboratori finalizzati a dimostrazioni di lavoro aperte al pubblico.

Nella scelta dei professionisti esterni sono privilegiati registi, attori e coreografi, che hanno rapporti con strutture produttive interessate ad assorbire giovani artisti.

Inoltre, nel corso dell'anno il Dipartimento ha avviato importanti rapporti con scuole straniere per la realizzazione di progetti internazionali.



Anno accademico 2006/2007

Numero allievi iscritti	236 (144 curricolari + 92 corsi open)
Numero domande di ammissione presentate	461
Numero allievi ammessi al primo anno	72
Numero docenti	66
% docenti che lavorano come professionisti nel settore	99%

Per il 2006/2007 sono stati ammessi al primo anno 72 nuovi studenti. Possono iscriversi tutti i cittadini italiani e stranieri (i cittadini non appartenenti all'Unione Europea che superano l'esame di ammissione sono tenuti a presentare regolare permesso di soggiorno per motivi di studio) con diploma di scuola media superiore (a eccezione del Corso Tecnici di Palcoscenico per il quale sono sufficienti la licenza di scuola media inferiore e i 18 anni di età).



Situazione occupazionale pertinente al corso di studi a 1, 2 e 5 anni dal termine degli studi

	2005	2004	2001
lavora/ lavorava nel settore per cui si è formato	78%	87%	83%
lavora/ lavorava in un altro settore	12%	10%	17%
non ha mai lavorato	10%	3%	0%

6.1.1. Sede e attrezzature

Negli ultimi anni lo spazio è stato razionalizzato e la logistica migliorata, rendendo più accessibili i servizi per gli studenti.

Sede

Via Salasco 4 - Milano

Aule

Sala Teatro

Spazio polifunzionale è adatto a rappresentazioni di tipo tradizionale e a performance progettate per una disposizione non frontale del pubblico. La sala ha una gradinata modulare che ospita fino a 140 posti. Il palcoscenico, fornito di torre scenica e graticcio, può essere portato a livello platea creando un intero spazio agibile, oppure può essere sollevato secondo diverse altezze e inclinazioni. E' dotata di impianto di condizionamento.

Teatrino

Con circa 70 posti, è dotato di un palcoscenico tradizionale adatto agli esercizi di recitazione e dizione che richiedono una particolare concentrazione sulla parola.

A questi spazi si affiancano:

- 1 sala prove polifunzionale
- 4 sale polifunzionali per movimento, recitazione, voce
- 1 sala danza
- 1 sala per esercitazioni di regia
- 4 aule per lezioni teoriche
- 1 aula video
- 1 laboratorio di scenotecnica
- 1 laboratorio di illuminotecnica
- 1 laboratorio di sartoria

6.1.2. Mediateca

È costituita dalla Biblioteca e dal Video-Archivio del Teatro e dell'Attore. Qui gli studenti possono utilizzare anche computer e stampanti con collegamento a internet, videoregistratori e consultare volumi e periodici. La Biblioteca dispone di oltre 6500 volumi tra testi teatrali e saggistica, interessanti annate - spesso complete - di periodici teatrali dal 1919, pubblicazioni varie. Le ultime acquisizioni, che si sono aggiunte al Fondo Luca Coppola, sono un consistente numero di volumi del Fondo Gregori, del Fondo Aceti, del Fondo Guatterini e Mereghetti. Il Video-Archivio del Teatro e dell'Attore conserva 25.000 ore video di spettacoli di prosa, teatro danza, cinema, animazione teatrale, incontri, materiale di documentazione, prove di lavoro.

Nell'ultimo anno è proseguita la catalogazione del materiale per renderlo consultabile via internet.

Tutti gli studenti della scuola frequentano la mediateca e l'affluenza media mensile è di circa 280 persone.

6.2. Offerta formativa

Nell'anno accademico 2006/2007 la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi ha realizzato i corsi di seguito indicati.

6.2.1. Attori

Forma attori con una preparazione orientata in particolare al settore del teatro di prosa (sia di tradizione sia di ricerca e sperimentazione), senza escludere i fondamentali della recitazione cinematografica, televisiva e radiofonica. A fine corso, gli allievi recitano nei saggi di diploma dei loro compagni registi e nei radiodrammi dei diplomandi in drammaturgia.

6.2.2. Regia

Fornisce gli strumenti teorici e pratici per affrontare la progettazione e la realizzazione di uno spettacolo o di un evento teatrale. Oltre ad acquisire consapevolezza delle tecniche recitative, dei meccanismi drammaturgici, dell'uso espressivo dello spazio scenico, degli elementi visivi e degli strumenti tecnici (scene, costumi, suoni, luci, immagini, video), lo studente impara a coordinare tutti i settori, sia tecnici sia artistici, per la buona riuscita dello spettacolo finale.

6.2.3. Drammaturgia

Forma autori e drammaturghi in grado di rispondere alle richieste culturali e professionali della scena contemporanea.

In stretto contatto con attori e registi, il corso sviluppa il lavoro critico sui testi, la scrittura e la pratica scenica. Si studiano, inoltre, l'analisi della produzione di testi, la storia del teatro, le teorie della scena, le poetiche, la tecnica, la traduzione, la trasposizione in differenti linguaggi scenici, l'ideazione, la composizione di eventi spettacolari.

6.2.4. Teatrodanza

Fornisce strumenti pratici e teorici ai professionisti del teatro di danza contemporanea. E' adatto anche ad aspiranti coreografi o danzatori che mostrino attitudine e interesse alla composizione coreografica, sempre in ambito contemporaneo.

6.2.5. Organizzatori dello spettacolo e delle attività culturali

Primo ad essere attivato nel suo genere in Italia, il corso prepara professionisti specializzati nei vari settori organizzativi in grado di lavorare presso tutte le realtà che producono e promuovono spettacoli dal vivo. Articolato in due annualità collegate, è ormai un punto di riferimento per le principali istituzioni culturali pubbliche e private.

6.2.6. Tecnici di palcoscenico

Articolato in un'unica annualità, forma personale specializzato per il lavoro tecnico di palcoscenico (macchinisti, elettricisti, costruttori, sarte, datori luce, direttori di scena).

Il corso fornisce le competenze essenziali delle tecniche di palcoscenico e le basi culturali necessarie per inserirsi con consapevolezza artistica nel processo della messa in scena. Le esercitazioni pratiche sono collegate alle attività didattiche e agli spettacoli allestiti all'interno della Scuola.

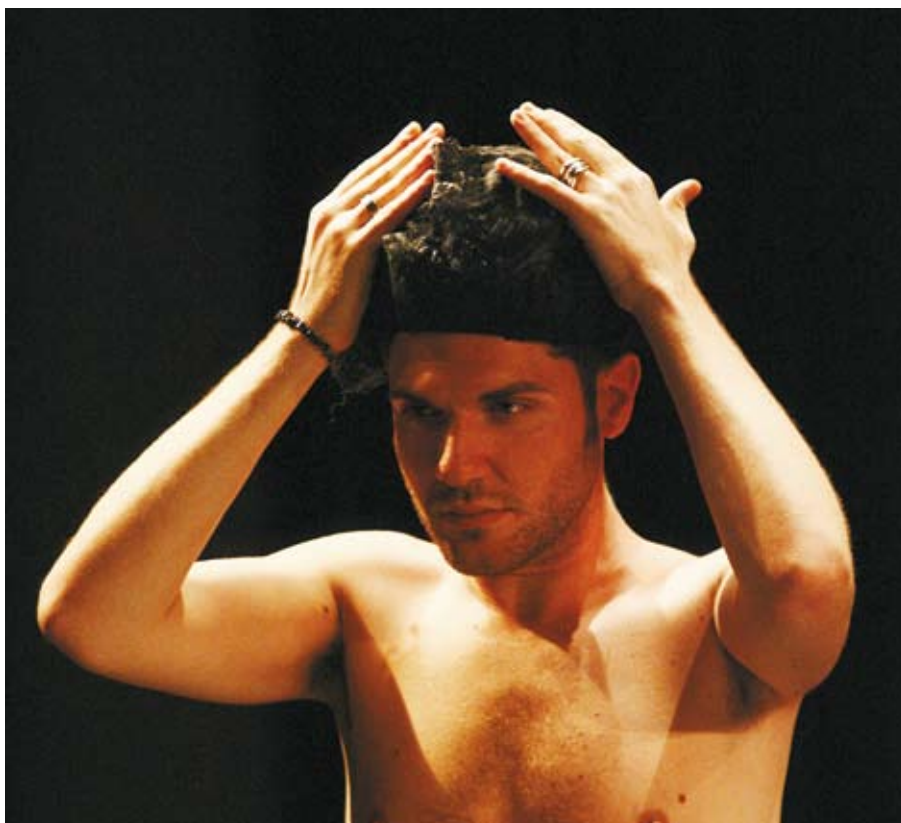
6.2.7. Corsi Open

Da alcuni anni, si affiancano ai collaudati corsi professionali brevi corsi aperti all'esterno. Questi corsi – di circa quaranta ore – sono dedicati:

- a chi desidera avvicinarsi al mondo del teatro per piacere culturale o per esplorare le proprie capacità espressive;
- a professionisti che vogliono approfondire tecniche e strumenti specifici;
- a chi desidera approfondire un settore specifico dell'organizzazione della cultura e dello spettacolo.

Nell'anno accademico 2006/2007 sono stati realizzati:

- *I personaggi della memoria*, tenuto da Aleardo Caliarì, riservato agli over 40 che vogliono scoprire il teatro per interesse e curiosità.
- *La dimensione internazionale del teatro*, tenuto da Mimma Gallina, ha illustrato come progettare e produrre in un'ottica internazionale (distribuzione, programmazione, networking).
- *Organizzare e gestire il non profit*, tenuto da Marina Gualandi, ha fornito gli strumenti organizzativi e amministrativi per la gestione di una struttura non profit.
- *Corso propedeutico*, tenuto da Federica Santambrogio e Dada Morelli, riservato ai giovanissimi che vogliono avvicinarsi al teatro.



6.2.8. Stage

Gli allievi hanno potuto seguire stage presso strutture di riconosciuto valore professionale. Queste esperienze hanno favorito un primo approccio con il mondo del lavoro e un'immediata verifica "sul campo" degli strumenti acquisiti.

Anche il confronto con lo spettatore, facilitato dalle occasioni offerte dalla Scuola, è stato un importante momento di crescita.

NUMERO STAGIAIRE/ TIROCINANTI	ENTI E STRUTTURE PRODUTTIVE
60 STUDENTI	TEATRI
	Teatrithalia Teatro dell'Elfo Pim spazio scenico Teatro Rasi Centro Teatrale Bresciano Teatro della Tosse Teatro Le Forche Teatro Filodrammatici
	COMPAGNIE
	Teatro Gioco Vita Compagnia della Rancia Fox & Gould Produzioni Farneto Teatro Alma Rosè
	FESTIVAL
	Mittelfest Santarcangelo dei Teatri Festival Villa Arconati Adda Danza
	ALTRO
	Cose di Musica Associazione Culturale Muse Centro Servizi Culturali Santa Chiara Aigor Outis Comune di Milano - Settore Spettacolo Ufficio Cinema

6.3. Altre iniziative formative

Per tutto l'anno accademico 2006/2007 gli allievi hanno potuto partecipare alle iniziative formative di seguito indicate.

1° anno ATTORI

- **IN-CANTO:** Frammenti di musical e canzoni per la prima esercitazione aperta del corso.

2° anno ATTORI

- **CHADZI MURAT:** Adattamento dall'omonimo romanzo di Lev Tolstoj con la regia di Tatiana Olear; uno spettacolo teatrale ma anche una ricerca nella storia e nel presente del Caucaso che descrive fatti accaduti nel 1851-1852 durante la conquista russa.
- **LABORATORIO SHAKESPEARE** (Tito Andronico): Laboratorio drammaturgico che parte ogni anno da un'opera di Shakespeare per contaminarsi con le improvvisazioni degli allievi registi, attori e drammaturghi e arrivare a una dimostrazione di lavoro che tocca i diversi temi dell'opera.
- **TRILOGIA DELLA VILLEGGIATURA:** Studio di Alessio Bergamo sul testo di Goldoni, in improvvisazione sono stati gestiti lo spazio e il testo, confrontandosi con un testo come la Trilogia sorprendentemente ancora molto attuale, per la sua capacità di porre domande sulla vita.
- **SINCERELY YOURS:** Commedia musicale in due atti con la regia di Elisabeth Boeke e la direzione musicale di Silvia Girardi; show radiofonici, canzoni, lettere dal fronte, cronache e radiocronache sono il materiale di questo spettacolo che racconta l'atmosfera e la situazione che precedette e che seguì il giorno dello sbarco in Normandia, chiamato in codice Operazione Overlord.

3° anno ATTORI

- **IL GABBIANO:** Regia di Maurizio Schmidt, direzione musicale di Silvia Girardi; canzoni di fine secolo e musica dal vivo per il Gabbiano cechoviano.
- **IL VENTAGLIO:** Seminario condotto da Marco Plini.
- **PROGETTO "MASTERCLASS DELLE SCUOLE DI TEATRO":** "Esperimenti e magie tra Shakespeare e Marivaux", laboratorio finale

dei corsi Regia, Attori e Tecnici, coordinato da Massimo Navone; i temi dell'“isola” come luogo simbolico di ridefinizione delle identità e dei rapporti umani, la magia e l'alchimia come ricerca antica di una relazione più creativa e profonda con la realtà.

1° anno REGIA

- **I TEORICI DEL '900:** Laboratorio teorico sui grandi protagonisti del '900, alla fine del lavoro, ciascun allievo drammaturgo e regista ha scelto un tema e lo ha esposto.
- **IN-CANTO:** Vedi 1° anno attori.

2° anno REGIA

- **LABORATORIO SHAKESPEARE:** Vedi 2° anno attori.
- **CHADZI MURAT:** Vedi 2° anno attori.
- **LA TRILOGIA DELLA VILLEGGIATURA:** Vedi 2° anno attori.

3° anno REGIA

- **PROGETTO “GIULIO CESARE”:** Lavoro centrale del terzo anno, il progetto si è svolto in due tappe: la prima a metà percorso sotto forma di letture e come verifica interna, la seconda e definitiva come messa in scena. Sono stati coinvolti allievi registi del 3° anno ed ex-allievi attori creando un team di lavoro di 30 persone.
- **PROGETTO “MASTERCLASS DELLE SCUOLE DI TEATRO”:** Vedi 3° anno attori.

1° anno DRAMMATURGIA

- **I TEORICI DEL '900:** Vedi 1° anno regia.
- **LETTURE ATTI UNICI LIBRERIA PORTA ROMANA:** Mini-evento realizzato in collaborazione con la libreria di Porta Romana che da anni lo ospita.

2° anno DRAMMATURGIA

- **LABORATORIO SHAKESPEARE:** Vedi 2° anno attori.
- **LETTURE “HAPPY HOUR CON CASANOVA”:** Lavoro intercorso attori-drammaturgia finalizzato alla messa in scena di letture di testi scritti dagli allievi drammaturghi.

- **RADIODRAMMI:** Presentazione dei lavori sonori, organizzato come un aperitivo.

3° anno DRAMMATURGIA

- **PROGETTO "GIULIO CESARE":** Vedi 3° anno regia.

1° anno TEATRODANZA

- **QUEST...PUNTI DI VISTA:** Lavoro finale del corso con la coreografia di Ariella Vidach; il progetto scaturisce dall'elaborazione di testi generati da interviste fatte agli interpreti e raccolte per narrare le loro esperienze, rivelarne le inquietudini, le ambizioni, le paure, per condividere con loro la visione del mondo.

2° anno TEATRODANZA

- **CARMINA BURANA:** In collaborazione con l'Accademia Internazionale della Musica, un progetto coreografico di Lara Guidetti e dall'allievo regista Federico Grazzini.
- **STUDI IN DIVENIRE:** Etude degli allievi alla prima prova coreografica.

3° anno TEATRODANZA

- **TERRA DESOLATA:** Spettacolo finale ideato e guidato da Luciana Melis, tratto dal poema omonimo di T. S. Eliot.
- **ANIMA SEPARATA:** Lavoro coreografico centrale del terzo anno sotto la guida di Emio Greco; gli allievi danzatori sviluppano un percorso attraverso il quale sono sfidati ad esplorare la loro creatività imparando nuovi modi di trattare con il corpo. Il danzatore e coreografo italiano e il drammaturgo-regista olandese Pieter C. Scholten, fondatori, ad Amsterdam, della compagnia Greco/PC, rivelano in questa Masterclass, rivolta a danzatori, coreografi, drammaturghi e registi, i segreti di una metodologia del corpo scenico.

CORSO TECNICI DI PALCOSCENICO:

- **"SCATOLE, ILLUSIONI E...":** Dimostrazione del corso tecnici che ha illustrato la metodologia di analisi e la costruzione delle macchine teatrali.

ALTRE INIZIATIVE

- **“SHALL WE DANCE”**: Assoli, quartetti, ensemble per una rassegna del corso di teatrodanza; 6 spettacoli che hanno coinvolto allievi ed ex allievi, giovani coreografi e affermati artisti italiani e non solo (lavori prodotti dalla Scuola, come “Changing Parts – Untitled” di Lucinda Childs e “Quattro Quartetti” di Luciana Melis e spettacoli come “Bicchieri Bouquet chitarra bottiglia” commissionato da Civitanova Danza per “Danzare l’arte”, si sono alternati a produzioni di giovani allievi coreografi e di neo diplomati che hanno terminato il loro percorso di studi).
- **MITTELFEST**: Partecipazione al festival con il laboratorio – spettacolo di recitazione, regia e drammaturgia “Carta dei diritti, diritti di carta” condotto da Renata Molinari e con lo spettacolo di teatrodanza “Anima separata”.
- **FESTA DEL TEATRO**: Partecipazione alla giornata milanese del teatro con lezioni aperte, tavola rotonda sulla drammaturgia contemporanea e spettacoli serali nati dalla collaborazione con “Bancone di Prova” (laboratorio permanente di scrittura).
- **TEATRO GIOCO VITA**: Collaborazione con la storica compagnia piacentina per laboratori didattici con gli allievi dei primi corsi e ospitalità di 3 spettacoli della scuola presso il Teatro Filodrammatici di Piacenza.
- **CONVEGNI E PRESENTAZIONI**
 - “Milano delle mie brame”, speciale di Ateatro.it su Milano
 - Presentazione libro “Diario delle fonti”
 - Presentazione libro “Comunicare la cultura”.
- **COLLABORAZIONE SPOT “PROVA D’ESAME”**

6.3.1. Opportunità per gli ex-allievi

Con l’obiettivo di restare un punto di riferimento importante per gli ex-allievi, la Scuola:

- dà loro l’opportunità di apparire sul suo sito web con curriculum (utile per i casting);
- segnala i casting e le richieste delle agenzie;
- mette loro a disposizione spazi e aule per le prove e i debutti degli spettacoli;
- li coinvolge nelle esercitazioni dei corsi di regia e drammaturgia per consentire agli allievi registi e drammaturghi di confrontarsi con professionisti.



Azioni, iniziative, soggetti, partner e risultati della Fondazione SCM

7. Le azioni, le iniziative e i progetti

Dalla sua costituzione SCM si è concentrata sugli obiettivi strategici definiti dal Comune di Milano nella convenzione trentennale. Gli interventi si sono indirizzati verso questi assi strategici:

- *efficienza*, soprattutto nell'incremento del numero delle Ore Formazione Allievo (OFA) e nel miglioramento degli aspetti gestionali;
- *efficacia*, nello sviluppo di attività e servizi in grado di far fronte alle dinamiche del mercato e di offrire risposte concrete ai bisogni formativi, culturali e sociali della comunità locale;
- *qualità*, nel favorire
 - l'impegno verso l'eccellenza in una logica di Politecnico della Cultura, delle Arti e delle Lingue,
 - la valorizzazione del patrimonio,
 - la qualità della relazione e della comunicazione agli stakeholder,
 - il potenziamento del capitale umano e sociale (partenariati, co-progettualità).

7.1. Azioni per l'innovazione

Coerentemente con lo sviluppo del progetto di costruzione del Politecnico della Cultura, delle Arti e delle Lingue, SCM ha avviato nell'esercizio 2006-2007 importanti progetti di innovazione.

7.1.1. Modello EFQM² per l'Eccellenza

SCM ha completato le attività per la candidatura al Livello 2 "Riconoscimento di eccellenza" ("Recognised for Excellence"). Il progetto, avviato subito dopo l'acquisizione, nell'aprile 2005, del Livello 1 "Impegno verso l'eccellenza" ("Committed to Excellence"), ha consentito di:

- ancorare in modo duraturo nell'ente la cultura e le metodologie del miglioramento sistematico sperimentate negli anni precedenti;
- diffondere la cultura dell'eccellenza in tutta l'organizzazione, coinvolgendo l'intero personale nelle attività di miglioramento individuate.

Dal punto di vista operativo, si è proseguito nella gestione delle azioni di miglioramento in base alle priorità dell'organizzazione, sia a livello centrale sia a livello dei singoli dipartimenti. Le attività

² Il Modello EFQM per l'Eccellenza (www.efqm.org) è un quadro di riferimento non prescrittivo fondato su nove criteri ed è utilizzabile per valutare i progressi di un'organizzazione nel cammino verso l'Eccellenza. Il Modello, che riconosce la pluralità degli approcci al perseguimento di un'eccellenza sostenibile in tutti gli aspetti della performance, poggia sulla premessa che: risultati d'eccellenza relativamente a performance, clienti, risorse umane e società sono raggiunti attraverso un'azione di guida della leadership su politiche e strategie, personale, partnership, risorse e processi.

di miglioramento hanno, inoltre, consentito il raggiungimento di importanti risultati intermedi, quali:

- consolidamento della cultura dell'eccellenza, maturata nell'ambito del progetto di Benchmarking nel periodo 2000 - 2003;
- ancoraggio, in modo duraturo, della cultura e delle metodologie del miglioramento sistematico, sperimentate durante il periodo 2004 - 2005, nell'ambito del progetto "Impegno verso l'Eccellenza";
- integrazione degli approcci di Total Quality Management con quelli del sistema di gestione per la qualità ISO 9001 (soprattutto per quanto attiene le azioni di miglioramento);
- diffusione dell'eccellenza in tutta l'organizzazione, coinvolgendo l'intero personale nelle attività di autovalutazione secondo lo schema EFQM e nelle attività di miglioramento che sono scaturite dalle stesse (in tal senso, è importante segnalare la condivisione tra i dipartimenti di buone prassi ai fini di superare le performance operative correnti);
- empowerment (responsabilizzazione), mediante l'attribuzione ai partecipanti alle azioni di miglioramento delle competenze, conoscenze ed informazioni necessarie per consentire loro di mettere in atto le iniziative finalizzate a produrre i risultati previsti in modo efficace ed efficiente.

7.1.2. Servizio e-learning

Nell'anno in esame l'attività dei servizi di formazione in rete si è caratterizzata sulle tre direttrici di seguito riportate.

a) Erogazione della formazione:

- di base per i neoassunti (D. Lgs 626/94; ECDL);
- in informatica per gli allievi di tutti i dipartimenti (ECDL);
- di Musica Elettronica nel biennio di specializzazione del Dipartimento di Musica;
- di Storia della Chitarra del Novecento per i corsi di specializzazione del Dipartimento di Musica.

b) Progetti dei dipartimenti

"Work in TV": progettazione di pagine web di presentazione per il progetto del Dipartimento di Cinema relativo alla definizione europea di competenze nel campo televisivo.

c) Progettazione d'ambienti e corsi:

- per il Comune di Milano, relativamente al progetto di Sportello Milano Semplice;
- per la Lectio Magistralis del M° Salvetti (lezioni di analisi, storia e filologia della musica). Il primo corpus di cinque lezioni sarà erogato a partire dall'anno scolastico 2007/2008.

Nel corso dell'anno è stata svolta, con i direttori dei dipartimenti, un'approfondita analisi per diffondere una maggiore conoscenza dei servizi e per individuare nuovi ambiti progettuali di interesse. In particolare, è stata realizzata, per il Dipartimento di Cinema, un'analisi dell'attuale mercato italiano on line relativamente a corsi di sceneggiatura e per l'Accademia Internazionale della Musica, è stato avviata la progettazione di massima di un corso blended relativo alle nuove tecnologie per lo studio della musica.



7.2. Azioni per il miglioramento gestionale

7.2.1. Location Management

L'attività ha l'obiettivo di valorizzare e mantenere adeguate le strutture, quale supporto essenziale per l'intera attività di formazione e come luogo di lavoro. A questo scopo durante il periodo in esame si è deciso di potenziarne l'efficacia decentrando la presenza del Location Manager presso le strutture formative e facendogli assumere a pieno titolo anche il ruolo di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione con lo scopo di potenziare e presidiare maggiormente questa funzione.

Il processo di adeguamento logistico/strutturale e organizzativo è proseguito integrando ulteriormente gli interventi di natura tecnica e gestionale con le richieste provenienti dai diversi documenti di valutazione dei rischi di ogni sede. L'integrazione e il monitoraggio sono stati supportati dall'utilizzo di apposite check list.

Il processo di integrazione e di monitoraggio specifico in ogni sede ha condotto ad una migliore programmazione degli interventi di manutenzione, unitamente alla definizione di un capitolato di attività ordinarie di manutenzioni annuali. Questo ha consentito di affidare l'attività di manutenzione ad un'unica azienda specializzata, raggiungendo obiettivi di razionalizzazione ed economicità degli interventi.

7.2.2. Implementazione applicazione D. Lgs. 626/94

E' stata acquisita la relazione sanitaria annuale 2006 del Medico Competente ed è stata svolta la riunione periodica annuale - ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 626/94, dalla quale sono scaturite le attività seguenti:

- con riferimento all'analisi delle mansioni, a ciascun lavoratore dipendente è stata attribuita una delle mansioni codificate nel documento di valutazione dei rischi; ciò ha consentito di declinare le misure di prevenzione e protezione da adottare per ciascuno (formazione, dispositivi di protezione individuale, sorveglianza sanitaria); è stato codificato un modulo di registrazione degli infortuni mancati (near miss) da utilizzare anche al fine dell'approfondimento circa rischi presenti nello svolgimento delle attività di laboratorio (set cinematografico, set teatrale, etc);
- è stata effettuata la formazione degli studenti che, per frequentazione di laboratori e/o utilizzo di macchine e attrezzature, possono essere equiparati ai lavoratori (Dipartimenti Cinema e Teatro);

- tutte le sedi sono state dotate di un apposito Registro dei Controlli Periodici e sono state formate le squadre preposte all'effettuazione dei controlli (presso le relative sedi).

Nell'ambito di quanto previsto dal D. Lgs. 626/94 sono state svolte attività, quali:

- la formazione di nuovi addetti alle misure antincendio e pronto soccorso al fine di potenziare il numero degli addetti oltre a istruire i neo assunti;
- le prove di esodo;
- la revisione del Documento di Valutazione Rischi relativo alla sede di Corso di P.ta Vigentina 15, in considerazione della nuova destinazione d'uso di alcuni locali ora utilizzati dal servizio di Information Technology;
- la redazione del documento di valutazione dei rischi degli Uffici Centrali in Alzaia Naviglio Grande 20 a seguito del loro trasferimento.

7.2.3. Sviluppo sistemi di Information e Communication Technology

Il Sistema di Gestione informatizzato della Formazione (SIGEF) è stato completato per la funzionalità delle iscrizioni e del pagamento on-line. Sono state completate tutte le funzionalità per la gestione del curriculum formativo dello studente e quelle per l'acquisizione dei verbali d'esame, tramite l'utilizzo del lettore con codice a barre, premessa necessaria per il decentramento di queste operazioni presso i docenti.

Cogliendo l'opportunità del trasferimento della sede degli uffici centrali è stata rivista completamente l'architettura della rete dati e della fonia, operazione che ha portato al potenziamento della rete dati e alla scelta e implementazione della fonia VOIP, sviluppando nuove modalità organizzative/gestionali quali, ad esempio, l'integrazione dei centralini di tutti i dipartimenti.

E' stato, inoltre, acquisito un sistema di analisi multidimensionale (MIS AG) inizialmente utilizzato per la gestione della reportistica direzionale, tale sistema è stato esteso alla gestione del processo di budgeting.

7.2.4. Revisione flussi documentali e dematerializzazione

La reingegnerizzazione dei flussi documentali si inquadra nel progetto di più ampio respiro di semplificazione organizzativa e di dematerializzazione.

Tra i risultati raggiunti, nell'anno in corso, si possono sottolineare i seguenti:

- la dematerializzazione della gestione dei cedolini paga e dei documenti relativi alle relazioni con il personale dipendente;
- la dematerializzazione delle richieste di ferie e permessi;
- il decentramento delle operazioni di inserimento delle richieste d'acquisto e la dematerializzazione del flusso di autorizzazione degli ordini;
- la dematerializzazione dei flussi cartacei dei fax, con l'attivazione della gestione dei fax via rete, che consente l'arrivo degli stessi direttamente nelle caselle e-mail dei destinatari, sia in arrivo sia in partenza.

Si è conclusa, inoltre, la fase di analisi delle diverse opportunità strumentali e organizzative, al fine dell'Archiviazione Ottica Sostitutiva (AOS) ed è stato scelto il nuovo sistema di protocollo e di gestione documentale. Sono stati definiti i servizi di gestione dei flussi documentali in ingresso e sono stati individuati i documenti che interesseranno l'AOS. Saranno interessati al cambiamento, in particolare, tutti i processi e i documenti dell'area amministrativa e contabile.

Sono in corso di realizzazione le analisi di dettaglio organizzative/documentali per il trasferimento dal sistema documentale precedente (Docway) al nuovo sistema OPTIMO. Nell'ambito di questo processo di analisi dei flussi documentali saranno attivate iniziative di diffusione dell'utilizzo delle firme digitali.



7.3. Iniziative e progetti

7.3.1. Progetti Unione Europea

FEMALE JOB: Sistemi integrati per la conciliazione vita/lavoro delle donne milanesi

Nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria EQUAL II Fase, il Settore Servizi di Formazione del Comune di Milano (capofila), insieme a SCM, Università degli Studi di Milano Bicocca, Associazione Multimediamente, Conform srl, Agenzia Formazione Lavoro, Servifor ha promosso il progetto "FEMALE JOB: Sistemi integrati per la conciliazione vita/lavoro delle donne milanesi", con l'obiettivo di definire processi e strategie che favoriscano lo sviluppo dei servizi di assistenza alla prima infanzia. La durata del progetto è di 32 mesi, dal settembre 2005 all'aprile 2008. Dopo la conclusione delle prime fasi, con la creazione del partenariato transnazionale e la stipula di un accordo di cooperazione, il progetto si è sviluppato, con la presentazione della ricerca e lo studio dell'offerta di servizi per la prima infanzia (0-3 anni) sul territorio milanese.

A marzo 2007 si sono avviati i due corsi di formazione di "Consulente Socio-Pedagogico" in ambito sociale ed educativo, tenuti da docenti della Facoltà di Scienze della Formazione della Università di Milano Bicocca e da esperti del Comune di Milano.

Dal 14 al 19 maggio 2007, si è svolta a Milano la settimana transnazionale con i Partner della Guyana Francese e di Bratislava. Il meeting ha visto la partecipazione attiva delle istituzioni milanesi. I partner hanno avuto la possibilità di visitare strutture socio educative, legate all'infanzia, fondazioni, case d'accoglienza, (Icam, Opera San Francesco, Centro di Formazione S.Giusto, etc) così da avere una visione di insieme dei servizi presenti nella città di Milano.

Audiovisual Competences and Qualifications Transparency (ACQT)

Con la Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media, SCM partecipa al progetto ACQT - Audiovisual Competences and Qualifications Transparency, presentato dall'Istituto spagnolo ITES - Instituto Técnico de Enseñanza y Servicios, S.L. nell'ambito del programma comunitario Leonardo da Vinci - Progetti Pilota. L'obiettivo è quello di confrontare metodologie e strumenti delle scuole europee nel settore dell'audiovisivo per rafforzare i sistemi di formazione professionale. Sono stati coinvolti anche ETIC - Escola

Tecnica de Imagen e Comunicaçao (Portogallo), FAR - Free Art Records (Repubblica Ceca), SLP - Saint Louis Productions (Francia), IIK - Institut fur Interculturelle Kommunikation (Germania). Il progetto, della durata di 16 mesi, vede il Dipartimento di Cinema come responsabile della creazione di un Manuale multimediale sulle risorse formative in campo audiovisivo in Europa. Ad aprile 2007 è stato organizzato a Milano il primo meeting internazionale per valutare lo stato dell'arte del progetto tra i partner. Durante lo stesso meeting è stato condiviso il database contenente le competenze utili per operare nel settore di riferimento.

EuroFLUENT - European Speech Practising Tool

Il progetto, attuato nell'ambito del Programma d'Azione Comunitario Socrates/Lingua, prevede la realizzazione congiunta da parte di un consorzio internazionale di uno strumento basato sul web per esercizi di apprendimento e pratica della pronuncia nelle lingue francese, inglese, italiana, neogreca, nederlandese, norvegese, portoghese, spagnola e tedesca. Oltre al Dipartimento di Lingue di SCM, il consorzio, coordinato dal Centre for Language and Speech (Belgio), comprende l'Université Catholique de l'Ouest (Francia), l'Eurotechniki, Business Consulting (Grecia), la Telenacademie Nederland (Olanda), la Norges Teknisk-naturvitenskapelige Universitet (Norvegia), l'Universidade Fernando Pessoa (Portogallo), la Formacion Y Asses en Selecccion y Empleo - FASE (Spagna), l'HENCO (Svezia) e il Centro linguistico della London School of Economics and Political Science (Regno Unito).

MONET II e III - Mobility of New European Translators

Il progetto, realizzato nell'ambito del Programma d'Azione Comunitario "Leonardo da Vinci", che vede protagonista il Dipartimento di Lingue, ha l'obiettivo di rafforzare e sostenere le competenze dei giovani con diploma di laurea in Mediazione linguistica o di Master in Traduzione/Interpretazione attraverso periodi di tirocinio presso agenzie di traduzione straniere. Le agenzie coinvolte dal progetto sono: Lexitech in Belgio, Madrelingua in Olanda, SDS in Germania, Ufficio Relazioni Internazionali dell'Università di Granada (Spagna), Ufficio Relazioni Internazionali dell'Università di Leiria (Portogallo).

Alcuni tirocinanti dopo lo stage all'estero hanno ottenuto contratti di collaborazione presso le agenzie estere.

Monet II si è concluso a maggio 2007, mentre Monet III si concluderà a maggio 2008.

Grundtvig

Progetto finalizzato allo studio e all'analisi dell'educazione musicale informale nell'adulto. L'Accademia Internazionale della Musica attraverso i Centri di Educazione Musicale (CEM), che operano in particolare in questo settore, sta collaborando con partner svedesi, austriaci, greci, lettoni e norvegesi per sviluppare un monitoraggio degli impatti sociali (capacità d'ascolto e relazionali) che avvengono attraverso lo sviluppo di percorsi musicali per adulti. Si sono svolti due workshop: a Pitea, in Svezia, dal 27 al 30 settembre 2006 sulle diverse modalità didattiche utilizzate e a Milano dal 6 all'8 febbraio 2007 per la creatività e la percezione corporea nella voce.

Grundtvig II

Dato l'esito molto positivo del progetto Grundtvig I e l'ottima collaborazione coi partner internazionali, è stato presentato a marzo il progetto Grundtvig II.

Il progetto, che vede sempre in collaborazione dei CEM, prevede lo scambio di discenti adulti sulle metodologie innovative della didattica di musica d'insieme.



7.3.2. Progetti Fondo Sociale Europeo

Polo formativo per la valorizzazione dei beni culturali (Azioni di Sistema 2006/2007 - Percorsi Formativi IFTS 2006/2008)

SCM partecipa al progetto "Polo formativo per la valorizzazione dei beni culturali", capofila Fondazione Enaip Lombardia, in rete con Fondazione Politecnico di Milano, Università degli Studi di Pavia, Liceo Artistico Statale Candiani di Busto Arsizio, Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Argentia di Gorgonzola, CNR - Istituto per la Conservazione e la Valorizzazione dei Beni Culturali "Gino Bozza", Centro Sperimentale di Cinematografia, FAI - Fondo per l'ambiente italiano, Consulta Regionale Beni Culturali Ecclesiastici, Confartigianato Lombardia, ACEP Soc. Coop. Restauri civili e monumentali, Gasparoli srl Restauri e manutenzioni, Open Care Servizi per l'Arte SPA. A supporto delle attività, quali soggetti terzi sostenitori, sono presenti anche la Direzione Generale Regionale Culture Identità e Autonomie della Lombardia, la Soprintendenza ai beni ambientali ed architettonici di Brescia, la SUPSI-Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana-Dipartimento Ambiente Costruzioni e Design e la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia. Il progetto prevede la realizzazione di un'azione di sistema per la modellizzazione dell'offerta formativa nell'ambito della valorizzazione e promozione dei beni culturali e la progettazione di un centro servizi, nonché la realizzazione di due percorsi IFTS sugli stessi temi. In particolare, SCM partecipa al coordinamento complessivo del progetto e alla progettazione ed erogazione del percorso "Tecnico superiore per la comunicazione e il multimedia nel comparto dei beni culturali", nonché allo studio di fattibilità per la progettazione del centro servizi.

Progetto quadro "Riqualificazione territoriale di competenze di dipendenti area provincia di Pavia"

SCM partecipa al progetto, capofila Italia Industria, con la partnership di Associazione Le Vele e Multimediamente. Gli interventi previsti dal progetto (dal 1 giugno 2007 al 31 maggio 2008) sono rivolti a lavoratori di imprese che hanno sedi operative in Lombardia e sono finalizzati per rispondere a priorità come l'innovazione dei sistemi di competenze e delle prassi formative nelle imprese a livello regionale. Le azioni, in linea con le priorità di sviluppo regionali, mirano attraverso la qualificazione e la valorizzazione delle professionalità delle PMI a svilupparne le capacità di accrescere la competitività e a diffondere la cultura della formazione continua.

7.3.3. Progetti finanziati da Fondazioni bancarie e Pubblica Amministrazione

I linguaggi e le tecniche performative: partecipare alla costituzione e alla messa in scena di uno spettacolo dal vivo - II

Progetto innovativo per avvicinare i bambini allo spettacolo dal vivo e strumento pedagogico per il sistema educativo. Si caratterizza come naturale proseguimento di un progetto precedente (co-finanziato dalla Fondazione Cariplo).

L'intervento, si colloca a pieno titolo negli obiettivi individuati dalla Commissione Europea per l'attuazione delle strategie definite nel Consiglio, e nella linea della Fondazione Cariplo per promuovere il miglioramento dei processi educativi attraverso progetti innovativi per avvicinare i bambini allo spettacolo dal vivo. Si tratta di un intervento educativo dedicato ai bambini delle scuole dell'infanzia e delle primarie di primo e secondo grado, condotto attraverso l'attivazione di esperienze di laboratori musicali e teatrali. Interessa le scuole partendo dalla formazione degli insegnanti e da un coinvolgimento degli stessi nella progettazione delle attività laboratoriali. I laboratori, anche a seguito della ricerca svolta nel progetto precedente dalla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Milano Bicocca, sono co-progettati da insegnanti, artisti e musicisti per garantire la loro riuscita a livello didattico/pedagogico.

Da febbraio 2007, un'équipe di esperti dell'Università di Milano Bicocca ha impostato il nuovo piano di ricerca e monitoraggio. Lo studio, particolarmente innovativo, è volto ad indagare in modo più strutturato la dinamica dei processi di insegnamento-apprendimento all'interno dei percorsi laboratoriali e il ruolo delle figure coinvolte nella conduzione e soprattutto l'influenza che tali esperienze (laboratori musicali e teatrali) possono esercitare sullo sviluppo della pluralità delle intelligenze, secondo il modello Gardneriano.

BUMA-NET

Il progetto, finanziato da Fondazione Cariplo, che prevedeva un intervento di catalogazione della collezione di burattini e marionette della Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" si è concluso nel mese di febbraio 2007 con la consegna alla Direzione Generale Cultura, Identità e Autonomie della Lombardia delle ultime 1.000 schede catalografiche.

La stagione concertistica del Politecnico

Il progetto, finanziato dalla Regione Lombardia (L. R. 18 dicembre 1978 n. 75) è stato avviato a gennaio. Racchiude l'attività concertistica dell'Accademia Internazionale della Musica che si caratterizza e si compone di una serie di rassegne dedicate a diversi generi musicali, collocate in differenti momenti dell'anno per meglio rispondere alle diverse esigenze ed aspettative del pubblico.



Laboratori Time percussion per i Centri di Formazione Professionale del Comune di Milano

Con il progetto (settembre 2006 - giugno 2007), finanziato dall'Assessorato Educazione e Infanzia del Comune di Milano, si sono realizzate circa 220 ore di laboratori musicali di percussioni dedicate ai ragazzi dei Centri Professionali comunali di Via Fleming, via Ciriè e via S.Colombano.

Il Time Percussion, ensemble di strumenti a percussione che fa parte dei gruppi stabili dei Civici Corsi di Jazz, è un organico ideale per avvicinarsi alla dimensione ritmica (e non solo a quella) della musica; è costituito da sette esecutori, compreso il docente, che utilizzano strumenti quali: batteria, marimba e tamburi di diversa provenienza geografica.

"E... STATE CON NOI" laboratori di percussioni presso il Carcere Minorile Cesare Beccaria

Il progetto, finanziato dal Comune di Milano - Assessorato Famiglia, Scuola e Politiche Sociali, si è inserito nell'ambito dell'iniziativa "E...STATE CON NOI" (edizione 2007) con l'obiettivo di avvicinare i minori detenuti (sezione femminile e sezione accoglienza maschile) del Carcere Minorile Cesare Beccaria al mondo delle percussioni al fine di sviluppare abilità musicali e, indirettamente, capacità sociali e psicofisiche.

Per una settimana, dal 27 al 31 agosto 2007, presso il Carcere Minorile, un docente di batteria e percussioni dei Civici Corsi di Jazz, in collaborazione con quattro qualificati assistenti, ha guidato gruppi di ragazzi e ragazze in un percorso musicale. Sono state presentate diverse tipologie di strumenti a percussione e affrontate le diverse culture musicali africane, cubane e brasiliane. I minori detenuti, che hanno da subito instaurato una buona interazione all'interno del gruppo dei musicisti, hanno accolto l'esperienza in modo molto positivo.

Arte e musica: definizione degli obiettivi delle prove finali di secondo ciclo. Il matching delle competenze per il passaggio dal secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione all'Alta Formazione Artistica e Musicale

Il progetto finanziato dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione, all'interno del "Programma Finvali 2005", è finalizzato alla definizione degli obiettivi delle prove di esame di stato del secondo ciclo dei licei artistici e licei musicali e coreutici, sezione musicale. Attraverso strumenti di ricerca quali-quantitativa (questionari, interviste,

etc), al termine del secondo ciclo, vengono rilevati gli obiettivi delle attuali prove d'esame, nonché le competenze formative e professionalizzanti in uscita e messe in relazione con le aspettative didattiche in ingresso dell'alta formazione artistica e musicale, ciò al fine di stabilire il grado di compatibilità tra l'offerta e la domanda. Il progetto è realizzato da Fondazione IARD in partenariato con SCM, Accademia di Belle Arti di Brera, Conservatorio di Musica Giuseppe Verdi di Como e Liceo Artistico Statale "Umberto Boccioni" di Milano. A luglio 2007 è stata presentata la prima fase della ricerca, che ha evidenziato la situazione attuale in cui si trovano le istituzioni in questione ed alcune ipotesi di scenario relativamente ai licei musicali.



8. Il valore dei partner

Per SCM vivere in un sistema territoriale dove tanti attori, pubblici e privati, sono capaci di promuovere innovazione e modelli di eccellenza è un vantaggio competitivo essenziale. La sua azione e i suoi progetti mirano, quindi, a valorizzare i principi di cooperazione e partnership, intesi come integrazione delle risorse, delle conoscenze e delle capacità progettuali.

La Fondazione rende concreto questo orientamento strategico, grazie a iniziative e convenzioni condotte con il contributo e la partecipazione di un'ampia platea di partner.

Sono numerose le convenzioni stipulate da SCM nell'anno 2006/07. Fondamentale l'azione dei dipartimenti, che si sono attivati per procurare contatti con enti interessati a progetti comuni, offrendo importanti opportunità di visibilità e di scambi interculturali.

8.1. Il Comune di Milano

Oltre alle Convenzioni per la gestione delle ex-scuole atipiche del Comune di Milano e degli ex-CEP di musica, SCM ha sviluppato diverse collaborazioni anche con altri assessorati del Comune, di cui di seguito si indicano le caratteristiche e le attività svolte nell'anno 2006/2007.

Settore Spettacolo

La collaborazione ha avuto per oggetto l'organizzazione, per conto del Settore Spettacolo del Comune di Milano, della manifestazione *"La Villa della Musica"*, 13 appuntamenti nel cortile di Villa Simonetta, dal 23 giugno all'11 luglio 2007.

Settore Spettacolo - Turismo

La collaborazione con il Settore Spettacolo - Turismo dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano ha riguardato la realizzazione della *"Stagione 2007 dell'Orchestra di Fiati"* per il completamento dell'organico orchestrale della Civica Orchestra di Fiati.

Direzione Centrale Qualità, Servizi al Cittadino, Semplificazione - Servizi Civici

Sono stati stipulati contratti con la Direzione Centrale Qualità, Servizi al Cittadino, Semplificazione - Servizi Civici per l'affidamento di progetti relativi alla realizzazione di prodotti multimediali per la formazione del personale.

Settore Servizi Funebri

E' stato stipulato un contratto per l'attività di progettazione, organizzazione e realizzazione dell'iniziativa *"Quarta Giornata Europea dei Musei a Cielo Aperto"* (con attività di teatro danza, musica, animazione e visite guidate), programmata al Cimitero Monumentale per il 3 giugno 2007.

8.2. Le altre partnership

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la Fondazione Scuole Civiche di Milano hanno firmato il 14 febbraio 2003 un protocollo d'intesa permanente che impegna i due enti ad operare congiuntamente, attraverso specifici progetti dedicati all'orientamento, agli stage, all'obbligo formativo, all'istruzione e formazione tecnica superiore e all'integrazione dei curricula scolastici.

Il Dipartimento di Lingue, inoltre, ha collaborato al Progetto di formazione linguistica di inglese per docenti di scuola primaria del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, coordinato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia. Il progetto, che ha l'obiettivo di fornire una preparazione linguistica di livello B1 (secondo i parametri del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), ha visto il Dipartimento realizzare alcuni corsi di lingua inglese, interamente finanziati dall'USR, presso alcune scuole della Lombardia.

Università di Milano Bicocca

Il Dipartimento di Epistemologia ed Ermeneutica della Formazione dell'Università Bicocca e la Fondazione Scuole Civiche di Milano hanno stipulato il 26 marzo 2003 una Convenzione Quadro di Cooperazione Scientifica e Didattica triennale, il cui articolo 3 prevede che le istituzioni si impegnino a sviluppare opportune forme di integrazione e di collaborazione didattica, in particolare per lo svolgimento di tesi di laurea, tesi di dottorato e project work; per la possibilità data agli allievi delle due istituzioni di effettuare stage; per la realizzazione di progetti, ricerche, manifestazioni ed eventi.

È stata, inoltre, stipulata per il Dipartimento di Musica una Convenzione triennale con l'Università di Milano – Bicocca per la realizzazione di un progetto didattico relativo alla gestione del Coro dell'Università Bicocca.

Comune di Galliate

Convenzione per la progettazione e l'attuazione di corsi di introduzione al teatro nell'ambito del progetto avviato dal Comune di Galliate per corsi di recitazione rivolti a persone tra i 18 e i 35 anni.

Gustav Mahler Jungendorchester

Convenzione per la compartecipazione alle audizioni, tenute tra ottobre e novembre 2006, per la Gustav Mahler Jungendorchester.

Istituto Comprensivo Narcisi

Convenzione per l'organizzazione di laboratori espressivo- musicali per bambini delle scuole elementari.

Istituto Comprensivo Italo Calvino

Convenzione per l'organizzazione e la realizzazione di un corso propedeutico di un Coro di Voci Bianche per bambini delle scuole elementari.

Politecnico di Milano

Convenzione quadro per lo sviluppo e la cooperazione di progetti e ricerche didattiche.

Cooperativa Sociale Tensioni Creative

Convenzione per la partecipazione di studenti dell'Accademia Internazionale della Musica ad una lezione concerto.

Fondazione Musica, Musicisti e Tecnologie

Convenzione per la collaborazione nella gestione e realizzazione di eventi legati al X anno di attività della CEMEAT, unico ente italiano promotore della musica elettronica, come patrimonio di ricerca e di pratica culturale.

Yamaha Musica Italia S.P.A.

Convenzione per la realizzazione di master class e work shop in ambito musicale.

Milano Classica

Collaborazione con Milano Classica, che mette a disposizione

dell'Accademia Internazionale della Musica l'Orchestra da Camera al fine di consentire agli allievi che frequentano il corso di Direttori d'orchestra di effettuare le esercitazioni pratiche.

Nova et Vetera

Convenzione per la realizzazione di un concerto (dicembre 2006) nell'ambito delle manifestazioni per il 250° anniversario di nascita di Mozart.

Associazione Wagneriana di Milano

Convenzione per la realizzazione ed organizzazione di 4 conferenze Wagneriane.

Televisionet S.R.L.

Convenzione per la messa in onda sui canali di Televisionet di prodotti didattici della Scuola del Cinema.

Trinity College London

Convenzione per il riconoscimento reciproco del percorso di studio effettuato presso l'Accademia Internazionale della Musica e il Trinity College di Londra per ritenere validi come prerequisito per il FTCL Performance in Music i diplomi conseguiti presso l'Accademia Internazionale della Musica.

The Institute for International Education of Students

Convenzione per interscambi di allievi che coinvolgono l'Accademia Internazionale della Musica e la Scuola Superiore di Mediazione Linguistica.

Académie Internationale des Arts du Spectacle

Convenzione per la realizzazione di interscambi di allievi e docenti tra la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi e l'Académie Internationale des Arts du Spectacle di Montreuil, in ambiti quali: studio e ricerca, esperienze e conoscenze, formazione e osservazioni.

Accademia delle Belle Arti di Brera

Convenzione stipulata con il Dipartimento di Lingue per la progettazione e realizzazione di percorsi formativi linguistici.

9. I risultati raggiunti

9.1. L'andamento dei costi

I dati forniti qui di seguito si riferiscono al triennio 2004/2007 e contengono voci analitiche di costo sul complesso di SCM e sui singoli dipartimenti.

9.1.1. SCM nel suo complesso

La tabella che segue evidenzia l'andamento dei costi di SCM nel suo complesso. Al riguardo occorre sottolineare come:

- la variazione dei costi totali (+898.546,39 €) deriva dall'accantonamento per investimenti (705.000 €) destinati all'esercizio 2007-2008 e, quindi, conferma un generale contenimento degli stessi;
- l'incremento dei costi del personale dipendente (62.646,77 €) risulta più contenuto rispetto al biennio precedente (2004/2005 - 2005/2006) sul quale incidevano maggiormente i rinnovi contrattuali;
- le collaborazioni hanno subito un decremento (281.593,35 €);
- i costi per manifestazioni/produzioni/convegni e quelli per comunicazione mantengono il trend del biennio precedente (2004/2005 - 2005/2006) e si sono concretizzate nella realizzazione di Multiphonia, La Villa della Musica, etc;
- la variazione in aumento più consistente (208.513,004 €) riguarda le spese di funzionamento ed è riconducibile principalmente all'aumento delle borse di studio erogate;
- il trend delle spese di manutenzione è in progressivo decremento dal 2004/2005 poiché il rinnovamento delle attrezzature ha ridotto il numero degli interventi.

TOTALE FONDAZIONE	2004/2005	2005/2006	2006/2007	Variazione assoluta rispetto al 2005/2006
COSTI TOTALI	14.865.972,38 €	15.449.899,01 €	16.348.445,40 €	898.546,39 €
Personale dipendente	7.581.492,72 €	7.835.431,93 €	7.898.078,70 €	62.646,77 €
Collaborazioni	3.171.510,80 €	3.696.072,99 €	3.414.479,64 €	-281.593,35 €
Manifestazioni/Produzioni/Convegni	123.346,75 €	240.701,08 €	273.927,37 €	33.226,29 €
Funzionamento	1.182.745,34 €	1.127.479,32 €	1.335.992,36 €	208.513,04 €
Comunicazione	220.694,02 €	205.890,31 €	295.282,82 €	89.392,51 €
Utenze	98.381,85 €	254.088,18 €	314.111,69 €	60.023,51 €
Manutenzioni	819.987,82 €	734.383,91 €	544.574,96 €	-189.808,95 €
Investimenti	845.576,42 €	465.430,53 €	1.264.607,34 €	799.176,81 €
Service Esterni	453.032,34 €	488.757,22 €	544.466,32 €	55.709,10 €
Oneri extraoperativi e tributari	369.204,32 €	401.663,54 €	462.924,20 €	61.260,66 €

9.1.2. Il Dipartimento di Cinema

CINEMA	2004/2005	2005/2006	2006/2007	Variazione assoluta rispetto al 2005/2006
COSTI TOTALI	1.718.286,48 €	1.752.904,15 €	1.927.993,90 €	175.089,75 €
Personale dipendente	778.611,19 €	784.306,07 €	888.715,26 €	104.409,19 €
Collaborazioni	404.388,06 €	440.361,46 €	444.724,93 €	4.363,47 €
Manifestazioni/ Produzioni/ Convegni	12.174,69 €	15.709,68 €	18.056,62 €	2.346,94 €
Funzionamento	95.389,21 €	132.218,76 €	107.667,16 €	-24.551,60 €
Comunicazione	20.311,80 €	19.783,03 €	14.546,10 €	-5.236,93 €
Utenze	26.441,30 €	52.557,20 €	58.919,26 €	6.362,06 €
Manutenzioni	80.844,57 €	97.793,43 €	53.923,79 €	-43.869,64 €
Investimenti	195.813,59 €	95.344,46 €	224.437,01 €	129.092,55 €
Service Esterni	77.311,82 €	85.658,64 €	84.344,84 €	-1.313,80 €
Oneri extraoperativi e tributari	27.000,25 €	29.171,42 €	32.658,93 €	3.487,51 €

Principali variazioni

- L'aumento del costo del personale dipendente (104.409,19 €) è relativo a passaggi di livello e turn over interno.
- L'aumento degli investimenti (129.092,55 €) è dovuto a un generale rinnovo delle attrezzature didattiche, che ha generato una conseguente riduzione delle spese di manutenzione (43.869,64 €).

9.1.3. Il Dipartimento di Lingue

LINGUE	2004/2005	2005/2006	2006/2007	Variazione assoluta rispetto al 2005/2006
COSTI TOTALI	2.495.505,98 €	2.390.600,83 €	2.498.709,50 €	108.108,67 €
Personale dipendente	1.320.487,62 €	1.349.658,44 €	1.358.672,35 €	9.013,91 €
Collaborazioni	690.338,26 €	673.251,44 €	704.001,48 €	30.750,04 €
Manifestazioni/ Produzioni/ Convegni	153,72 €	13,30 €	2.394,42 €	2.381,12 €
Funzionamento	128.131,25 €	112.375,89 €	169.732,34 €	57.356,45 €
Comunicazione	24.348,26 €	35.458,23 €	13.597,01 €	-21.861,22 €
Utenze	10.620,15 €	28.591,24 €	39.325,70 €	10.734,46 €
Manutenzioni	67.716,74 €	17.934,30 €	27.667,42 €	9.733,12 €
Investimenti	120.670,32 €	41.045,95 €	39.168,65 €	-1.877,30 €
Service Esterni	83.286,56 €	81.038,69 €	90.341,44 €	9.302,75 €
Oneri extraoperativi e tributari	49.753,10 €	51.233,35 €	53.808,69 €	2.575,34 €

Principali variazioni

- L'aumento dei costi per collaborazioni (30.750,04 €) è conseguenza di una scelta strategica finalizzata a destinare maggiori risorse per le attività didattiche.
- I costi di funzionamento aumentano (57.356,45 €) in conseguenza di maggiori risorse destinate alle borse di studio nell'ambito del Diritto allo Studio Universitario.

9.1.4. Il Dipartimento di Musica

MUSICA	2004/2005	2005/2006	2006/2007	Variazione assoluta rispetto al 2005/2006
COSTI TOTALI	5.470.168,19 €	5.467.692,42 €	5.432.542,94 €	-35.149,48 €
Personale dipendente	3.468.293,62 €	3.473.655,08 €	3.405.491,14 €	-68.163,94 €
Collaborazioni	643.580,82 €	874.660,21 €	872.465,23 €	-2.194,98 €
Manifestazioni/ Produzioni/ Convegni	15.325,98 €	106.344,13 €	47.814,26 €	-58.529,87 €
Funzionamento	487.345,14 €	444.267,40 €	495.909,47 €	51.642,07 €
Comunicazione	51.545,96 €	36.902,98 €	35.442,73 €	-1.460,25 €
Utenze	31.921,23 €	61.106,43 €	73.853,99 €	12.747,56 €
Manutenzioni	334.789,60 €	123.754,64 €	152.383,86 €	28.629,22 €
Investimenti	186.456,91 €	91.382,33 €	62.556,35 €	-28.825,98 €
Service Esterni	130.703,11 €	128.048,14 €	158.644,31 €	30.596,17 €
Oneri extraoperativi e tributari	120.205,82 €	127.571,08 €	127.981,60 €	410,52 €

Principali variazioni

- La flessione del costo del personale dipendente (68.163,94 €) è dovuta ad alcuni pensionamenti.
- I costi di funzionamento aumentano (51.642,07 €) in conseguenza di maggiori risorse destinate alle borse di studio.

9.1.5. Il Dipartimento di Teatro

TEATRO	2004/2005	2005/2006	2006/2007	Variazione assoluta rispetto al 2005/2006
COSTI TOTALI	2.069.614,28 €	2.376.691,46 €	2.265.909,14 €	-110.782,32 €
Personale dipendente	940.338,36 €	1.062.056,47 €	1.073.146,20 €	11.089,73 €
Collaborazioni	444.655,07 €	441.472,17 €	532.707,88 €	91.235,71 €
Manifestazioni/ Produzioni/ Convegni	20.151,67 €	22.403,91 €	18.156,73 €	-4.247,18 €
Funzionamento	112.227,08 €	124.948,76 €	106.826,20 €	-18.122,56 €
Comunicazione	24.348,14 €	16.815,93 €	13.951,29 €	-2.864,64 €
Utenze	6.729,14 €	79.926,29 €	87.669,07 €	7.742,78 €
Manutenzioni	232.628,15 €	361.881,88 €	160.186,71 €	-201.695,17 €
Investimenti	142.919,60 €	110.628,56 €	90.350,30 €	-20.278,26 €
Service Esterni	107.034,82 €	114.922,24 €	138.669,87 €	23.747,63 €
Oneri extraoperativi e tributari	38.582,25 €	41.635,25 €	44.244,89 €	2.609,64 €

Principali variazioni

- L'aumento dei costi per collaborazioni (91.235,71 €) è conseguenza di una scelta strategica finalizzata a destinare maggiori risorse per le attività didattiche.
- La diminuzione dei costi per manutenzione (201.695,17 €) è relativa alla conclusione di alcuni interventi inviati negli anni precedenti.

9.2. L'andamento delle performance

Questa sezione è dedicata alla valutazione delle performance aziendali in termini quantitativi, sotto il profilo dell'efficienza e della produttività.

IL PORTAGOGGIO INDICATORI

Costo allievo

È calcolato come rapporto tra i costi totali del dipartimento e il totale degli studenti iscritti. I costi totali sono costituiti dalla sommatoria dei costi dei dipartimenti e la quota parte dei costi di supporto sostenuti dalla Fondazione.

Costo diretto per allievo

È calcolato come rapporto tra i costi direttamente imputabili all'attività di formazione del dipartimento e il totale degli studenti iscritti.

I costi diretti imputati sono:

- costo del personale dipendente dei dipartimenti;
- costo delle collaborazioni (escluse quelle centrali e i progetti);
- costo delle manifestazioni/produzioni/convegni;
- costi di funzionamento;
- costo degli investimenti per attrezzature didattiche, software e hardware didattici.

Costo indiretto per allievo

È il risultato della divisione dei costi indiretti (spese di funzionamento, supporto amministrativo, etc) sostenuti direttamente dai dipartimenti per il totale degli studenti iscritti.

Costo OFA

È calcolato come rapporto tra i costi totali del dipartimento e il totale delle OFA erogate.

Numero OFA

È dato dal prodotto delle ore di lezione di ogni singolo corso per il numero degli studenti iscritti, incluse le ore dedicate a lezioni-concerto, saggi e manifestazioni.

Numero studenti

È inteso qui come misura dell'efficacia sociale perché legato al grado di "trasferimento del sapere". Con "studenti" si intendono gli iscritti a tutte le attività formative, comprese le attività dei Centri di Educazione Musicale (CEM) per amatori.

Spese per nuovi strumenti didattici

È il valore delle nuove attrezzature, di software e hardware didattici, acquistati per ampliare o sostituire strumenti utili all'attività formativa.

9.2.1. Costo allievo

	2004/2005	2005/2006	2006/2007	Variazione assoluta su 2005/2006	Variazione percentuale su 2005/2006
CINEMA	7.161,32 €	6.157,91 €	8.255,24 €	2.097,33 €	34,06%
LINGUE	7.415,20 €	3.848,28 €	6.604,52 €	2.756,25 €	71,62%
MUSICA	3.994,14 €	3.193,44 €	3.052,43 €	-141,01 €	-4,42%
TEATRO	13.909,27 €	12.358,22 €	13.196,52 €	838,30 €	6,78%
Media	8.119,98 €	6.389,46 €	7.777,18 €	1.387,72 €	21,72%

L'indicatore è calcolato al netto delle movimentazioni che derivano dalle attività degli iscritti ai Centri di Educazione Musicale (CEM) per amatori.

Note

L'aumento del costo per i Dipartimenti di Cinema (2.097,33 €) e Lingue (2.756,25 €) è riconducibile alla diminuzione del numero degli allievi.

9.2.2. Costo diretto per allievo

	2004/2005	2005/2006	2006/2007	Variazione assoluta su 2005/2006	Variazione % su 2005/2006
CINEMA	4.570,47 €	3.773,96 €	5.087,27 €	1.313,31 €	34,80%
LINGUE	4.895,47 €	2.621,00 €	4.289,88 €	1.668,89 €	63,67%
MUSICA	2.611,57 €	2.122,75 €	1.924,30 €	-198,45 €	-9,35%
TEATRO	7.877,93 €	6.563,55 €	7.454,52 €	890,97 €	13,57%
Media	4.988,86 €	3.770,31 €	4.688,99 €	918,68 €	24,37%

I costi diretti ricomprendono il personale dipendente dei dipartimenti, le collaborazioni per docenze, organizzative e amministrative, escluse quelle centrali, i progetti, le manifestazioni, le spese di funzionamento, le attrezzature didattiche, il software e l'hardware didattico. L'indicatore è calcolato al netto delle movimentazioni che derivano dalle attività degli iscritti ai Centri di Educazione Musicale (CEM) per amatori.

Note

L'aumento del costo medio (918,68 €) è, in via principale, da attribuire all'aumento delle spese per collaborazioni, funzionamento ed attrezzature didattiche.

9.2.3. Costo indiretto per allievo

	2004/2005	2005/2006	2006/2007	Variazione assoluta su 2005/2006	Variazione % su 2005/2006
CINEMA	1.008,38 €	925,51 €	918,94 €	-6,57 €	-0,71%
LINGUE	881,17 €	315,86 €	515,33 €	199,47 €	63,15%
MUSICA	499,97 €	314,36 €	296,54 €	-17,82 €	-5,67%
TEATRO	2.957,75 €	2.867,77 €	2.146,79 €	-720,98 €	-25,14%
Media	1.336,81 €	1.105,88 €	969,40 €	-136,48 €	-12,34%

I costi indiretti ricomprendono le collaborazioni centrali, la comunicazione, i progetti, i service esterni, le utenze, le manutenzioni, gli investimenti non legati alla didattica, gli oneri extraoperativi e tributari e le miglorie verso beni di terzi. L'indicatore è calcolato al netto delle movimentazioni che derivano dalle attività degli iscritti ai Centri di Educazione Musicale (CEM) per amatori.

Note

La diminuzione del costo medio (136,48 €) è dovuta ad un generale miglioramento delle condizioni economiche relative a service esterni ed utenze.

9.2.4. Costo OFA

	2004/2005	2005/2006	2006/2007	Variazione assoluta su 2005/2006	Variazione % su 2005/2006
CINEMA	7,73 €	7,90 €	9,54 €	1,64 €	20,71%
LINGUE	8,12 €	7,56 €	8,22 €	0,66 €	6,40%
MUSICA	20,04 €	16,67 €	17,74 €	1,07 €	-9,39%
TEATRO	8,32 €	10,59 €	9,60 €	1,00 €	8,70%
Media	11,05 €	10,68 €	11,27 €	0,59 €	5,54%

L'indicatore è calcolato al netto delle movimentazioni che derivano dalle attività degli iscritti ai Centri di Educazione Musicale (CEM) per amatori.

9.2.5. Numero OFA

	2004/2005	2005/2006	2006/2007	Variazione assoluta su 2005/2006	Variazione % su 2005/2006
CINEMA	285.189	290.644	277.783	-12.860	-4%
MUSICA	300.377	364.338	355.369	-8.969	-2%
TEATRO	319.412	294.001	324.492	30.491	10%
LINGUE	394.598	414.282	417.866	3.584	1%
TOTALE	1.299.576	1.363.264	1.375.510	24.491	2%

L'indicatore è calcolato al netto delle movimentazioni che derivano dalle attività degli iscritti ai Centri di Educazione Musicale (CEM) per amatori e al lordo dell'OFA prodotta dal Progetto Ritmia.

9.2.6. Numero di studenti

	2004/2005	2005/2006	2006/2007	Variazione assoluta su 2005/2006	Variazione % su 2005/2006
CINEMA	308	373	321	-52	-13,94%
LINGUE	432	814	520	-294	-36,12%
MUSICA	1.928	2.307	2.452	145	6,29%
TEATRO	191	252	236	-16	-6,35%
TOTALE	2.859	3.746	3.529	-217	-5,79%

I dati includono gli iscritti ai Centri di Educazione Musicale (CEM) per amatori.

Per gli a. a. 2005/2006 e 2006/2007 i dati del Dipartimento di Lingue includono anche gli iscritti ai corsi curriculati di lingua inglese svolti per l'Accademia di Brera (rispettivamente 513 e 225).

9.2.7. Spese per nuovi strumenti didattici

	2004/2005	2005/2006	2006/2007	Variazione assoluta su 2005/2006	Variazione % su 2005/2006
TOTALE	282.431,87 €	100.972,01 €	286.359,67 €	185.387,66 €	183,60%
CINEMA	131.550,25 €	56.828,18 €	186.751,01 €	129.922,83 €	228,62%
MUSICA	141.426,53 €	26.278,35 €	35.239,52 €	8.961,17 €	34,10%
TEATRO	8.388,80 €	8.819,71 €	46.707,31 €	37.887,60 €	429,58%
LINGUE	1.066,29 €	3.110,69 €	13.075,89 €	9.965,20 €	320,35%
FONDAZIONE	-	5.935,08 €	4.585,94 €	1.349,14 €	-22,73%

Note

- Nell'esercizio 2006/2007 sono state destinate maggiori risorse all'acquisto di attrezzature didattiche, software e hardware, per l'aggiornamento e il potenziamento della dotazione informatica.
- E' proseguito l'investimento destinato all'attività di e-learning, che ha generato costi di acquisto di hardware e software didattico sul bilancio della Fondazione.







Lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale

10. Lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale

STATO PATRIMONIALE (Valori in Euro)

ATTIVO		Al 31/08/07		Al 31/8/2006		Differenza
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	
A	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI					
A.I	Versamenti non ancora richiamati					
A.II	Versamenti già richiamati					
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI						
B	IMMOBILIZZAZIONI					
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
B.I.1	Costi di Impianto e di Ampliamento					
B.I.2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità					
B.I.3	Diritti di brevetto Industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.956		3.941		-985
B.I.4	Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili	163.345		132.374		30.971
B.I.5	Avviamento					
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti					
B.I.7	Altre immobilizzazioni immateriali					
Totale	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		166.300		136.315	29.986
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
B.II.1	Terreni e fabbricati					
B.II.2	Impianti e macchinari					
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	249.786		271.979		-22.194
B.II.4	Altri beni Materiali	649.892		721.898		-72.006
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti					
Totale	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		899.678		993.877	- 94.200
B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
B.III.1	Partecipazioni					
B.III.2	Crediti					
B.III.2.a	Crediti verso imprese controllate					
B.III.2.b	Crediti verso imprese collegate					
B.III.2.c	Crediti verso imprese controllanti					
B.III.2.d	Crediti verso altri					
	Esigibili entro l'esercizio successivo	43.318		43.318		0
	Esigibili oltre l'esercizio successivo					
B.III.3	Altri titoli					
B.III.4	Azioni proprie					
Totale	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		43.318		43.318	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			1.109.296		1.173.510	- 64.214
C	ATTIVO CIRCOLANTE					
C.I	RIMANENZE		696		45.055	-44.359
C.I.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	696		311		385
C.I.2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			44.744		-44.744
C.I.3	Lavori in corso su ordinazione					
C.I.4	Prodotti finiti e merci					
C.I.5	Acconti					
Totale	RIMANENZE		696		45.055	- 44.359

ATTIVO		Al 31/08/07		Al 31/8/2006		Differenza
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	
C.II	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI					
C.II.1	Crediti verso clienti		195.844		390.888	-195.044
	Esigibili entro l'esercizio successivo	195.844		390.888		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo					
C.II.2	Crediti verso imprese controllate					
C.II.3	Crediti verso imprese collegate					
C.II.4	Crediti verso controllanti (Comune di Milano)		3.187.319		1.642.590	1.544.729
	Esigibili entro l'esercizio successivo	3.187.319		1.642.590		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo					
C.II.4 BIS	Crediti tributari					
	Crediti tributari per acconti IRAP IRES versati					
C.II.4.TER	Imposte anticipate					
C.II.5	Crediti verso altri		136.695		430.739	-294.044
	Esigibili entro l'esercizio successivo	136.695		430.739		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo					
Totale	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		3.519.859		2.464.217	1.055.641
C.III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI					
C.III.1	Partecipazioni in imprese controllate					
C.III.2	Partecipazioni in imprese collegate					
C.III.3	Partecipazioni in imprese controllanti					
C.III.4	Altre partecipazioni					
C.III.5	Azioni proprie					
C.III.6	Altri titoli	52.000		3.051.995		-2.999.995
Totale	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		52.000		3.051.995	- 2.999.995
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE					
C.IV.1	Depositi bancari e postali	4.237.545		1.594.345		2.643.200
C.IV.2	Assegni					
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	3.985		15.350		-11.366
Totale	DISPONIBILITA' LIQUIDE		4.241.529		1.609.695	2.631.834
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			7.814.084		7.170.963	643.122
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI					
D.I	Disaggio su prestiti					
D.II	Altri ratei e risconti attivi	125.418		92.333		33.085
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			125.418		92.333	33.085
TOTALE ATTIVO			9.048.799		8.436.805	611.993

PASSIVO		Al 31/8/2007		Al 31/8/2006		Differenza
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	
A	PATRIMONIO NETTO					
A.I	Fondo di dotazione	51.646		51.646		0
A.II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
A.III	Riserve da rivalutazione					
A.IV	Riserva legale					
A.V	Riserve statutarie	621.005		523.980		97.025
A.VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio					
A.VII	Altre riserve (con distinta indicazione)					
	Fondo contributi conto investimenti	1.065.978		1.130.192		-64.214
	Fondo contributi conto investimenti beni di terzi	705.000				705.000
A.VIII	Avanzi (disavanzi) portati a nuovo					
A.IX	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	64.029		97.025		-32.996
TOTALE PATRIMONIO NETTO			2.507.658		1.802.842	704.815
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI					
B.1	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili					
B.2	Fondo per imposte, anche differite					
B.3	Altri Fondi		599.769		989.596	-389.827
	Fondo oneri su sedi	290.831		371.742		-80.911
	Fondo rischi e oneri personale dipendente	36.000		486.000		-450.000
	Fondo rischi e oneri miglorie su beni di terzi			27.000		-27.000
	Fondo rinnovi contrattuali	272.938		104.854		168.084
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI			599.769		989.596	-389.827
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1.838.605		1.758.075	80.530
D	DEBITI					
D.1	Debiti per obbligazioni					
D.2	Debiti per obbligazioni convertibili					
D.3	Debiti verso soci per finanziamenti					
D.4	Debiti verso banche					
D.5	Debiti verso altri finanziatori					
D.6	Acconti					
	Acconti da Comune di Milano (convenzione base)					
D.7	Debiti verso fornitori		1.507.341		1.020.358	486.983
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.507.341		1.020.358		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo					
D.8	Debiti rappresentati da titoli di credito					
D.9	Debiti verso imprese controllate					
D.10	Debiti verso imprese collegate					
D.11	Debiti verso imprese controllanti					
	Esigibili entro l'esercizio successivo					
	Esigibili oltre l'esercizio successivo					
D.12	Debiti tributari		171.518		197.048	-25.530
	Esigibili entro l'esercizio successivo	171.518		197.048		

PASSIVO		Al 31/8/2007		Al 31/8/2006		Differenza
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	
	Esigibili oltre l'esercizio successivo					
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		197.661		169.054	28.607
	Esigibili entro l'esercizio successivo	197.661		169.054		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo					
D.14	Altri debiti		1.071.334		994.984	76.350
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.071.334		994.984		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo					
TOTALE DEBITI			2.947.855		2.381.444	566.410
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI					
E.I	Aggio su prestiti					
E.II	Altri ratei e risconti passivi	1.154.913		1.504.848		-349.935
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			1.154.913		1.504.848	-349.935
TOTALE PASSIVO			9.048.799		8.436.805	611.993

CONTI D'ORDINE		Al 31/8/2007		Al 31/8/2006		Differenza
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	
K.I.1	Fidejussioni		65.250		65.250	0
K.I.2	Avalli					
K.I.3	Altre garanzie					
K.II	Garanzie ricevute					
K.III	Altri conti d'ordine		26.453.895		25.793.048	660.846
	Beni di terzi (convenzione base)	25.467.172		25.467.172		
	Beni di terzi (convenzione CEM)	13.920		13.920		
	Impegni	972.802		311.956		
TOTALE CONTI D'ORDINE			26.519.145		25.858.298	660.846

RENDICONTO GESTIONALE (Valori in Euro)

		Anno 2006/2007		Anno 2005/2006		Differenza
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE					
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		150.502		109.789	40.713
A.2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-44.744		44.744	-89.488
A.3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
A.5	Altri ricavi e proventi		16.707.366		16.131.797	575.569
	Contributi in conto esercizio	13.913.309		13.499.784		413.525
	Altri ricavi e proventi	2.278.677		1.851.460		427.217
	Utilizzo fondi	515.381		780.554		-265.173
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			16.813.124		16.286.330	526.794

		Anno 2006/2007		Anno 2005/2006		Differenza
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	
B	COSTI DELLA PRODUZIONE					
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		232.508		232.884	-376
B.7	Costi per servizi		5.765.538		6.164.343	-398.806
B.8	Costi per godimento beni di terzi		57.199		34.441	22.758
B.9	Costi per il personale		7.724.552		7.730.578	-6.026
B.9.a	Salari e stipendi	5.671.952		5.622.416		49.536
B.9.b	Oneri sociali	1.492.461		1.540.994		-48.534
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	398.929		407.411		-8.482
B.9.d	Trattamento di quiescenza e simili					
B.9.e	Altri costi per il personale	161.211		159.757		1.454
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		611.898		669.512	-57.614
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	98.321		81.769		16.552
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	513.577		587.743		-74.166
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
B.10.d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide					
B.11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	385			-311	696
B.12	Accantonamenti per rischi					
B.13	Altri accantonamenti		1.646.758		711.037	935.721
	Accantonamento Fondi rischi e oneri futuri	490.591		336.854		153.737
	Accantonamento (utilizzo) al Fondo contributi in conto investimenti	451.167		374.183		76.984
	Accantonamento (utilizzo) al Fondo contributi in conto investimenti beni di terzi	705.000				705.000
B.14	Oneri diversi di gestione		426.321		376.385	49.936
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			16.464.774		15.918.869	545.904
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE			348.351		367.461	- 19.110
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
C.15	Proventi da partecipazioni					
C.16	Altri proventi finanziari		84.658		82.724	1.934
C.16.a	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni					
C.16.b	Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nelle immobilizzazioni					
C.16.c	Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nell'attivo circolante					
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti					
C.16.d.1	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate					

		Anno 2006/2007		Anno 2005/2006		Differenza
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	
C.16.d.2	Proventi diversi dai precedenti da imprese collegate					
C.16.d.3	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti					
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti	84.658		82.724		
C.17	Interessi e altri oneri finanziari		-10.914		-14.543	3.629
C.17.a	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate					
C.17.b	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese collegate					
C.17.c	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllanti					
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	-10.914		-14.543		
C.17.BIS	Utile e perdita su cambi					
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			73.744		68.181	5.563
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
D.18	Rivalutazioni					
D.19	Svalutazioni					
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
E.20	Proventi straordinari					
E.20.a	Plusvalenze da alienazioni					
E.20.b	Altri proventi straordinari					
E.21	Oneri straordinari					
E.21.a	Minusvalenze da alienazione					
E.21.b	Imposte relative a esercizi precedenti					
E.21.c	Altri oneri straordinari					
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			422.095		435.642	-13.547
22	Imposte sul reddito dell'esercizio		358.066		338.617	19.449
	Imposte differite					
	Imposte anticipate					
23 AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO			64.029		97.025	-32.996

11. Allegati

11.1. Lo statuto

Art. 1 Costituzione

E' costituita una Fondazione denominata "Scuole Civiche di Milano", con sede in Milano, viale Gabriele D'Annunzio n. 15. La Fondazione potrà far uso della denominazione in forma abbreviata "SCM".

Essa risponde ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice Civile e leggi collegate.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

Art. 2 Delegazioni ed uffici

Delegazioni ed uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'Estero onde svolgere in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Art. 3 Scopi

La Fondazione intende costantemente perseguire l'insegnamento, l'educazione, la formazione e la formazione continua nei diversi ambiti culturali, professionali e disciplinari contemplati dalla propria attività, mediante l'attivazione di corsi annuali o pluriennali, anche con riconoscimento legale, seminari, eventualmente prope-deutici di specializzazione e/o di aggiornamento, progetti di ricerca, in ciò ponendosi quale centro di formazione a distanza ed in rete con altre realtà formativo/didattiche nazionali ed estere.

La Fondazione procederà alla valorizzazione e concretizzazione dei progetti culturali collegati all'attività didattica svolta, in attuazione del modulo culturale rappresentato dal "sapere e operare", in un contesto di stretto collegamento ed interazione tra il mondo della formazione e quello del lavoro e delle nuove professionalità. La Fondazione si propone di procedere alla conservazione, all'arricchimento e valorizzazione del proprio patrimonio storico, materiale ed immateriale, anche mediante l'apertura al pubblico dei propri archivi, biblioteche, cineteche e centri di documentazione, al fine, tra l'altro, di favorire la circolazione delle idee e della conoscenze.

Art. 4 Attività strumentali, accessorie e connesse

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra l'altro:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà od in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti, anche predisponendo ed approvando progetti e lavori di consolidamento o manutenzione straordinaria;
- c) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento in gestione di parte delle attività;
- d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
- e) costituire ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta od indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;
- f) erogare premi e borse di studio per i Partecipanti all'attività didattica ed alle altre attività organizzate dalla Fondazione;
- g) promuovere ed organizzare spettacoli, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli altri operatori degli stessi settori ed i pubblici di riferimento;
- h) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti in materia, della multimedialità e degli audiovisivi in genere;
- i) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Art. 5 Vigilanza

L'autorità competente vigila sull'attività della Fondazione ai sensi del Codice Civile e leggi collegate. Ove il Ministero per i beni e le attività culturali partecipi alla Fondazione, esso esercita la vigilanza sulla medesima ai sensi del Regolamento recante disposizioni concernenti la costituzione e la partecipazione a fondazioni da parte del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 10 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, adottato con D.M. 27 novembre 2001, n. 491.

Art. 6 Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato o da altri Partecipanti;
- dai beni mobili ed immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
- dalle somme delle rendite non utilizzate che, con delibera del Consiglio di Indirizzo, possono essere destinate ad incrementare il patrimonio;
- da contributi attribuiti al fondo di dotazione dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici.

Art. 7 Fondo di Gestione

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici;
- dai contributi dei Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato, Partecipanti Sostenitori, Partecipanti Istituzionali, Partecipanti Volontari, Partecipanti Dipendenti e Collaboratori;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Art. 8 Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio con il 1 settembre e termina il 31 agosto di ciascun anno.

Entro il 31 agosto il Consiglio di Indirizzo approva il bilancio economico di previsione per l'esercizio successivo ed entro il 28 febbraio il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso.

Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del rendiconto può avvenire entro il 30 aprile. Il bilancio economico di previsione ed il bilancio di esercizio devono essere trasmessi al Fondatore Promotore e a tutti i Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato, accompagnati dalla relazione sull'andamento della gestione sociale e dalla relazione del Collegio dei Revisori. Copia del bilancio di esercizio, unitamente al verbale della seduta del Consiglio in cui è stato approvato, dovrà essere depositata nei modi di legge.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni ed assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione o da membri del Consiglio di Gestione muniti di delega, debbono essere ratificati dal Consiglio di Gestione.

Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestioni precedenti, ovvero per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

E' vietata la distribuzione di utili od avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 9 Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in :

- Fondatore Promotore;
- Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato;
- Partecipanti Sostenitori;
- Partecipanti Istituzionali;
- Partecipanti Volontari;
- Partecipanti Dipendenti e Collaboratori.

Art. 10 Fondatore Promotore

E' Fondatore Promotore il Comune di Milano.

Art. 11 Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato

Possono divenire Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato, nominati tali con delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio d'Indirizzo le persone fisiche, singole od associate, e giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che contribuiscano al Fondo di Dotazione ed anche al Fondo di Gestione, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio di Indirizzo stesso ai sensi dell'art. 20 del presente Statuto.

Art. 12 Partecipanti Sostenitori

Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti Sostenitori" le persone fisiche, singole od associate, o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla sopravvivenza della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità ed in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Indirizzo. I Partecipanti sono nominati tali dal Consiglio di Gestione. I Partecipanti Sostenitori si dividono in:

- Giovani, partecipanti di età non superiore a ventisette anni;
- Ex Allievi, partecipanti che hanno svolto uno o più corsi organizzati dalle Civiche Scuole;
- Ordinari, partecipanti che intendono sostenere la Fondazione, indipendentemente dalla loro qualificazione soggettiva.

La qualifica di Partecipante Sostenitore dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato.

Art. 13 Partecipanti Istituzionali

Sono Partecipanti Istituzionali gli Enti Pubblici, le Accademie, le Università che contribuiscono al Fondo di Dotazione od al Fondo di Gestione della Fondazione nelle forme e nella misura, determinata nel minimo, stabilite dal Consiglio di Indirizzo e sono nominati tali dal Consiglio di Gestione.

La qualifica di Partecipante Istituzionale dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato.

Art. 14 Partecipanti Volontari

Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti Volontari", nominati tali dal Consiglio di Gestione, le persone fisiche, singole od associate, o giuridiche, pubbliche o private, nonché gli enti che contribuiscono agli scopi della Fondazione con un contributo che verrà determinato dal Consiglio di Indirizzo, ovvero con una attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali od immateriali. Il Consiglio di Indirizzo potrà determinare con regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei Partecipanti Volontari per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione.

La qualifica di Partecipante Volontario dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione regolarmente effettuata.

Art. 15 Partecipanti Dipendenti e Collaboratori

Possono essere nominati tali, con delibera adottata dal Consiglio di Gestione, i Dipendenti ed i Collaboratori della Fondazione che contribuiscono alla sopravvivenza dell'Ente ed allo svolgimento delle sue attività mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, ovvero con prestazione gratuita di una giornata di lavoro subordinato ovvero mediante il controvalore economico, determinato dal Consiglio di Indirizzo nella sua consistenza, pari ad una giornata di lavoro subordinato.

Art. 16 Partecipazione di soggetti esteri

Possono essere nominati Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato, Partecipanti Sostenitori, Partecipanti Istituzionali, Partecipanti Volontari, a condizione di reciprocità, anche le persone fisiche e giuridiche nonché gli Enti Pubblici o Privati od altre Istituzioni aventi sede all'Estero.

Art. 17 Prerogative dei Partecipanti alla Fondazione

La qualifica di Partecipante alla Fondazione, indipendentemente dalla quantità e dal tipo di apporto, dà diritto, in considerazione della necessità ed importanza di tali categorie per la vita ed il corretto ed equilibrato sviluppo della Fondazione, che intende possedere una base partecipativa più larga possibile, a quanto previsto dal successivo articolo 27. I Partecipanti possono,

con modalità individuate e stabilite dal Direttore Generale, accedere ai locali ed alle strutture funzionali della medesima come pure consultare archivi, laboratori ed eventuali centri di documentazione, anche audiovisiva, nonché partecipare alle iniziative di qualsiasi genere organizzate dell'Ente.

Art. 18 Esclusione e recesso

Il Consiglio d'Indirizzo decide con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri l'esclusione di Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato e con il voto favorevole della maggioranza dei membri l'esclusione di Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di Enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure prefallimentari e/o sostitutive della dichiarazione di fallimento.

I Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato ed i Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte. I Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato Enti Pubblici Territoriali possono esercitare il recesso solamente con dodici mesi di preavviso. Il Fondatore Promotore Comune di Milano non può essere escluso dalla Fondazione.

Art. 19 Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Indirizzo;
- il Consiglio di Gestione;
- il Presidente;
- il Direttore Generale;
- il Collegio dei Partecipanti;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono strutture amministrative della Fondazione:

- il Dipartimento Amministrativo;
- i Dipartimenti Didattici.

Art. 20 Consiglio di Indirizzo

Il Consiglio di Indirizzo è composto da un numero variabile di membri, con un minimo di tre; tutti i componenti del Consiglio sono rinnovabili per un solo mandato.

La composizione sarà la seguente:

- fino a sei membri in rappresentanza del Fondatore Promotore;
- un membro in rappresentanza di ciascun Partecipante Sostenitore a tempo indeterminato;
- fino a cinque membri scelti tra i Partecipanti dai membri come sopra designati.

I membri in rappresentanza dei Partecipanti saranno scelti dai rappresentanti del Fondatore Promotore e dei Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato tra nominativi indicati da ciascun Partecipante entro 45 giorni dall'insediamento del Consiglio d'Indirizzo. Nelle more dell'espletamento della su indicata procedura il Consiglio di Indirizzo potrà operare con i soli membri nominati dal Fondatore Promotore e dai Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato.

Tutti i membri del Consiglio di Indirizzo restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio successivo alla loro nomina, salvo revoca, da parte dell'organo che li ha nominati, prima della scadenza del mandato. In caso di revoca di tutti i membri rappresentanti il Fondatore Promotore, l'intero Consiglio s'intende decaduto e dovrà essere ricostituito ai sensi del presente statuto. Il membro del Consiglio di Indirizzo che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio di Indirizzo, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, il Consiglio di Indirizzo deve provvedere, nel rispetto delle designazioni di cui al primo

comma, alla cooptazione di altro/i Consigliere/i che resterà in carica sino allo spirare del termine degli altri.

Il Consiglio d'Indirizzo approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione proposti dal Direttore Generale e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.

In particolare provvede a:

- a) stabilire le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli artt. 3 e 4;
- b) approvare il bilancio di previsione ed il conto consuntivo presentati dal Consiglio di Gestione;
- c) nominare il Presidente della Fondazione ed uno o più Vice Presidenti, scegliendoli tra i propri membri;
- d) approvare i regolamenti proposti dal Consiglio di Gestione;
- e) individuare, eventuali nuovi Dipartimenti Didattici della Fondazione e/o accorpate gli esistenti;
- f) fissare i criteri ed i requisiti per acquisire le qualifiche di Partecipante, ai sensi degli articoli 11 e seguenti del presente statuto;
- g) procedere alla nomina dei Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato;
- h) deliberare eventuali modifiche statutarie; ove il Ministero per i beni e le attività culturali partecipi alla Fondazione, esso approva le modificazioni statutarie, con provvedimento da emanarsi entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa documentazione; decorso tale termine le modificazioni si intendono approvate. Qualora siano formulate osservazioni il termine è interrotto e ricomincia a decorrere dalla data di ricevimento della risposta da parte della Fondazione;
- i) deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione ed alla devoluzione del patrimonio ai sensi dell'articolo 31 del presente statuto;
- j) nominare il Direttore Generale, determinandone funzioni, retribuzione e natura dell'incarico;
- k) determinare il numero dei componenti e nominare i membri del Consiglio di Gestione, determinandone i compensi;
- l) determinare il compenso dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
- m) determinare il compenso del Presidente del Collegio dei Partecipanti;
- n) svolgere tutti gli ulteriori compiti allo stesso attribuiti dal presente Statuto.
- o) Le deliberazioni di cui alle lettere b), c) d), g), h), i) e j) sono validamente adottate con il voto favorevole di una maggioranza qualificata del 65 per cento dei punti/voto.

In ogni caso, ove il Ministero per i beni e le attività culturali partecipi alla Fondazione, esso adotta atti di indirizzo di

carattere generale aventi ad oggetto, tra l'altro:

- 1) i criteri ed i requisiti relativi alla partecipazione di soggetti privati alla fondazione;
- 2) i requisiti di professionalità e onorabilità, le ipotesi di incompatibilità e le cause che determinano la sospensione temporanea dalla carica dei componenti degli organi delle fondazioni, nonché la disciplina del conflitto di interessi;
- 3) i parametri di adeguatezza delle spese di funzionamento in base a criteri di efficienza e di sana e prudente gestione;
- 4) può effettuare ispezioni e chiedere la comunicazione di dati e notizie ovvero l'esibizione dei documenti;
- 5) esercita il potere di annullamento previsto dall'articolo 25 del codice civile;
- 6) può disporre, che i bilanci siano sottoposti a revisione e certificazione ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
- 7) può sospendere temporaneamente gli organi di amministrazione e di controllo e nominare un commissario per il compimento di atti specifici necessari per il rispetto delle norme di legge, dello statuto e delle disposizioni ed atti di indirizzo di carattere generale emanati dallo stesso Ministero, al fine di assicurare il regolare andamento dell'attività della fondazione;
- 8) può disporre, su indicazione dell'organo di controllo o del comitato scientifico, la revoca della concessione d'uso dei beni culturali conferiti.

Art. 21 Convocazione e quorum

Il Consiglio di Indirizzo è convocato dal Presidente della Fondazione di propria iniziativa o su richiesta di almeno metà dei suoi membri, con lettera raccomandata spedita con almeno sei giorni di preavviso ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma o telefax inviato con tre giorni di preavviso. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa. Il quorum costitutivo e quello deliberativo sono determinati secondo il metodo del Voto Ponderato, con le seguenti regole: il quorum costitutivo è formato da un numero di punti/voto da determinarsi sulla base della composizione numerica del Consiglio. Il sessanta per cento dei punti/voto è attribuito ai rappresentanti del Fondatore Promotore ed il restante quaranta per cento è suddiviso tra gli altri membri, in proporzione alla contribuzione complessiva

al patrimonio ed alla gestione della Fondazione. Il Consiglio si riunisce validamente in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei punti/voto assegnati. In seconda convocazione, la riunione è valida qualunque sia il numero dei punti/voto rappresentati, purché sia rappresentato almeno il sessanta per cento dei punti/voto. Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei punti/voto presenti, fermi restando i quorum diversi stabiliti dal presente statuto.

Le deliberazioni constano da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario della riunione, dallo stesso nominato, steso su apposito libro da tenersi con le modalità previste per l'omologo libro delle società per azioni.

Art. 22 Consiglio di Gestione

Il Consiglio di Gestione è composto dal Presidente della Fondazione e dai membri nominati dal Consiglio di Indirizzo, tutti scelti tra gli stessi componenti del Consiglio d'Indirizzo al proprio interno; essi restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio successivo alla loro nomina e sono rinnovabili per un mandato. La veste di membro del Consiglio d'Indirizzo è compatibile con quella di membro del Consiglio di Gestione. Il Consiglio d'Indirizzo determina, all'atto della nomina, il numero dei membri per l'intero mandato.

Il Consiglio di Gestione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito dei piani, dei progetti e delle linee di bilancio approvati dal Consiglio d'Indirizzo. In particolare il Consiglio di Gestione provvede a:

- predisporre i programmi e gli obbiettivi, da presentare annualmente all'approvazione del Consiglio d'Indirizzo;
- proporre e predisporre regolamenti da sottoporre al Consiglio d'Indirizzo per l'approvazione;
- nominare i Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato, i Partecipanti Sostenitori, Istituzionali, Volontari, Dipendenti e Collaboratori;
- nominare, su proposta del Direttore Generale, un Vice Direttore Generale, determinandone compiti, qualifica, retribuzione e durata nella carica;
- nominare i Direttori dei Dipartimenti Didattici determinandone le retribuzioni e la qualifica del rapporto;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni nonché all'acquisto e all'alienazione di beni mobili ed immobili;
- predisporre i bilanci preventivi e consuntivi;

- proporre l'individuazione, di eventuali nuovi Dipartimenti Didattici della Fondazione e/o l'accorpamento degli esistenti.

Per una migliore efficacia nella gestione, il Consiglio di Gestione può delegare parte dei propri poteri ad alcuni dei suoi membri. Il Consiglio di Gestione è convocato d'iniziativa del Presidente della Fondazione o su richiesta di un terzo dei membri; per la convocazione non sono richieste formalità particolari, se non mezzi idonei all'informazione di tutti i membri. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti.

Art. 23 Presidente

Il Presidente della Fondazione, che è anche Presidente del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Gestione, è nominato dal Consiglio di Indirizzo ed è rinnovabile per un solo mandato. Egli ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi. Agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati. Il Presidente esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione.

Il Presidente adotta, in caso di necessità ed urgenza, gli atti di competenza del Consiglio di Gestione e li sottopone alla ratifica

del Consiglio medesimo nella prima riunione successiva all'adozione dei citati atti.

In particolare, il Presidente promuove le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative della Fondazione. E' compito esclusivo del Presidente stabilire l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Gestione.

In caso di assenza od impedimento, egli è sostituito da uno dei Vice Presidenti.

Art. 24 Direttore Generale

Il Direttore Generale della Fondazione è responsabile del buon andamento amministrativo, contabile e finanziario della Fondazione. Egli resta in carica quattro anni, salvo revoca prima della scadenza del mandato, anche senza giusta causa. In caso di decadenza del Consiglio d'Indirizzo, il Direttore Generale s'intende revocato. Il Direttore Generale, in tale ambito, sovrintende allo

svolgimento dell'attività della Fondazione.

Egli provvede, in particolare, a delineare i programmi di lavoro e le iniziative volte al conseguimento degli scopi istituzionali, nonché a presentare i progetti di bilancio preventivo e consuntivo. Egli può delegare parte dei propri poteri al Vice Direttore Generale, nonché nominare procuratori speciali o per una serie di affari, sempre nell'ambito delle competenze conferitegli.

Il Direttore Generale partecipa, senza diritto di voto, a tutte le riunioni del Consiglio di Indirizzo, del Consiglio di Gestione e del Collegio dei Partecipanti, con funzioni consultive e di assistenza al funzionamento degli organi.

Art. 25 Comitato tecnico-scientifico e modalità di reclutamento dei docenti

Per i corsi attivati ai sensi del DM 10/01/2002, n. 38, è prevista la nomina di un Comitato tecnico-scientifico, ai sensi dell'art. 4 commi 2 e 3 dello stesso provvedimento. Detto Comitato, che ha mandato triennale, è presieduto da un docente universitario esterno alla scuola, inquadrato nei settori scientifico disciplinari di riferimento per le attività formative caratterizzanti individuate nel prospetto allegato n. 3, di cui al Decreto Ministeriale 4 agosto 2000.

Il Comitato presenta ogni anno al Ministero una relazione sul funzionamento della Scuola e sull'attività scientifica e didattica svolta nell'anno immediatamente precedente, nonché sul programma per l'anno successivo.

Il reclutamento dei docenti per tali corsi viene annunciato con apposito bando pubblico ed effettuato, sentito il parere del Comitato tecnico-scientifico, in base alla valutazione del curriculum di studio e professionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del citato decreto.

Art. 26 Direttore del Dipartimento Didattico

Il Consiglio di Gestione designa per ciascun Dipartimento Didattico della Fondazione un Direttore, scegliendolo tra il personale dipendente ovvero tra soggetti esterni di comprovata esperienza e specchiata professionalità nelle materie di interesse del Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento Didattico promuove l'autonomia didattica e le specificità del Dipartimento dal medesimo diretto, formula le strategie didattiche, predispone i relativi progetti di insegnamento, studio, ricerca, formazione culturale e tecnica, rispondendone innanzi al Consiglio di Gestione.

Art. 27 Collegio dei Partecipanti

Il Collegio dei Partecipanti è costituito dai Partecipanti alla Fondazione e si riunisce quando il Presidente della Fondazione lo ritenga opportuno ovvero quando ne faccia richiesta un numero di Partecipanti che corrisponda ad almeno un quinto delle contribuzioni complessive alla Fondazione.

Possono essere utilizzate anche forme di partecipazione quali la videoconferenza dedicata o tramite apparecchiature tecnologiche che consentano ai soggetti siti in diverse sedi di intervenire. Esso è validamente costituito qualunque sia il numero dei presenti. Il Presidente del Collegio dei Partecipanti è l'Assessore pro-tempore avente la delega all'Educazione ed Infanzia del Comune di Milano.

Il Collegio dei Partecipanti costituisce momento di confronto ed analisi in cui si incontrano tutte le componenti della Fondazione. Ad esso intervengono, oltre a tutte le categorie di Partecipanti alla Fondazione, i rappresentanti degli Uffici e/o Delegazioni estere, nonché osservatori di persone giuridiche private o pubbliche, Istituzioni od Enti italiani od esteri che ne facciano richiesta alle rappresentanze della Fondazione nel loro Stato ovvero alla Fondazione medesima.

Il Collegio dei Partecipanti formula, su richiesta del Presidente della Fondazione, pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi ed obiettivi della Fondazione, già delineati ovvero da individuarsi.

Il Collegio dei Partecipanti è presieduto dal Presidente del Collegio stesso. In caso di sua assenza od impedimento, il Collegio è presieduto dal Presidente della Fondazione.

Art. 28 Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e due supplenti, nominati dal Fondatore Promotore, e scelti tra persone iscritte nell'elenco dei Revisori Contabili.

Nel caso in cui partecipi alla Fondazione, ai sensi del D.M. 491 del 2001, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Collegio dei Revisori dei Conti sarà composto da cinque membri effettivi e due supplenti. I membri effettivi saranno così nominati: tre membri dal Fondatore Promotore, un membro dal Ministero dell'Economia, un membro dal Ministero per i Beni ed Attività Culturali.

I membri supplenti sono nominati dal Fondatore Promotore. In tale ipotesi, il Presidente è scelto dal Collegio dei Revisori dei Conti tra i membri nominati dal Fondatore Promotore.

Il Collegio dei Revisori è organo consultivo contabile e vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa. Essi partecipano senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Indirizzo.

I membri del Collegio dei Revisori restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio successivo alla loro nomina e possono essere riconfermati per un solo mandato.

Art. 29 Clausola Arbitrale

Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità saranno deferite ad un Collegio Arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte ed il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri così designati o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Milano al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato da una delle parti.

Gli arbitri procederanno in via irrituale e secondo equità.

La sede dell'arbitrato sarà Milano.

Art. 30 Revoca dei membri degli organi

Il Fondatore Promotore Comune di Milano può disporre la revoca di tutti i membri degli organi della Fondazione nel caso di gravi violazioni o inadempimenti delle obbligazioni derivanti dalla convenzione tra la Fondazione stessa ed il Comune di Milano.

Con l'atto di revoca il Fondatore Promotore Comune di Milano nominerà tre membri che costituiranno il nuovo Consiglio di Indirizzo della Fondazione che dovrà provvedere a rimuovere le irregolarità riscontrate ed a promuovere le soluzioni utili al perseguimento dei fini istituzionali ed al ripristino dell'ordinario funzionamento della Fondazione. Tali membri resteranno in carica per un esercizio, dopodiché si provvederà alle nuove nomine nel rispetto delle disposizioni statutarie.

Art. 31 Scioglimento

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Indirizzo, che ne nomina il liquidatore, ad altri enti che perseguano finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità.

Ove il Ministero per i Beni e Attività Culturali partecipi alla fondazione, esso può disporre lo scioglimento degli organi della fondazione quando risultino gravi e ripetute irregolarità nella gestione, ovvero gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative e statutarie, che regolano l'attività della fondazione.

Con il decreto di scioglimento vengono nominati uno o più commissari straordinari ed un comitato di sorveglianza composto di tre membri. I commissari straordinari esercitano tutti i poteri degli organi disciolti e la loro attività è controllata dal comitato di sorveglianza.

I commissari straordinari provvedono a rimuovere le irregolarità riscontrate e promuovono le soluzioni utili al perseguimento dei fini istituzionali ed al ripristino dell'ordinario funzionamento degli organi. Possono proporre la liquidazione della Fondazione, ove si verifichino le situazioni di cui all'ultimo comma del presente articolo. Ai commissari straordinari spetta l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei componenti dei disciolti organi della Fondazione, sentito il comitato di sorveglianza e con l'autorizzazione del Ministero. Le funzioni degli organi con funzioni di indirizzo sono sospese per tutta la durata della gestione commissariale.

Il Ministero dispone l'estinzione della fondazione, in caso di impossibilità di raggiungimento dei fini statutari e negli altri casi previsti dallo statuto.

Art. 32 Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

Art. 33 Norma transitoria

Anche in deroga alle norme del presente statuto, le persone nominate in virtù di bandi comunali per la nomina di rappresentanti nel Consiglio d'Amministrazione della Fondazione, emessi prima dell'approvazione delle presenti modificazioni statutarie, assumono di diritto, per la durata del mandato previsto dal bando, la carica di componenti del Consiglio d'Indirizzo e del Consiglio di Gestione. A tali soggetti nominati si applicheranno le norme del presente statuto, quanto a durata nella carica, allo scadere del termine di durata previsto dai bandi comunali citati.

Agli organi monocratici nominati in sede di atto costitutivo della Fondazione non si applicano le norme previste dal presente statuto.

Milano, luglio 2003



11.2. Il regolamento

Art. 1 Applicazione

Il presente regolamento – adottato, ai sensi dell’articolo 20 dello Statuto, dal Consiglio di Indirizzo su proposta del Consiglio di Gestione – stabilisce le norme di funzionamento della Fondazione.

Le eventuali future modifiche ed integrazioni del Regolamento sono adottate dal Consiglio di Indirizzo, sempre su proposta del Consiglio di Gestione, in conformità alle vigenti norme statutarie.

Art. 2 Delegazioni ed uffici: costituzione, attività, funzionamento e rapporti con la Fondazione

Le Delegazioni e gli Uffici della Fondazione, sia in Italia che all’Estero, previsti dall’articolo 2 dello Statuto sono istituiti dal Consiglio di Indirizzo, su proposta del Consiglio di Gestione, in conformità a quanto stabilito dalla predetta norma statutaria. La delibera del Consiglio di Indirizzo istitutiva della Delegazione o dell’Ufficio provvede anche a:

- designare un responsabile della Delegazione o dell’Ufficio, che rappresenta quest’ultimo nei rapporti interni con la Fondazione, e ne definisce poteri e attribuzioni;
- definire le risorse da impegnare nella Delegazione o nell’Ufficio, entro i limiti del bilancio approvato;
- determinare eventuali contributi annuali;
- definire l’ambito di attività della Delegazione e dell’Ufficio.

Ogni Delegazione e Ufficio, sulla base di specifica deliberazione da parte del Consiglio di Indirizzo, può godere di autonomia organizzativa, finanziaria e gestionale nella programmazione delle attività e delle iniziative da attuarsi, che dovranno comunque porsi in linea con gli obbiettivi generali della Fondazione e con i programmi definiti e approvati dal Consiglio di Indirizzo.

La gestione di ogni Delegazione e Ufficio dovrà informarsi a criteri di efficienza ed economicità.

In vista dell’approvazione del bilancio della Fondazione ai sensi dell’articolo 8 dello statuto, entro il 30 settembre di ciascun anno ogni Delegazione e Ufficio dovrà inviare al Consiglio di Gestione il proprio rendiconto annuale economico e finanziario.

Le Delegazioni e gli Uffici possono essere soppressi con delibera del Consiglio di Indirizzo.

Art. 3 Membri della Fondazione

Ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto, i membri della Fondazione sono:

- Fondatore Promotore;
- Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato;
- Partecipanti Sostenitori;
- Partecipanti Istituzionali;
- Partecipanti Volontari;
- Partecipanti Dipendenti e Collaboratori.

Art. 4 Domanda di partecipazione e procedure di ammissione

4.1) Gli Enti, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, italiane o straniere, che intendano aderire alla Fondazione, acquisendo una delle qualifiche di cui infra, devono provvedere ad inoltrare al Presidente della Fondazione una richiesta scritta che deve almeno contenere:

a) Dati identificativi del soggetto richiedente:

- Persona Fisica: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, professione e codice fiscale;
- Persona giuridica: denominazione, tipologia giuridica (spa, srl, ente pubblico ecc), sede, codice fiscale/partita iva, indicazione del legale rappresentante; la domanda deve inoltre contenere una presentazione dell'ente ed una specifica indicazione dell'attività svolta dal soggetto giuridico richiedente.

b) In entrambi i casi, la domanda deve indicare: la categoria prevista dal precedente articolo 3 in relazione alla quale viene presentata la domanda; la descrizione del tipo di contribuzione alla Fondazione offerta dal soggetto richiedente e, se tale contribuzione consiste in beni in natura ovvero in diritti, l'indicazione del valore dei medesimi così come risultante da una relazione peritale di stima, da allegare alla domanda; la dichiarazione da parte del richiedente di essere a conoscenza e di accettare sia lo statuto sia il regolamento della Fondazione vigenti al momento della presentazione della domanda.

c) L'indicazione dell'eventuale impegno pluriennale alla contribuzione alla Fondazione da parte del soggetto richiedente.

d) Eventuali ed ulteriori indicazioni correlate alla qualifica associativa richiesta.

4.2) I criteri ed i requisiti necessari per ottenere la qualifica di Partecipante alla Fondazione sono stabiliti dal Consiglio di Indirizzo, che è altresì competente a decidere ogni successiva modifica in ordine agli stessi.

4.3) Le decisioni sull'eventuale accoglimento delle domande di partecipazione alla Fondazione sono assunte dal Consiglio di Indirizzo con riguardo alla nomina dei Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato e dal Consiglio di Gestione con riferimento a tutte le altre categorie di Partecipanti. Le decisioni in questione sono inappellabili.

4.4) Le delibere di cui al precedente punto 4.3) devono essere comunicate al richiedente entro 90 giorni dalla presentazione della domanda di partecipazione tramite (i) lettera raccomandata A/R da inviarsi al domicilio del richiedente medesimo ovvero mediante (ii) pubblicazione nel sito internet della Fondazione. Nel caso di accoglimento della domanda, nella predetta comunicazione vengono anche indicati modalità, tempi e procedure di ammissione alla Fondazione.

4.5) Per le categorie di Partecipanti diverse dai Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato, il Consiglio di Gestione potrà deliberare una modalità semplificata e generalizzata sia di presentazione della domanda di partecipazione sia di accettazione della medesima, nonché di rinnovo annuale della partecipazione alla Fondazione.

4.6) Qualora sia reputato opportuno per l'attività della Fondazione, i rapporti tra la Fondazione medesima ed i soggetti che intendono aderirvi possono essere regolati da apposita convenzione. Ogni deliberazione al riguardo è assunta dal Consiglio di Indirizzo.

Art. 5 Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato

Il Consiglio di Indirizzo può nominare Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato gli Enti, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, italiane o straniere, che ne facciano richiesta ai sensi dell'articolo 4 del presente regolamento ed aderiscano alla Fondazione mediante l'attribuzione a titolo gratuito di beni e/o diritti al fondo di dotazione per un valore non inferiore a 52.000 Euro nonché al fondo di gestione per un ammontare annuale non inferiore a 52.000 Euro.

Art. 6 Partecipanti Sostenitori

Il Consiglio di Gestione può nominare Partecipanti Sostenitori le persone fisiche, giuridiche, pubbliche o private, italiane o straniere, che possiedano i requisiti previsti dall'articolo 12 dello Statuto, così come eventualmente specificati con delibera del Consiglio di Indirizzo.

La qualifica di Partecipante Sostenitore presuppone il pagamento di un contributo annuo (in denaro, attività, servizi ovvero diritti) alla Fondazione rispondente almeno ai seguenti parametri:

- Giovani: 62 Euro
- Ex Allievi: 310 Euro
- Ordinari: 2.600 Euro.

Entro il 30 giugno di ogni anno, il Consiglio di Indirizzo potrà rivedere l'ammontare del contributo annuale di cui al paragrafo precedente per l'esercizio finanziario successivo.

La qualifica di Partecipante Sostenitore decorre automaticamente dal giorno successivo al versamento in denaro del contributo annuale, sempre che sia stata comunque antecedentemente presentata regolare domanda di partecipazione alla Fondazione, sussistano i requisiti necessari per l'attribuzione della qualifica richiesta e la domanda non sia stata respinta dal Consiglio di Gestione entro 90 giorni dal suo ricevimento.

Per i soggetti che, invece, dispensino servizi o cedano diritti la qualifica di Partecipante Sostenitore decorrerà dal momento in cui venga sottoscritto l'apposito contratto con la Fondazione.

La qualifica di Partecipante Sostenitore cesserà, indipendentemente dal momento dell'ottenimento della medesima, con lo spirare dell'esercizio finanziario in corso al momento della richiesta di associazione.

Nel caso in cui il Partecipante Sostenitore volesse rinnovare per gli anni successivi al primo la propria partecipazione alla Fondazione:

- nel caso di versamento del contributo annuale in denaro, sarà sufficiente che lo stesso versi tale contributo previsto per la suddetta categoria entro e non oltre il 31 ottobre dell'esercizio finanziario per il quale viene corrisposto lo stesso contributo;
- nel caso di Partecipante che dispensi servizi o cedano diritti, sarà necessario il rinnovo dell'apposito contratto con la Fondazione.

Tutti i predetti requisiti per l'acquisto della qualifica di Partecipante Sostenitore possono essere modificati con delibera del Consiglio di Indirizzo, adottata con la maggioranza qualificata prevista dallo statuto.

Art. 7 Partecipanti Istituzionali

La qualifica di Partecipanti Istituzionali è riservata agli Enti Pubblici, Accademie e Università, che abbiano aderito alla Fondazione con una contribuzione - che può consistere in beni, servizi, distaccamento di personale, impiantistica, strutture logistiche e gestionali - il cui valore non sia inferiore a 26.000 Euro, se destinata al fondo di dotazione, oppure non inferiore annualmente a 5.200 Euro, se classificata al fondo di gestione. Tale valore sarà determinato sulla base di una perizia eseguita da un esperto, nominato di comune accordo dalla Fondazione con il richiedente ed a spese di quest'ultimo.

Nel caso di associazioni, riconosciute ovvero non riconosciute, la contribuzione è fissata nel minimo importo di 5.200 Euro se destinata al fondo di dotazione oppure non inferiore annualmente a 10.400 Euro se classificata come contribuzione al fondo di gestione.

Nel caso in cui la contribuzione del soggetto richiedente, fosse destinata al fondo di dotazione, lo stesso dovrà ulteriormente indicare nella domanda di adesione alla Fondazione di cui all'articolo 4.1) del presente Regolamento, anche il periodo temporale per il quale intende mantenere la qualifica di Partecipante Istituzionale. In ogni caso, il rapporto tra Fondazione e Università sarà regolato da convenzioni nelle quali si dovranno determinare reciproci impegni e, in particolare, le modalità e la misura con le quali ciascuna Università fornirà le proprie competenze alle attività della Fondazione.

Tutti i predetti requisiti per l'acquisto della qualifica di Partecipante Istituzionale possono essere modificati con delibera del Consiglio di Indirizzo, adottata con la maggioranza qualificata prevista dallo statuto.

Art. 8 Partecipanti Volontari

La qualifica di Partecipanti Volontari può essere attribuita alle persone fisiche, giuridiche, pubbliche o private, italiane o straniere, che possiedano i requisiti previsti dall'articolo 14 dello Statuto.

Gli Allievi potranno presentare regolare domanda di partecipazione alla Fondazione non prima di essersi iscritti ad almeno uno dei corsi di Scuole Civiche di Milano - FdP, per i quali il Consiglio di Indirizzo prevede annualmente l'associazione.

La contribuzione annuale per i Partecipanti Volontari dovrà essere non inferiore a 520 Euro, da versarsi sul fondo di gestione, ad eccezione degli allievi di Scuole Civiche di Milano - FdP che abbiano frequentato un corso tenuto dalla stessa per il quale è

prevista l'associazione, durante l'esercizio finanziario di riferimento per l'iscrizione alla Fondazione. Per quest'ultima categoria di Partecipanti Volontari, la contribuzione annuale minima verrà stabilita di anno in anno dal Consiglio di Gestione e dovrà essere versata sul fondo di gestione.

La qualifica di Partecipante Volontario decorre automaticamente dal giorno successivo al versamento in denaro del contributo annuale, sempre che sia stata comunque antecedentemente presentata regolare domanda di partecipazione alla Fondazione, sussistano i requisiti necessari per l'attribuzione della qualifica richiesta e la domanda non sia stata respinta dal Consiglio di Gestione entro 120 giorni dal suo ricevimento.

Per i soggetti invece che erogino servizi, la qualifica di Partecipante Volontario decorrerà dal momento in cui venga sottoscritto l'apposito contratto con la Fondazione.

La qualifica di Partecipante Volontario cesserà, indipendentemente dal momento dell'ottenimento della medesima, con lo spirare dell'esercizio finanziario in corso al momento della richiesta di iscrizione.

Nel caso in cui il Partecipante Volontario volesse rinnovare per gli anni successivi al primo la propria partecipazione alla Fondazione:

- nel caso di versamento del contributo annuale in denaro, sarà sufficiente che lo stesso versi il contributo annuale in denaro previsto per la suddetta categoria entro e non oltre il 31 ottobre dell'esercizio finanziario per il quale viene corrisposto lo stesso contributo, valendo detto versamento come richiesta di rinnovo della partecipazione; resta, peraltro, ferma la necessità che permangano i requisiti richiesti per l'ottenimento della qualifica di Partecipante Volontario, di talchè il Consiglio di Gestione potrà entro il 31 gennaio dell'anno successivo respingere la richiesta di rinnovo;
- nel caso di Partecipante che dispensi servizi o cedano diritti, sarà necessario il rinnovo dell'apposito contratto con la Fondazione.

Tutti i predetti requisiti per l'acquisto della qualifica di Partecipante Volontario possono essere modificati con delibera del Consiglio di Indirizzo, adottata con la maggioranza qualificata prevista dallo statuto.

Entro il 30 giugno di ogni anno, il Consiglio di Indirizzo potrà deliberare con proprio regolamento la suddivisione ed il raggruppamento dei Partecipanti Volontari ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto per l'esercizio finanziario successivo.

Art. 9 Partecipanti Dipendenti e Collaboratori

In relazione a questa categoria di Partecipanti, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, il valore di una giornata di lavoro subordinato è determinata in 62 Euro.

La qualifica di Partecipante Dipendente e Collaboratore decorre automaticamente dal giorno successivo alla presentazione della domanda di ammissione alla Fondazione, sempre che al momento della richiesta di partecipazione lo stesso ricopra la qualifica di dipendente della Fondazione o sia stato collaboratore di Scuole Civiche di Milano – FdP nell'esercizio finanziario antecedente alla domanda.

In ogni caso nella domanda di ammissione, il richiedente dovrà specificare con quali modalità intenda adempiere alla eventuale contribuzione annuale nel caso in cui l'apporto fosse pari ad una giornata lavorativa.

La domanda di ammissione alla Fondazione includerà la facoltà da parte del Consiglio di Gestione di richiedere a coloro i quali non abbiano ancora prestato la propria attività lavorativa gratuita durante il corso dell'esercizio finanziario di modificare, in tutto o in parte, le modalità di svolgimento della stessa attività quando intervengano particolari esigenze organizzative.

In caso di diniego alla richiesta da parte del Dipendente o Collaboratore, la contribuzione annuale si intenderà assolta con il versamento della somma di cui al primo comma del presente articolo. La qualifica di Partecipante Dipendente e Collaboratore terminerà con lo spirare dell'esercizio finanziario in corso al momento della richiesta di iscrizione. Entro il 30 giugno di ogni anno, il Consiglio di Indirizzo potrà deliberare l'ammontare del contributo annuale per l'esercizio finanziario successivo.

Art. 10 Durata della qualifica

L'appartenenza a ciascuna delle categorie di cui agli articoli 5, 6, 7, 8 e 9 del presente regolamento permane per l'esercizio finanziario per il quale il relativo contributo è regolarmente assolto.

Art. 11 Consiglio di Indirizzo. Composizione ed attribuzione punti voto

Il Consiglio di Indirizzo della Fondazione, ai sensi dell'articolo 20 dello statuto, può essere composto da un numero variabile di membri, con un minimo di tre.

In applicazione dei principi stabiliti dall'articolo 21 dello statuto, la suddivisione dei punti/voto tra i membri del Consiglio di Indirizzo avverrà come di seguito indicato.

Il numero complessivo massimo dei punti/voto attribuibili ai componenti del Consiglio di Indirizzo è di 300, da intendersi così ripartiti:

- ai rappresentanti del Fondatore Promotore spettano complessivamente fino ad un massimo di 180 punti/voto, che sono suddivisi tra i vari membri del Consiglio di Indirizzo appartenenti a tale categoria in misura uguale tra loro;
- a ciascun rappresentante dei Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato spettano n. 15 punti/voto, fermo restando che all'intera categoria non possono essere attribuiti, complessivamente, più di n. 90 punti/voto; pertanto, laddove nel Consiglio di Indirizzo siano presenti più di sei rappresentanti appartenenti a tale categoria, il predetto numero complessivo di punti/voto (90) verrà ripartito tra questi ultimi in misura uguale tra loro;
- a ciascun rappresentante dei Partecipanti spettano n. 6 punti/voto.

In caso di parità di punti voto prevale il voto del Presidente del Consiglio di Indirizzo.

I quorum costitutivi e deliberativi del Consiglio di Indirizzo stabiliti dall'articolo 21 dello statuto sono calcolati avendo riguardo solo alla sommatoria dei punti/voto spettanti in concreto ai rappresentati in Consiglio dai membri in rappresentanza del Fondatore Promotore, dei Partecipanti Sostenitori a tempo indeterminato e dei Partecipanti.

Art. 12 Collegio dei Partecipanti

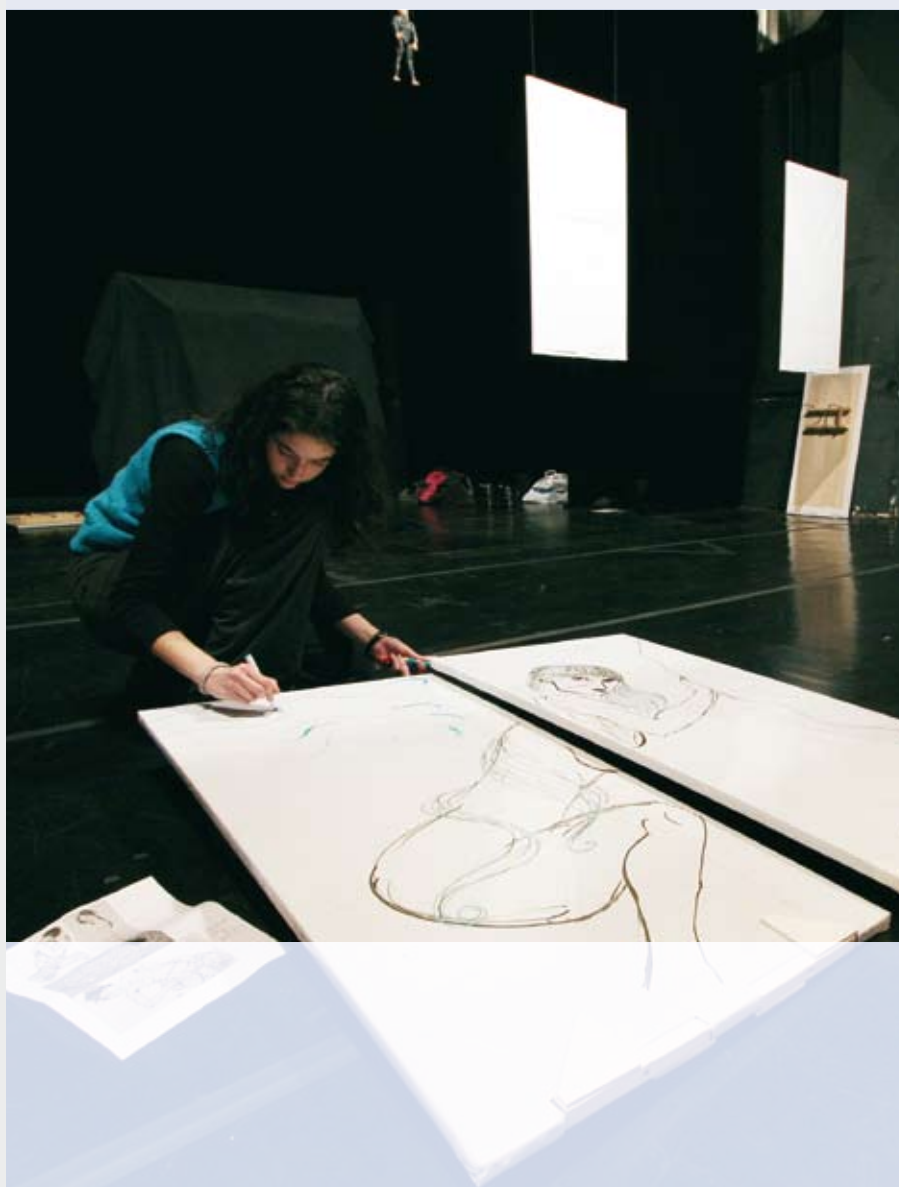
Il Collegio dei Partecipanti è costituito da tutti i Soci Partecipanti alla Fondazione ed ha i compiti e le attribuzioni previsti dall'articolo 27 dello Statuto. Il funzionamento del Collegio dei Partecipanti è disciplinato da apposito regolamento approvato dal Consiglio di Indirizzo su proposta del Consiglio di Gestione.

Art. 13 Entrata in vigore e rinvio

Il presente regolamento entra immediatamente in vigore alla data di approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano lo statuto e le normative, nazionali e comunitarie, disciplinanti le materie oggetto del regolamento medesimo.

Milano, 17 ottobre 2007



**Scuole Civiche di Milano
Fondazione di Partecipazione
Bilancio di Missione
2006-2007**

a cura della Direzione Generale

Questo Bilancio di Missione
si riferisce al periodo 01/09/2006 – 31/08/2007
chiuso in redazione marzo 2008.

In alcuni casi sono stati forniti informazioni e trend di sviluppo su attività e progetti degli ultimi mesi del 2007.

Progetto grafico
2esse pubblicità s.r.l.
Via XXV Aprile, 41 - 13011 Borgosesia VC
www.2esse.it

Fotografie
Andrea Raffin

Stampa
Arti Grafiche Grillo s.r.l.
Via Sannitica - 81016 Piedimonte Matese (CE)

Stampato in agosto 2008

Con il Bilancio di Missione, Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione ha un'opportunità importante: comunicare agli stakeholder la coerenza tra i valori e la missione, le strategie e le azioni, i risultati e gli effetti sociali della propria attività.

In questi anni, infatti, SCM:

- **ha creato valore per gli allievi, offrendo loro corsi di elevata qualità e garantendo successi professionali;**
- **ha lavorato per la qualità e l'eccellenza didattica, varando l'iniziativa del Politecnico della Cultura, delle Arti e delle Lingue;**
- **ha creato occasioni di sviluppo professionale e progetti per la comunità e le istituzioni;**
- **si è confrontata con tutti gli stakeholder, le cui idee e opinioni sono un patrimonio da valorizzare, un vero e proprio asset strategico.**

Questo volume ne racconta le azioni, i progetti e i risultati raggiunti.



ISO 9001:2000

